

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.9 - SETTEMBRE 2024 - Stampato il 05/09/2024 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VALPOLICELLA 25.000 COPIE

il VERONESE

Quotidiano online di informazione



NUOVE MODE. BINGE DRINKING



L'identikit dei bevitori dell'estate 2024 parla chiaro: è sempre più diffusa una moda tanto insana quanto pericolosa. Stiamo parlando del 'binge drinking', letteralmente 'abbuffata di alcolici', l'abitudine di consumare quantità eccessive convenzionalmente 5/6 o più bicchieri di bevande alcoliche anche diverse in una singola occasione anche a stomaco vuoto. Questo comportamento era presente prevalentemente nei Paesi del nord Europa, ma si è fortemente radicato nel nostro Paese in particolar modo nella fascia giovanile, prevalentemente di sesso maschile anche se è in aumento anche la fascia femminile delle giovanissime.

Pagine 4 e 5

COSTUME & SOCIETÀ

LE COPPIE DI FATTO TRA DIRITTI E LEGGE



Una lettrice di Caprino Veronese racconta la sua storia e ci offre lo spunto per approfondire un argomento oggi più che mai di estrema attualità. 'Perché due persone che si amano, si vogliono bene, devono per forza sposarsi?' - si chiede la lettrice che a luglio ha purtroppo perso il suo compagno, padre di sua figlia, e che si è vista negata la reversibilità della pensione. 'Vorrei dare voce a tante altre coppie che come me sono nella mia stessa situazione - scrive la lettrice -. Non sono stata riconosciuta come coppia ma se mi fosse morta la 'compagna' avrei avuto diritto alla reversibilità della pensione oppure avrei dovuto avere un attestato firmato da ambedue le parti. Non voglio discriminare ma questo è troppo: la legge non dovrebbe essere uguale per tutti?». Intervengo sul tema il notaio Giacomo Felli e l'avvocato Matteo Destri che da anni collaborano con il nostro mensile.

Pagina 12

A CORRUBBIO DI NEGARINE. Penne nere in festa



Sarà una 'tre giorni' davvero intensa quella di venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 settembre quando migliaia di penne nere si daranno appuntamento nella frazione carianese di Corrubbio in occasione del 40° raduno di zona degli alpini della Valpolicella e 1° raduno di macrozona del battaglione Valdadige delle zone di Verona1, Verona2, Valpantena Lessinia e Valpolicella. Non solo: l'evento farà da cornice ai festeggiamenti per il 40° di fondazione del Gruppo Alpini di Negarine.

Pagina 6

italbeton CERCA

**MURATORE - ASFALTISTA -
IDRAULICO STRADALE**

curriculum@finottigroup.it

GRUPPO
AUTOTORINO
S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza



VERONA OVEST
V.le C. Galliano 75

VERONA SUD
Via Messedaglia 2



SISTEMI DI PARCHEGGIO E SOLLEVATORI

**IDEAL
PARK®**



Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125

ceramiche ZANTEDESCHI
www.zantedeschisrl.it



**CAMINETTI, STUFE A LEGNA,
IN MAIOLICA E A PELLETT**

**NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it**

FERRARI SERRAMENTI
Falegnameria Artigianale

° Serramenti in legno
° Serramenti legno-alluminio
° Porte interne e blindate
° Manutenzione scuri in legno
° DETRAZIONI FISCALI 50%
° Sostituzione serrature porte blindate: doppia mappa-cilindro
° Pronto intervento per aperture porte e riparazioni urgenti
Preventivi e sopralluoghi gratuiti
ESPOSIZIONE: Via Francia, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel: 045 7502266 - 3286599124 - 3474304914
Indirizzo E-mail: ferrariserramenti@yahoo.it



CENTRO ACUSTICO
Sentire
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

*Ascolta il mondo con chiarezza,
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza*

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar,
in via Valpolicella, 52 - Tel. **045 6020761**

SONNIDOR
il materasso



Novità assoluta!!!
Primo materasso in Italia con certificazione di
"DISPOSITIVO MEDICO ANTALGICO"

Tel. 045 7702226

Via Lenguin, 32 SAN FLORIANO (VR)

www.sonnidor.it



italcalor **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo



**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIA**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it

ENTRA NEL MONDO DIGITAL

REGGIANiDIGITAL

Hai un'attività?

I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale. Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali. Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.



REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859
www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

DA SAN PIETRO. È ora di muoversi

Sappiamo che ci sono tante preoccupazioni in questo momento. E' ancora presto e non è affatto facile parlare di bilanci, regolamenti, ordini del giorno, insomma, della vita ordinaria di una pubblica amministrazione. Ma va fatto, le regole di funzionamento di un Consiglio Comunale devono valere per tutti, indipendentemente dallo schieramento e dai colori di appartenenza. Se non lo si capisce non è più soltanto una questione politica, ma diventa una questione di democrazia. Dunque squadra che vince non si cambia e, guardando i nomi che compongono la nuova giunta del sindaco Gerardo Zantedeschi, è una Giunta espressione delle preferenze degli elettori, tenendo conto dei candidati più votati...ma strano: tutto sembra rimasto come prima. È un nostro diritto ricordare le promesse fatte in campagna elettorale circa gli interventi programmati e gli obiettivi per il quinquennio di amministrazione. Sono trascorsi tre mesi, sufficienti dunque, così come i ritardi nella manutenzione programmata del verde 'non voluti'. Alcuni sottolineano di essere "stanchi dello stato di disordine e degrado" che regna in alcune frazioni come a

Pedemonte con marciapiedi sporchi, erbacce e cestini strapieni di immondizie. Inciviltà dei nostri paesani? Forse anche quello. Sta di fatto che Pedemonte non fa bella figura. Comunque alcuni di questi problemi sono stati risolti dopo la segnalazione di alcuni cittadini. Credo che manchi un referente di controllo del nostro territorio con cui rapportarsi, attento alle segnalazioni e per dare delle risposte in breve tempo. Nota dolente nel mese di Luglio: i cittadini del comune di San Pietro in Cariano hanno ricevuto le cartelle relative alla Tari, la tassa sui rifiuti. Sulla base di un confronto con gli importi medi riportati nelle bollette dello scorso anno, le quote hanno subito un aumento del 10/12 per cento circa, provocando comprensibili malumori e lamentele sempre sussurrati a bassa voce, tanto sono pochi euro. Sappiamo che le amministrazioni pubbliche hanno pochi soldi da investire e si aggrappano letteralmente a tutto per riuscire a cavare qualche spicchio, a partire dalle tasse. È la necessità, dicono, per far quadrare i conti, il tutto malgrado i cittadini perbene paghino le tasse e si adoperino nelle imponenti operazioni della raccolta

differenziata 'porta a porta', metodo che, oltre ad aiutare l'ambiente, dovrebbe anche far calare le tasse sui rifiuti. In Agosto grandi manovre di pulizia, delle erbacce nei cigli stradali, di sistemazione e pulizia delle ciclopodali e molto altro: è doveroso un ringraziamento ai dipendenti comunali che si sono adoperati nonostante il caldo nelle ore di lavoro in strada per sistemare la frazione di Pedemonte dimostrando attenzione verso i cittadini e al proprio territorio. Vi ringrazio personalmente per l'impegno che avete messo e continuate ad offrire a favore della Comunità, andando spesso molto al di là dei compiti comunali e supplendo a carenze di organico. Credo che mai come in questo momento, la vera unica ed indispensabile risposta ai mali dei nostri giorni, con tutte le difficoltà da affrontare, sia quella di ritrovare e mantenere saldo 'il senso della comunità', di ritrovare lo spirito di un'appartenenza comune che non ci risparmi le critiche utili, ma che serva comunque a ritrovare noi stessi, il nostro senso civico, il nostro rispetto verso le persone e il paese nella quale abitiamo.

Livio Schiavone

L'altra faccia della medaglia... a cura di Marco Bertagnin

Un ferragosto 'in famiglia'

Mi trovavo in un parco tematico con le casette per gli gnomi. Il percorso era costellato di pannelli illustrativi che raccontavano le piante, gli animaletti del bosco, gli spiritelli cattivi, i funghi ed i segni della mano. L'atmosfera dell'attrazione era marcatamente paganeggiante ma la miscela complessiva delle varie componenti suggestive lasciava trasparire la serena e palese finzione fiabesca del contesto. Gli elementi che stonavano un po' erano piuttosto i genitori con la figliolanza al seguito. Le famigliole procedevano in ordine sparso, senza seguire la direzione impressa dagli organizzatori al percorso e parevano greggi di pecore prive del cane pastore. I giovani padri, tutti rigorosamente tatuati escluse le ascelle, portavano sulle spalle catafalchi cardinaleschi per alloggiare l'erede al trono che, anziché sistemarsi nella regale poltrona, arrancava pochi passi più avanti lungo i vialetti ombrosi, privo di disciplina. Le giovani madri, curatissime ed altrettanto tatuate come dei murali, seguivano curve ed in costante apprensione i figliolotti malfermi, avvolgendoli, senza tacere un secondo, con interminabili litanie rivolte all'infante: vieni qui, no, stai là, attento, fermo, ti fai male, guarda, girati, voltati, prendilo, lascialo ecc. ecc.. I padri da soma, storditi dalle nenie materne, sostavano a singhiozzo in prossimità dei manufatti gnomeschi con gli sguardi persi nel vuoto. Qualche marito, approfittando della distrazione della consorte, abbozzava una breve e prudente conversazione con l'attraente moglie di un altro, parlando di lavoro, di viaggi, di palestre, di nido e di rette, fingendosi interamente assorbito nel proprio ruolo e sviando lo sguardo dalla generosa scollatura. Genitori da fratelli Grimm in una recita lieve.



AL SINDACO DI PESCONTINA

Egregio Sig. Sindaco apprendiamo con piacere che sciogliendo ogni riserva ha riconosciuto che le due Dighe progettate ad Arcè e Settimo, oltre a costituire un pericolo per le due frazioni ed a compromettere in modo irrimediabile il delicato ecosistema del fiume, deturpano Pescantina e quindi non devono essere realizzate.

Siamo consci che la decisione ultima spetta a Regione Veneto, però, come accaduto per le cave, con una decisa presa di posizione del Comune, magari adottata con una delibera formale del Consiglio, accompagnata da osservazioni tecniche ed eventuali ricorsi al TAR è possibile fermare questi scellerati progetti.

Noi siamo pronti ad opporci con ogni mezzo ed in tutte le sedi a questo scempio, ci auguriamo di poterlo fare a fianco del comune e ci rendiamo sin d'ora disponibili a partecipare ad incontri con la Regione del Veneto e con altri enti interessati.

Massimo Proietti
Luigi Caduta

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l.

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026
SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
Tel. 0457152777

email: articoli@altrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui
per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl
Via Molino Vecchio, 185
25010 BORGOSATOLLO (BS)
Numero chiuso il
05/09/2024

CERCO AIUTO IN
CASA A SANTA MARIA
DI NEGRAR,
VIA REGOLO SARTORI

Cerco collaboratrice domestica
per 2 mattine a settimana
(almeno inizialmente,
poi 3 mattine con stiro)
per villa, da metà settembre.
Prego contattare il 340
2450804 (meglio messaggio
o whatsapp perché
non rispondo a telefoni
sconosciuti).

CERCO AIUTO IN CASA
A VALGATARA ED EVENTUALMENTE ANCHE A SAN
PIETRO IN CARIANO.

Cerco collaboratrice domestica
automunita per una mattina a settimana a Valgatara (almeno inizialmente, poi due mattine di cui una anche a San Pietro in Cariano) per stiro e pulizie casa per appartamenti: uno al primo piano ed eventualmente anche nell'altro al piano terra, da settembre. Prego contattare il 347 5037367 (meglio messaggio o whatsapp perché non rispondo a telefoni sconosciuti).

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI,
PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE
E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati
su www.stevanelevatori.it



Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078



SENTIRE
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza
SENTIRE

Il tuo centro acustico di eccellenza

Scopri la gioia di ascoltare ogni sfumatura della vita con **Sentire**, il tuo partner affidabile per soluzioni acustiche di alta qualità. Presso il nostro centro, offriamo un'esperienza acustica su misura che cambierà il modo in cui vivi e interagisci con il mondo.

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione con il SSN e INAIL
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci trovi in **Via Valpolicella, 52 - Arbizzano - Tel. 045 6020761**
Dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00
www.apparecchiacusticisentire.it



IL FENOMENO. È sempre più diffuso tra i giovani l'insana abitudine dell'abbuffata di alcolici. Ne parliamo con la psicologa

L'identikit dei 'bevitori dell'estate'

Servizi di
Silvia Accordini

Il Rapporto Itisan 2023 dell'Istituto superiore della Sanità indica che l'alcol è il terzo fattore per rischio di malattia e morte prematura dopo fumo e ipertensione arteriosa. Un'altra indagine Iss (Passi 21-22) indica che tra i 18 e i 21

anni, nonostante in questa fascia d'età la soglia di alcolemia consentita sia pari a zero, il 4% dei guidatori si mette al volante dopo aver bevuto. Un rapporto critico tra adolescenti e alcol, non tanto per la frequenza, ma per l'utilizzo 'da sballo': oltre 7 ragazzi su 10 si sono ubriacati almeno una volta, secondo i primi risultati dell'indagine

nazionale sugli stili di vita degli adolescenti che vivono in Italia, edizione 2024, realizzata da Laboratorio adolescenza e Istituto di ricerca Iard, con il supporto operativo di Mediatyche Srl, su un campione nazionale rappresentativo di 3.427 studenti tra i 13 e i 19 anni. In generale bevono alcol più volte alla settimana meno del 15% dei

maschi e uno scarso 10% delle femmine, e il 50% afferma di non bere mai alcol. Ma tra i non astemi il 75% si è ubriacato almeno una volta, il 32% dei quali più di 3 volte. Dalle ultime pubblicazioni e ricerche risulta aumentato l'uso e consumo di alcol nelle donne e il binge drinking a livello del 15% nei giovani dagli 11 ai 24 anni.

Cos'è questa abitudine preoccupante e così diffusa?

«Sono dati impressionanti che non ci devono far sottovalutare il tema alcol – afferma la dottoressa, psicologa clinica e psicoterapeuta Giuliana Guadagnini -. Quello che fa ancora più riflettere è che è praticamente è cambiato poco o niente negli ultimi dieci anni tra i comportamenti a rischio tra i 18-24enni di entrambi i sessi, anche considerando le oscillazioni dei consumi che si sono verificate durante la pandemia».

Dati recenti indicano per l'Italia addirittura un aumento...

«Il fenomeno statisticamente più diffuso tra i giovani è il 'binge drinking', letteralmente tradotto con 'abbuffata di alcolici'. I binge drinker



Giuliana Guadagnini

di entrambi i sessi aumentano via via nell'adolescenza e raggiungono i valori massimi tra i 18-24enni con un rischio altissimo di intossicazione alcolica acuta che nei casi più gravi può condurre al coma etilico e alla morte. Semplicemente perché i giovanissimi e i giovani non hanno capacità di metabolizzare l'alcol come gli adulti, inol-

tre, l'abuso alcolico danneggia i neuroni dell'ippocampo, zona cruciale per la memoria. Infatti secondo le ricerche sono sufficienti 2-3 mesi di binge drinking nei fine settimana per avere una riduzione del 10-20% della memoria e della capacità di orientarsi. Questi sono solo i primi segnali preoccupanti seguono a ruota danni a lungo termine sugli organi interni, possibilità di ictus o rischi oncologici; inoltre non scordiamo che i ragazzi possono essere a rischio anche a causa di comportamenti alterati dall'alcol e o con mix di altre sostanze psicotrope che li espongono a essere vittime/artefici di incidenti stradali o atti violenti. Evidenti le criticità legate al rispetto della legalità e norme che sottraggono l'alcol ai minorenni, per la nota incapacità di metabolizzazione dell'alcol e per i quali la Legge 189 dell'anno 2012 impone in Italia il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche».

Anche nella nostra città e provincia è in agguato e sta spopolando questa pericolosa 'moda'.

«Con l'espressione 'binge drinking' si fa riferimento all'abitudine di consumare quantità eccessive convenzionalmente 5/6 o più bicchieri di bevande alcoliche anche diverse in una singola occasione anche a stomaco vuoto. Questo comportamento era presente prevalentemente nei Paesi del nord Europa, ma si è fortemente radicato nel nostro Paese in parti-



colar modo nella fascia giovanile, prevalentemente di sesso maschile anche se è in aumento anche la fascia femminile delle giovanissime. Le condotte di avvicinamento sono happy hour e aperitivi poi postati sui social. Il rapporto tra i giovani e l'alcol è sempre più precoce anche nel veronese come secondo i dati emerge che a 11 anni, ormai, avviene il primo approccio con il bicchiere, e mi sento tranquillamente di affermare che sia una soglia paurosamente bassa. Ricordiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità classifica l'alcol fra le droghe; è una droga giuridicamente legale ma è una sostanza tossica ed è causa di una dipendenza quanto droghe più conosciute ed illegali. Come tutte le droghe anche l'alcol ha un potere psicoattivo (è in grado cioè di modificare il funzionamento del cervello), la sua assunzione protratta nel tempo induce assuefazio-

ne (per ottenere lo stesso effetto bisogna aumentare la dose), può nel tempo instaurarsi un legame specifico che condiziona negativamente la persona che ne fa uso, mettendone a rischio la salute fisica, psichica, familiare e sociale, anche se è spesso normalizzato l'uso che se ne fa a livello sociale».

Quando beviamo a livello fisico e mentale che succede?

«Dagli ultimi studi in ambito delle neuroscienze è ormai noto che il processo maturativo delle strutture neurali presenta un certo squilibrio durante gli anni dell'adolescenza: le strutture profonde che spingono verso l'esplorazione della novità, la sperimentazione del piacere e l'assunzione di rischi attraverso un funzionamento di tipo impulsivo (strutture limbiche) si sviluppano prima rispetto a quelle 'più riflessive' ed evolute deputate alla regolazione delle emozioni, alla valutazione e al

controllo inibitorio del comportamento (corteccia prefrontale), che si sviluppano in un secondo momento per cui gli adolescenti sono attratti dalle nuove esperienze e non valutano il rischio in modo adeguato. L'alcol agisce sui meccanismi cerebrali di ricompensa, generando una sensazione di piacere che ci induce a ripetere nuovamente e frequentemente la pratica; poi nel tempo, per ognuno un po' diverso, ci si abitua e si prova meno effetto segnale della naturale risposta biologica che chiamiamo tolleranza, e per provare il piacere dell'ebbrezza e 'dell'andare in festa' (come dicono i ragazzi/e) si aumentano le dosi e si mescolano gli alcolici. Si finisce col bere sempre più spesso, per dare motivo e purtroppo a volte anche senso alla serata, per sentirsi al massimo, a proprio agio, potersi divertire o gestire al meglio apparente la situazione».



FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI
6,00
€/ mese

SOLO
2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



Giuliana Guadagnini, con l'avvocato Giorgio Mancini dell'associazione 'Verona Strada Sicura' e con l'avvocato Matteo Destri

Spopola la moda 'binge drinking'

Educhiamo i conducenti di domani: è questo lo slogan di 'Verona Strada Sicura', associazione apolitica e aconfessionale, senza scopo di lucro, formata da persone appartenenti al comparto sicurezza e soccorso,

all'associazionismo no profit, atleti disabili di handbike e semplici famiglie impegnate nel sociale che fanno del loro lavoro e tempo libero un motivo di sensibilizzazione alla sicurezza stradale in tutta la provincia di

Verona. Uno dei volontari di 'Verona Strada Sicura' è l'avvocato Giorgio Mancini, che, come molti altri genitori, ha voluto dare un senso alla tragica morte della figlia Costanza, vittima di un incidente stradale nel marzo

2016, entrando a far parte di quest'Associazione. Verona Strada Sicura, presieduta da Andrea Scamperle, è nata formalmente nel 2016, ma quello dell'Associazione è un impegno che dura dal 2000.

Avvocato Mancini, il vostro impegno si concretizza accanto ai giovani, nelle scuole della provincia scaligera: i nostri ragazzi hanno consapevolezza della gravità di mode come il binge drinking?

«Francamente il tema specifico del binge drinking non è mai stato direttamente affrontato dalla nostra associazione durante gli incontri scolastici in quanto la nostra missione è quella di educare i giovani alla guida consapevole e al rispetto delle regole del codice della strada. Durante i nostri incontri i giovani, mediante il confronto con gli agenti della polizia stradale, il personale del 118 e dei vigili del fuoco, grazie anche alla proiezione di video relativi a sinistri di varia tipologia, 'toccano con

mano' quelle che sono le conseguenze, spesso drammatiche, di incidenti causati da distrazione, imprudenza, eccesso alcolico o di uso di sostanze stupefacenti ovvero di mancato utilizzo dei sistemi di sicurezza, quali, ad esempio, il corretto allacciamento delle cinture di sicurezza, soprattutto, da parte dei passeggeri posteriori. Dopo il covid, e questi sono dati provenienti dagli operatori della polizia stradale, vi è stato un netto regresso della sensibilità dei giovani al problema della sicurezza stradale. Prima del 2020 erano relativamente poche le patentati ritirate a neopatentati perché trovati in eccesso alcolico, oggi, purtroppo, il dato è in deciso aumento. Il binge drinking rientra fra i numerosi comportamenti sbagliati con cui la

società deve e dovrà rapportarsi attivando importanti campagne di informazione e sensibilizzazione. Noi di Verona Strada Sicura cerchiamo di fare la nostra parte così come molte altre associazioni attive sul territorio provinciale e nazionale».

Voi che avete il diretto contatto con i giovani, a vostro avviso da che cosa nasce l'esigenza di abbandonarsi a queste mode che rischiano di diventare abitudini pericolose?

«I motivi sono molti, a mio avviso la gran parte delle responsabilità è da attribuirsi ai social, che ormai stanno invadendo e occupando sempre più spazi del nostro vivere quotidiano: i giovani sono certamente i più attivi nel loro utilizzo e per questo sono i soggetti più esposti alle influenze deleterie che ne possono



Giorgio Mancini

derivare. Sovente chi si abbandona ad abbondanti e frettolose 'bevute' (binge drinking) se ne vanta sui social, così scatenando a catena numerosi fenomeni emulativi con le conseguenze che tutti conosciamo. Ogni generazione, anche la mia, si è sempre

abbandonata a mode negative e a cattive abitudini (ogni epoca nei giovani ha avuto positività e negatività), oggi però il problema è più grave per la sua rapidità di divulgazione via social. Su quest'ultimo aspetto si dovrà intervenire quanto prima».

Il messaggio che voi lanciate è chiaro: in un attimo la vita può cambiare completamente corso. Come reagiscono i ragazzi davanti a questa realtà?

«Fortunatamente durante i nostri incontri la soglia di attenzione dei giovani è decisamente elevata. Vedono con i loro occhi gli effetti negativi di comportamenti sbagliati, siano essi compiuti durante l'utilizzo di autoveicoli, motocicli, biciclette o monopattini.

Cerchiamo di far capire loro che la vita è una ed una sola, a differenza di quanto accade nei videogames in cui le vite sono tante, e che con niente può finire o cambiare radicalmente la tua esistenza o quella di altri. Siamo molto soddisfatti del ritorno che abbiamo con i ragazzi che incontriamo, cerchiamo di coinvolgerli ed inculcare loro il principio etico secondo cui le norme del codice della strada non devono essere rispettate per il timore della sanzione che consegue alla loro violazione, bensì per la consapevolezza che il loro rispetto conduce, o condurrà, ad una drastica riduzione di situazioni di pericolo sulle strade».

Per informazioni:
www.veronastradasicura.org



L'INTERVENTO DEL LEGALE

Il tema del c.d 'binge drinking' è direttamente collegato al reato di guida in stato di ebbrezza, punito all'art. 186 del Codice della Strada. La fattispecie prevede che la guida sotto l'effetto di alcool assuma rilievo penale qualora il tasso accertato sia superiore a 0,5 g/l. I valori inferiori, che comportano comunque, la sospensione della patente di guida, sono considerati illecito amministrativo. Qualora il tasso alcolemico sia compreso tra 0,5 e 0,8 g/l la patente di guida può essere sospesa da 3 mesi a 6 mesi. Nel caso di tasso alcolemico superiore a 0,8 ed inferiori e 1,5 g/l, la sospensione della patente va da sei mesi ad un anno. Nel caso di violazione superiore ad 1,5 g/l la sospensione della patente può essere comminata da uno a due anni. Questo nelle ipotesi semplici, in cui non si è verificato incidente stradale (anche un'uscita di strada per conto proprio) che, qualora sia accertato, comporta un raddoppio delle sanzioni.

In ogni caso, oltre alla sospensione della patente, il conducente sarà sottoposto ad un procedimento penale che, nell'ipotesi di prima violazione, senza incidente, potrà essere risolto con lo strumento dei lavori di pubblica utilità, che consentono, in caso di esito favorevole, la riduzione della metà del periodo di sospensione della patente e la revoca della confisca del veicolo; oltre all'estinzione del reato. In conclusione, porsi alla guida dopo aver bevuto oltre a causare un pericolo per sé e per gli altri, ha delle serie conseguenze, anche di natura economica, per il conducente, ciò oltre alla sospensione della patente di guida e alla confisca del veicolo, qualora non ci si attivi prontamente con la difesa in sede penale.

Avv. Matteo Destri





Galli Geom. Riccardo

VALGATARA: in una **magnifica zona panoramica, rustico singolo** completamente da ristrutturare. L'immobile, totalmente indipendente, ha un **terreno di proprietà** di circa 1000 mq.. Soluzione unica ed irripetibile, ideale per chi cerca tranquillità e natura. L'immobile viene venduto con **progetto approvato**. Contattaci per maggiori informazioni.

VALFIORITA: Santa Maria di Negrar, elegante porzione di **ampia villa a schiera** angolare con **PISCINA**. L'abitazione oltre ad un **giardino molto curato**, offre generosi spazi interni e ottime finiture. Classe energ. "D". **€ 590.000**

SANTA MARIA: in elegante palazzina di recente costruzione, **appartamento** al secondo piano (ultimo), composto da **soggiorno con angolo cottura di 35 mq.**, camera matrimoniale, camera doppia, bagno finestrato, bagno/lav. Piccolo balcone. Ampio piano interrato con garage di 37 mq., più cantina annessa. **Riscaldamento a pavimento, classe energ. "B". € 270.000.**

PEDEMONTE: raffinata **villa singola** completamente **ristrutturata nel 2012**. L'abitazione sorge in un piacevole contesto non isolato e comodo ai servizi. Piano terra di 140 mq. con una luminosa zona living, grande terrazza, cucina-pranzo separati, salottino e bagno finestrato. Prima camera matrimoniale, con annessa stanza/guardaroba e bagno privato. Al piano superiore (68 mq.) camera doppia con proprio bagno e terrazza, grande camera di 29 mq. con ulteriori bagno e terrazza. Il piano interrato (160 mq.) ospita una gradevole taverna, una cantina, una grande lavanderia ed un comodo garage di 55 mq. Curato giardino pianeggiante. **Classe energetica "B". € 750.000.**

PEDEMONTE: intera bifamiliare costituita da **2 appartamenti** sovrastanti, ciascuno di 140 mq. Ampio piano scantinato con locali di servizio e due autorimesse singole, oltre ad un magazzino/garage di 140 mq. Giardino pianeggiante piantumato di 800 mq. Possibilità di ricavare più unità abitative. **€ 528.000.**

PEDEMONTE: disponibili due appartamenti in un edificio in costruzione con consegna entro 2024. Si tratta di:

a) **2 camere** al piano terra **con giardino;**

b) **3 camere all'ultimo piano con terrazza** panoramica di **100 mq.**

L'intervento si caratterizza per una qualità costruttiva avanzata, con un isolamento esterno di 32 cm. di spessore costituito da un materiale naturale per un benessere sia invernale che estivo ed una maggiore traspirabilità delle pareti. Requisiti per detrazione fiscale *Sismabonus*, a favore dell'acquirente. Classe energetica A4. Consegna prevista nel 2024.

www.immobiliaregalli.it

045 60.20.486

Via Casette, 31/A - S. MARIA DI NEGRAR

LA 'TRE GIORNI'. Appuntamento a Corrubbio di Negarine dal 13 al 15 settembre

Penne nere in festa per il raduno alpino

Servizi di Silvia Accordini

Sarà una 'tre giorni' davvero intensa quella di venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 settembre quando migliaia di penne nere si daranno appuntamento nella frazione carianese di Corrubbio in occasione del 40° raduno di zona degli alpini della Valpolicella e 1° raduno di macrozona del battaglione Valdadige delle zone di Verona1, Verona2, Valpantena Lesinia e Valpolicella. Non solo: l'evento farà da cornice ai festeggiamenti per il 40° di fondazione del Gruppo Alpini di Negarine. Ricco il programma delle giornate che si apriranno venerdì 13 settembre dalle 9.00 alle 13.00 quando presso il parco giochi di Corrubbio avverrà l'incontro degli studenti e degli insegnanti delle scuole primarie della frazione con le squadre di Protezione civile Ana e Ana Pet therapy, il



Il monumento presso la Baita di Corrubbio con il Direttivo del gruppo di Negarine

gruppo storico del 6° Alpini battaglione Verona e la rappresentanza dell'Asd Esercito 4° reggimento Alpini Paracadutisti. Sempre venerdì 13, in serata, alle 20.45, presso il Teatro del Circolo Noi di San Pietro in Cariano andrà in scena la serata culturale storica 'La Luna si Oscurò' coordinata dal Centro studi Ana Verona con relatori Luisa Ferrari e Carlo Battistella. Nel contesto verrà allestita la mostra fotografica dedicata allo 'Scoppio del Forte' curata da Gianni Righetti. A cui farà seguito

un momento conviviale a cura del Gruppo Alpini di San Pietro in Cariano. La manifestazione proseguirà sabato 14 settembre alle ore 20.45 presso la chiesa parrocchiale di Castelrotto è in programma una serata emozionale 'Alpini. Voci, canti, racconti' con il coro scaligero dell'Alpe e il poeta Mauro Dal Fior. Domenica 15 settembre cuore dell'evento sarà la piazza 25 Aprile di Corrubbio dove alle 8.30 avverrà l'ammassamento e la registrazione dei gagliardetti, a Seguire Alzabandiera e

onori ai Caduti e la sfilata alla presenza della Banda comunale cdi San Pietro in Cariano. Dopo la deposizione dei fiori al monumento degli Alpini e allo scoprimento della targa verrà consegnato un contributo di solidarietà e verrà celebrata la Santa Messa al Campo dal cappellano Don Rino Massella e da don Bruno Campara animata dal coro La Pieve di San Floriano. Al termine è previsto un pranzo conviviale Alpino presso il parco antistante la Baitra degli Alpini.

UTL NEGRAR

L'Università del Tempo Libero di Negrar APS (UTL) riapre i battenti a settembre con l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2024-2025 il 14 settembre prossimo a Villa Albertini alle ore 20.00. Le iscrizioni saranno aperte dal 17 settembre al 5 ottobre (attraverso il sito internet o in segreteria in via Chiesa a Santa Maria 12/a presso la Scuola primaria lato chiesa - 3482416951). L'inizio dei corsi è previsto per il 14 ottobre. Durante la serata inaugurale del 14 settembre saranno presentati i corsi a calendario e le attività che UTL ha in programma. I Docenti presenti saranno a disposizione di chi vuole chiedere informazioni sul loro corso. Perché l'evento sia una festa, UTL concluderà la serata con musica e risotto e i vini di Corte San Benedetto offerti ai partecipanti (si chiede di arrivare in anticipo rispetto alle ore 20.00). «UTL si identifica nei suoi volontari: Consiglio Direttivo, Gruppo Operativo e Collaboratori, che le consentono di mantenersi viva nel tempo e al servizio di tutti – afferma Massimo Latalardo, presidente del sodalizio -. L'obiettivo culturale e la cura verso i Soci è il fondamento di questa Associazione senza fini di lucro. UTL ha tanti amici che l'aiutano nei suoi percorsi e che si fanno carico di spronarla a fare sempre meglio e di più: negli anni la risposta è stata sempre 'aiutateci a migliorare, partecipate perché l'Associazione siete Voi'. Alcuni risultati sono significativi: partner del Premio Letterario 'Emilio Salgari' di Letteratura Avventurosa, eventi gratuiti, Corsi specialistici di alto livello, collaborazioni con le realtà della Valpolicella e di Verona. Fare parte di UTL è entrare in una grande famiglia, forse di altri tempi, con i suoi pregi e i suoi difetti, ma sicuramente con l'intento di far crescere chi lo desidera. E' sempre aperta a nuove sfide e a collaborazioni culturali».

Il calendario dei corsi e altre informazioni sono presenti sul sito www.utlnegrar.com, su questo giornale, sui volantini in distribuzione ed esposti in vari punti del territorio, sui social e sono diffusi attraverso l'ormai collaudato network. Info e iscrizioni: www.utlnegrar.com – Segreteria 348.241.695.1 segreteria@utlnegrar.com

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce**.
Massima **performance**.

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA
Via Molina, 18
frontera SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

San Giorgio Bigarello
Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it

UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE



Università del Tempo Libero di Negrar



Il mosaico del sapere



Presentazione dei corsi

APERTURA ANNO ACCADEMICO: 14 settembre ore 20 presso Villa Albertini - Via S. Francesco, 17 Arbizzano.

SERATE DI PRESENTAZIONE: 16 -19 -23 -26 settembre.Sono serate-incontro con i docenti che illustrano i propri corsi. Scuola Primaria di Santa Maria Via dei Carmelitani 17 Santa Maria di Negrar. I corsi, oggetto di presentazione, sono resi noti attraverso il sito www.utlnegrar.com e il network UTL.

VANTAGGI: Iscrivendoti al corso presentato, godrai di uno sconto del 50% sulla quota associativa. Restano validi gli altri sconti.

Associazione e iscrizioni ai corsi

Da martedì 17 settembre a sabato 5 ottobre 2024.

- **VIA SITO**
www.utlnegrar.com - Seguire le istruzioni sul sito.
- **IN SEGRETERIA**
(via Chiesa di S. Maria 12/a - S. Maria di Negrar)martedì, mercoledì, venerdì dalle 17.00 alle 19.30; sabato 28 settembre e sabato 5 ottobre dalle 10.00 alle 12.00.
- **ISCRIZIONI AL TELEFONO**
cell. 351 642 3934 da lunedì a venerdì dalle 18.00 alle 21.00 – da martedì 17 settembre a venerdì 4 ottobre 2024.
- **APERTURA SEGRETERIA**
Da ottobre a febbraio, ogni martedì dalle 17.00 alle 19.00 via Chiesa di S. Maria 12/a - S. Maria di Negrar cell. 348 241 6951 - segreteria@utlnegrar.com

Legenda Note

- A** - Serate degli incontri 24 ottobre - 14 novembre -12 dicembre per assistere nella settimana successiva all'opera a costo ridotto
- B** - Cadenza lezioni quindicinale
- C** - Attivabile su richiesta - lunedì o mercoledì orari da concordare
- D** - Materiale consigliato dal Docente a carico dei Partecipanti
- E** - Pacchetti da 4 lezioni - giorno/ora da concordare con Docente
- F** - Pacchetti da 5 lezioni - giorno/ora da concordare con Docente
- G** - Giorni e orari saranno comunicati a settembre
- H** - Necessario presentare certificato medico attestante autorizzazione a questo tipo di attività motoria

Tutti i dati riportati, salvo errori o omissioni, sono validi solo se corrispondono a quelli presenti sul sito www.utlnegrar.com
Le informazioni del volantino sono sintetiche. Le informazioni complete sono sul "REGOLAMENTO CORSI" presenti sul sito www.utlnegrar.com

Corsi con inizio dal 14 ottobre 2024

Altre iniziative saranno pubblicate sul network UTL e sul sito www.utlnegrar.com



Titolo del Corso	Docente	Lez	Ore	Data inizio corso	Ora	Sede	Min	Max	Note	Costo
CULTURA										
CU-01-IL SUONO COLORATO	Frugoni Alberto	8	1,5	martedì 15/10/24	h. 18:45	Sc.El.S.Maria	8	12		€ 55,00
CU-02-INVITO ALL'OPERA: Verdi-Rossini-Čajkovskij	Gini Annapaola	3	1,5	giovedì 24/10/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	5	12	A	€ 40,00
CU-03-LE SERATE DEL BRIVIDO	Ruffo Nicola	5	2	lunedì 13/01/25	h. 20:30	Sc.El.S.Maria	7	15		€ 50,00
CU-04-CAMPI FLEGREI: storia-arte-scienza ('700-'800)	Testi Giulia	2	1,5	venerdì 18/10/24	h. 20:30	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 25,00
CU-05-EDUCAZIONE FINANZIARIA: strumenti da conoscere	Fasoli Riccardo	11	1,5	martedì 15/10/24	h. 18:30	Sc.El.S.Maria	6	12		€ 95,00
CU-06-LA VERONA CHE NON TI ASPETTI (2)	Martinelli Italo	6	1,25	martedì 15/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	5	12	B	€ 55,00
CU-07-SEI CAPACE DI COMUNICARE? LIVELLO 1	Peroni Elisabetta	5	2	lunedì 14/10/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 70,00
CU-08-LETTURA DEL TERRITORIO E PAESAGGIO	Di Serego A. F.	6	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 17:30	Sc.El.S.Maria	6	12		€ 75,00
CU-09-DONNE STRA-ORDINARIE: storie e ritratti	Sorvillo Francesca	10	1	mercoledì 16/10/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	5	14		€ 60,00
CU-11-KANJI E CULTURA GIAPPONESE	Roncari Katia	8	1,5	lunedì 14/10/24	h. 20:00	WEB	6	10		€ 50,00
CU-12-IL RUOLO DEI "GIUSTI" TRA LE NAZIONI ('900)	Bertenasco B.	5	1,5	giovedì 17/10/24	h. 20:00	Sc.El.S.Maria	6	10		€ 45,00
CU-13-BIOGRAFIA ED IL RICORDO	Sembenini Elena	3	1,5	giovedì 07/11/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	4	10		€ 40,00
CU-14-INTRODUZIONE AL '700. L'ERA ILLUMINISTICA	Mefalopulos Ivy	8	1	giovedì 17/10/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	8	15		€ 50,00
INFORMATICA										
IN-01-ABC DEL COMPUTER (corso base)	Montanti Luca	15	1	giovedì 17/10/24	h. 18:30	Sc.El.S.Maria	4	6		€ 110,00
IN-02-WORD-EXCEL-POWER POINT	Montanti Luca	15	1	giovedì 17/10/24	h. 19:45	Sc.El.S.Maria	4	6		€ 110,00
IN-03-SENZA PAURA DEL PC (principianti)	Signorini Renzo	15	1	giovedì 17/10/24	h. 09:30	Sc.El.S.Maria	4	6		€ 110,00
IN-04-SENZA PAURA DEL PC (principianti)	Signorini Renzo	15	1	mercoledì 16/10/24	h. 18:30	Sc.El.S.Maria	4	6		€ 110,00
IN-09-CORSO PERSONALIZZATO DI INFORMATICA	Signorini Renzo	5	1	da concordare		Sc.El.S.Maria	1	1	F	€ 170,00
LABORATORIO										
LA-01-DISEGNO A MATITA E A CHINA	Oyrer Patrizia	14	1	martedì 15/10/24	h. 17:30	Sc.El.S.Maria	4	5	D	€ 120,00
LA-02-ACQUERELLO	Oyrer Patrizia	14	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	4	6	D	€ 160,00
LA-03-COLORE E BENESSERE	Reoli Paola	8	2	mercoledì 16/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	4	6	D	€ 115,00
LA-04-CORSO DI ILLUSTRAZIONE (adulti)	DeRossi Romina	14	1,75	giovedì 17/10/24	h. 19:15	Sc.El.S.Maria	5	10	D	€ 170,00
LA-05-CORSO DI ILLUSTRAZIONE (8-16 ANNI)	DeRossi Romina	14	1,75	giovedì 17/10/24	h. 16:30	Sc.El.S.Maria	5	10	D	€ 170,00
LA-06-PSICOLAB-TRA CHIACCHIERE E PERLINE	Cipollaro Rossella	6	2	lunedì 14/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	6	12		€ 40,00
LA-07-INSIEME A MAGLIA CON I FERRI CIRCOLARI	Paris Laura	14	2	giovedì 17/10/24	h. 15:00	Sc.El.S.Maria	6	10	D	€ 160,00
LA-08-CUCINA	Sperduti Elena	6	2,5	mercoledì 16/10/24	h. 20:00	Corrubio	5	10	DB	€ 80,00
LA-09-AVVICINAMENTO AL VINO 1°LIVELLO	Laiti Valentino	5	2	martedì 15/10/24	h. 20:45	Sc.El.S.Maria	4	10	D	€ 80,00
LA-10-CHITARRA-ARPA CELTICA-ARMONICA A BOCCA	Mauro Valerio	4	0,5	da concordare		WEB	1	1	E	€ 65,00
LINGUE										
LI-01-INGLESE A1	Girelli Carlo	15	1,5	martedì 15/10/24	h. 18:30	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-02-INGLESE A1	Girelli Carlo	15	1,5	martedì 15/10/24	h. 20:15	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-03-INGLESE A1	Sicoie Claudia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 09:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-04-INGLESE 0	Sicoie Claudia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 10:45	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-05-INGLESE A1/A2	Sicoie Claudia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 16:30	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-06-INGLESE A1	Sicoie Claudia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 18:15	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-07-INGLESE 0	Sicoie Claudia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 20:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-08-INGLESE B1	Corradini Mattia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-09-INGLESE B1	Molon Davide	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 18:00	WEB	6	8		€ 95,00
LI-10-INGLESE B2	Corradini Mattia	15	1,5	lunedì 14/10/24	h. 18:45	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-11-INGLESE B2	Molon Davide	15	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 18:00	WEB	6	8		€ 95,00
LI-12-SPEAKING IN ENGLISH (CONVERSAZIONE)	Corradini Mattia	15	1	lunedì 14/10/24	h. 20:30	Sc.El.S.Maria	4	8		€ 115,00
LI-13-SPEAKING:pronunciation & accents B1-B2	Liviero Sara	15	1	in definizione		WEB	4	8	G	€ 100,00
LI-14-ENGLISH FOR TRIPS, Travels and Holidays	Benedetti David	15	1,5	sabato 19/10/24	h.10:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 110,00
LI-15-ENGLISH FOR MEDICAL PUBLICATIONS	Liviero Sara	20	1,5	in definizione		WEB	5	8	G	€ 300,00
LI-16-ENGLISH FOR MEDICAL PURPOSES B2	Liviero Sara	20	1	in definizione		WEB	5	10	G	€ 220,00
LI-20-ENGLISH FOR ACADEMIC PURPOSES B1-B2	Liviero Sara	5	1	da concordare		WEB	1	1	F	€ 190,00
LI-21-INGLESE CONVERSAZIONE IN GRUPPO	Molon Davide	15	1	da concordare		WEB	4	8	C	€ 100,00
LI-22--SPEAKING IN ENGLISH IN A COMMON CONTEST	Tomezzoli Nella	5	1	da concordare		Sc.El.S.Maria	1	1	F	€ 170,00
LI-25-SPAGNOLO BASE A1	Martinez Claudia	15	1	martedì 15/10/24	h. 19:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 80,00
LI-26-SPAGNOLO AVANZATO B1/B2	Martinez Claudia	15	1	mercoledì 16/10/24	h. 19:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 80,00
LI-27-SPAGNOLO CONVERSAZIONE B1	Martinez Claudia	15	1	giovedì 17/10/24	h. 19:00	Sc.El.S.Maria	5	8		€ 90,00
LI-28-TEDESCO A1	Malpaga Erica	15	1,5	martedì 15/10/24	h. 17:15	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-29-TEDESCO 0	Malpaga Erica	15	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 17:15	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-30-TEDESCO 0	Malpaga Erica	15	1,5	giovedì 17/10/24	h. 17:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 105,00
LI-31-ARABO 0	Chiheb Madiha	15	1,5	venerdì 18/10/24	h. 18:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 120,00
LI-32-ARABO 1	Chiheb Madiha	15	1,5	venerdì 18/10/24	h. 19:45	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 120,00
LI-33-CINESE PRIMI PASSI	Wang Fang	15	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 16:00	Sc.El.S.Maria	7	12		€ 120,00
LI-34-RUSSO A0/A1	Ciukova Indira	15	1	martedì 15/10/24	h. 19:00	Sc.El.S.Maria	4	12		€ 120,00
MOTORIA										
MO-01-PILATES	Klonova Alina	15	1	martedì 15/10/24	h. 08:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-02-PILATES	Klonova Alina	15	1	martedì 15/10/24	h. 09:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-03-SOFT DANCE	Klonova Alina	15	1	mercoledì 16/10/24	h. 12:45	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-04-PILATES	Klonova Alina	15	1	mercoledì 16/10/24	h. 13:45	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-05-PILATES	Klonova Alina	15	1	giovedì 17/10/24	h. 08:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-06-PILATES	Klonova Alina	15	1	giovedì 17/10/24	h. 09:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-10-GINNASTICA PER TENERSI IN FORMA	Canetti Stefano	15	1	martedì 15/10/24	h. 10:45	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-11-ALLENAMENTO A CIRCUITO (CM)	Canetti Stefano	15	1	martedì 15/10/24	h. 20:15	Gran Can Ped.	5	12	H	€ 125,00
MO-12-GINNASTICA POSTURALE	Canetti Stefano	15	1	giovedì 17/10/24	h. 12:00	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-13-ALLENAMENTO A CIRCUITO (CM)	Canetti Stefano	15	1	giovedì 17/10/24	h. 18:00	Gran Can Ped.	5	12	H	€ 125,00
MO-14-GINNASTICA PER TENERSI IN FORMA	Canetti Stefano	15	1	giovedì 17/10/24	h. 10:45	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-15-GINNASTICA TOTAL BODY	Centofanti Enza	15	1	giovedì 17/10/24	h. 16:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 125,00
MO-16-TECNICHE DI RILASSAMENTO E MINDFULNESS	Mignolli M. Betti T.	10	1,5	giovedì 17/10/24	h. 18:30	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 160,00
MO-17-MINDFULNESS PSICOSOMATICA: consapevolezza	Dal Molin Rosanna	15	1	martedì 15/10/24	h. 19:00	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 125,00
MO-20-HATHA YOGA	Caravano Cinzia	15	1	mercoledì 16/10/24	h. 08:30	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 125,00
MO-21-HATHA YOGA	Casarotto Emanuela	15	1,25	venerdì 18/10/24	h. 18:00	Gran Can Ped.	5	12		€ 160,00
MO-22-HATHA YOGA	Casarotto Emanuela	15	1,25	venerdì 18/10/24	h. 19:30	Gran Can Ped.	5	12		€ 160,00
MO-23-HATHA YOGA	Caravano Cinzia	15	1	lunedì 14/10/24	h. 08:30	Sc.El.S.Maria	5	12		€ 125,00
MO-24-YOGA KUNDALINI: pratica di consapevolezza	Gottardi Fiorella	15	1,5	mercoledì 16/10/24	h. 15:30	Civica Montecchio	5	14		€ 140,00

S.S.D

VALPOCENTER

SANT'ANNA D'ALFAEDO

SETTEMBRE

valpocenter.com

+39 3277103070

VERONA - ITALY

CHI SIAMO

Nella splendida cornice naturale dei Monti Lessini a Sant'Anna d'Alfaedo in Valpolicella, è nata Valpocenter, realtà dedicata allo sport, ma anche al relax e al tempo libero: un centro che offre servizi a 360 gradi. È presente la pista di motocross, ma non solo: gli amanti dello sport e della natura troveranno il loro ambiente ideale; è disponibile anche il noleggio e-bike, per una emozionante, rilassante, ma anche avventurosa escursione nel verde. Non manca il punto ristoro, con tutte le specialità del territorio e la splendida Baita dei Fiori, locazione turistica realizzata in pietra, per passare una o più notti immerse nella tradizione della Lessinia. Disponibile anche il parcheggio camper, attrezzato di energia elettrica, bagni e docce per chi vuole sostare qualche giorno.

**ORARI
SETTEMBRE****APERTO TUTTO L'ANNO**

MARTEDÌ 08:00 - 21:00	VENERDÌ 17:00 - 23:00
MERCOLEDÌ 08:00 - 21:00	SABATO 08:00 - 23:00
GIOVEDÌ 08:00 - 21:00	DOMENICA 08:00 - 21:00



LOCAZIONE TURISTICA



PUNTO RISTORO



PISTA DI MOTOCROSS



AREA GONFIABILI



NOLEGGIO E-BIKE

valpocentermx@gmail.com

@ valpocentermx_santannadalfaedo

S.S.D

VALPOCENTER

SANT'ANNA D'ALFAEDO

**SABATO 14 e DOMENICA 15 SETTEMBRE***Festa d'Autunno***SABATO 14 SETTEMBRE dalle 18.00 alle 23.00**
DJ SET e FUNKY**SABATO e DOMENICA**
GIOCHI PER BAMBINI
E GONFIABILI GRATUITIVia Baita dei Fiori, 1 • SANT'ANNA D'ALFAEDO VR • 37020
f valpocentermx@gmail.com • Cell: +39 327 710 3070

L'ARGOMENTO. Buone notizie per le persone considerate guarite da un cancro. Ne parliamo con il dottor Bussola

Diritto all'oblio oncologico: la legge, i decreti e i risvolti

Fino allo scorso anno per le persone che avevano avuto un tumore era un problema, anche se guarite da anni, chiedere un mutuo, un finanziamento, stipulare una copertura assicurativa sulla vita, partecipare ad un concorso o adottare un bambino. Ma dal 2 gennaio

2024 c'è una novità: è entrata in vigore la Legge 193/2023 e le persone che sono guarite da un cancro hanno diritto all'oblio oncologico, ovvero il diritto di non fornire informazioni né subire indagini in merito alla propria pregressa condizione patologica. Ne parliamo

con Daniele Bussola, che lavora presso uno dei principali gruppi assicurativi e, tra le altre attività, è anche membro del Comitato Scientifico di Educazione Finanziaria e Patrimoniale dell'Associazione Nazionale Consulenti Patrimoniali.



Daniele Bussola

Dottor Bussola, ci spiega che risvolti concreti ha questa legge?

«Secondo i dati della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro in Italia circa 4 milioni di persone sono vive dopo una diagnosi di tumore. Di queste persone circa un milione può considerarsi guarito. Una persona si considera guarita da una patologia oncologica quando la sua aspettativa di vita torna paragonabile a quella della popolazione generale che non si è ammalata. La nuova legge, rispettando criteri scientifici, stabilisce che il diritto all'oblio oncologico si applica qualora il trattamento attivo si sia concluso, senza episodi di recidiva, da più di 10 anni alla data della richiesta o dopo 5 anni nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento dei 21 anni».

Queste informazioni possono comunque essere acquisite da fonti diverse dal contraente?

«No, tali informazioni non possono essere acquisite neanche da fonti diverse dal contraente. Qualora le informazioni siano comunque in possesso dell'operatore o dell'intermediario non possono essere utilizzate per la determinazione delle condizioni contrattuali. Non posso-

no essere altresì applicati al contraente limiti, costi e oneri aggiuntivi né trattamenti diversi rispetto a quelli previsti per la generalità dei contraenti a legislazione vigente».

La legge prevede anche altri divieti?

«E' fatto divieto alle banche, agli istituti di credito, alle imprese di assicurazione e agli intermediari finanziari e assicurativi di richiedere l'effettuazione di visite mediche di controllo e di accertamenti sanitari nei casi in cui le persone hanno diritto all'oblio oncologico. Anche le informazioni fornite precedentemente non possono essere utilizzate ai fini della valutazione del rischio dell'operazione o della solvibilità del contraente se è trascorso il termine stabilito dalla Legge. Le eventuali clausole contrattuali in violazione del diritto all'oblio oncologico contenute in contratti stipulati dopo l'entrata in vigore della Legge dovranno essere considerate nulle lasciando comunque valido il contratto. Per far valere i propri diritti il contraente può inviare alla banca, all'istituto di credito, all'impresa di assicurazione o all'intermediario finanziario o assicurativo, mediante raccomandata A/R o posta elet-

tronica certificata, la certificazione attestante l'oblio oncologico».

Qualche dettaglio in più sui benefici?

«Sempre tenuto conto dell'assenza di ricadute e del superamento di un determinato lasso temporale, una pregressa patologia oncologica non può più essere oggetto di indagini da parte dei servizi socioassistenziali o dei Tribunali per determinare l'idoneità o meno delle persone che hanno fatto richiesta di adozione. Nei concorsi e nelle selezioni, pubbliche e private, qualora venga richiesto l'accertamento di requisiti psicofisici o di salute non è possibile ricevere informazioni che violino il diritto all'oblio oncologico. Inoltre, gli enti territoriali dovranno occuparsi di promuovere politiche attive per assicurare eguaglianza di opportunità nell'inserimento e nella permanenza nel lavoro, nella fruizione dei relativi servizi e nella riqualificazione dei percorsi di carriera e retributivi alle persone che in passato sono state affette da una patologia oncologica e sono guarite».

Successivamente all'approvazione della legge il Ministero della Salute ha emanato due Decreti relativamente a questo argomento. Ce li illustra?

«Il Ministero della Salute ha emanato il Decreto del 22 marzo 2024 con il quale ha definito le diagnosi di tumore per le quali i tempi necessari per considerarsi guariti e accedere ai diritti inclusi nella Legge 193/2023 sono ridotti (vedi tabel-

la allegata). Siccome per fortuna la ricerca e la medicina non si fermano e le prospettive di cura cambiano, il Decreto stabilisce che questo elenco sia aggiornato, se necessario, entro il 31 dicembre di ogni anno. Con il successivo Decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 2024 sono state pubblicate le indicazioni per ottenere il certificato che attesta l'avvenuto oblio oncologico. Le persone interessate devono presentare la richiesta del certificato, redatta come previsto nel modello allegato al Decreto, ad una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata, ad un medico dipendente del SSN nella disciplina attinente alla patologia oncologica di cui si chiede l'oblio, al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta. La certificazione viene rilasciata gratuitamente entro 30 giorni dalla richiesta se sussistono, a giudizio della struttura o del medico certificante, i presupposti temporali richiesti dalla Legge 193/2023 e quelli previsti nei successivi decreti attuativi della medesima Legge con i quali sono indicati, per specifiche patologie oncologiche, termini inferiori di guarigione. Inoltre, per tutelare i dati personali il Decreto stabilisce che la richiesta del certificato e gli eventuali allegati siano cancellati dopo 10 anni e che anche i soggetti che ricevono il certificato che attesta l'avvenuto oblio oncologico procedano alla sua cancellazione trascorsi 10 anni».

Silvia Accordini

APPUNTAMENTO COL NOTAIO

Il Diritto all'Oblio nell'Era Digitale: libertà di informazione o tutela della privacy?

Nell'epoca della digitalizzazione, il diritto all'oblio si pone come un tema molto dibattuto in ambito giuridico e sociale. Questo diritto, che consente a una persona di richiedere la rimozione di informazioni personali obsolete o irrilevanti, rappresenta un delicato equilibrio tra la tutela della privacy e la libertà di informazione. Fino a che punto è giusto 'dimenticare' il passato in rete? Il diritto all'oblio ha assunto rilievo internazionale con il caso Google Spain vs. Costeja del 2014, in cui la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha riconosciuto che i motori di ricerca devono rimuovere i link a informazioni personali, se tali dati risultano "inadeguati, irrilevanti o non più pertinenti". Da quel momento, il tema è diventato centrale nelle discussioni sul rapporto tra diritti individuali e la dimensione pubblica delle informazioni. Uno degli aspetti più complessi riguarda il bilanciamento tra il diritto dell'individuo a essere 'dimenticato' e il diritto della collettività a essere informata. Un ex condannato, ad esempio, può chiedere che le notizie sul proprio passato vengano rimosse, ma non esiste anche un contrapposto diritto della collettività di accedere a queste informazioni? I motori di ricerca e le piattaforme digitali svolgono un ruolo chiave. Alcuni di questi, ad esempio, valutano le richieste di rimozione in base a criteri che considerano la natura dell'informazione, il ruolo pubblico della persona coinvolta e l'interesse generale. Tuttavia, non sempre queste decisioni possono essere trasparenti o coerenti, lasciando spazio a critiche sulla possibilità di manipolare la memoria collettiva. Il tema non riguarda solo i professionisti del diritto, ma chiunque sia attivo online. La diffusione dei social media ha reso più facile la permanenza di informazioni, foto o video che potrebbero danneggiare la reputazione personale o professionale. Ma la rimozione di tali contenuti è sempre giusta? E dove si traccia la linea tra un diritto legittimo e il rischio di alterare la storia? Normative come il Regolamento UE sulla protezione dei dati personali hanno cercato di regolamentare la questione, riconoscendo il diritto all'oblio, ma lasciando aperti molti interrogativi. L'evoluzione tecnologica pone infatti sfide sempre nuove: dall'intelligenza artificiale che ricostruisce informazioni già cancellate, ai database decentralizzati che rendono difficile eliminare definitivamente i dati. In un mondo in cui la memoria digitale sembra eterna, trovare un equilibrio tra protezione della privacy e diritto all'informazione è essenziale per garantire una società giusta e trasparente.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar di Valpolicella
Tel. 045.2080298
giacomofelli@notai2021.com

**AGORÀ MEDICAL
VALPOLICELLA**

MAL DI TESTA E FISIOTERAPIA

Il mal di testa è un problema sempre più diffuso nella popolazione. Il dolore influenza la qualità di vita, con perdita di giorni di lavoro ed utilizzo di farmaci. In molti casi è associato a tensioni muscolari, stress o problemi posturali cervicali e può essere gestito efficacemente con la fisioterapia.

Il Fisioterapista specializzato nel mal di testa effettua una prima valutazione per individuare la causa, impostare gli obiettivi riabilitativi e decidere le strategie di trattamento. Il piano riabilitativo è composto da tecniche manuali **per alleviare il dolore, ma soprattutto esercizi mirati per migliorare la postura e la mobilità del collo.**

Il trattamento integrato del mal di testa, oltre alla Fisioterapia, deve comprendere altri aspetti della vita quotidiana, come:

- Educazione **ad uno stile di vita sano, con gestione dello stress ed esercizio fisico regolare**
- Supporto psicologico, **per individuare le cause che generano stress e cefalea**
- Gestione alimentare, **con piani nutrizionali specifici per il tipo di cefalea**
- Esercizi di respirazione e tecniche di rilassamento
- Gestione del sonno e dei momenti di riposo

Puoi prenotare tramite la segreteria una Prima Valutazione del Mal di testa con i nostri Professionisti specializzati.

**Via Europa 9A, 37024 Negrar (VR)
335 7626053 www.agoramedical.it**

ANNO ACCADEMICO 2024/25. L'Associazione Culturale della Valpolicella presenta il calendario dei Corsi in programma

Libera Università Popolare

A giugno 2024 la Libera Università popolare della Valpolicella ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo. L'associazione culturale, nata nel 1996 per volontà delle amministrazioni comunali del tempo, ha lo scopo di organizzare corsi ed eventi sul territorio in collaborazione con i Comuni e le realtà locali 'per la formazione permanente del cittadino', come recita la sua denominazione completa. «Il rinnovo del Consiglio Direttivo, richiesto dallo Statuto dopo tre anni, è stato all'insegna della continuità e del rinnovamento nello stesso tempo – afferma Nicoletta Capozza, confermata presidente, presentando il nuovo gruppo di lavoro -. Si è confermata la presenza di alcune persone storiche dell'Associazione come Roberto Ferrari, Gianna Pesoli e Chiara Galeotti, che ha assunto il ruolo anche di vicepresidente, ma sono entrate anche nuove forze che hanno portato nuovi stimoli e nuova energia: Laura Calzetti, Annamaria Ferrante, Vedrana Skocic. Al gruppo del Direttivo si deve aggiungere il gruppo di lavoro della segreteria con Laila Sinigaglia, Elena Felisi, Rosanna Caprini, Elisa Benzon e altre persone che con grande entusiasmo mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze per il funzionamento dell'univalpo. Si è cominciato a lavorare subito alla nuova programmazione e alla tessiture delle preziose sinergie con enti locali, associazioni, scuole, nella convinzione sempre più precisa di voler essere una realtà che non vive per se stessa, ma per essere di stimolo cul-



turale e sociale al territorio, facendo della collaborazione e del dialogo un elemento determinante del senso del suo esistere» – spiega la presidente. Nascono così tanti progetti ai quali la Libera Università della Valpolicella sta lavorando, come il ciclo 'Poesia d'Altrove' in collaborazione con la Pro Loco di Marano di Valpolicella curato dal prof. Giovanni Viviani, il corso per Giovani Amministratori che ha coinvolto tutte le amministrazioni comunali finanziato da BCC Valpolicella Benaco, la Scuola di Musica con i Comuni di Fumane e Marano e il Festival della Lettura 'Oltre il Confine', organizzato a Villa Del Bene dal comune di Dolcè. All'interno di questa prospettiva di offerta culturale in rete si collocherà anche un altro ciclo di incontri, 'Conoscere il mondo a tavola', una serie di serate in cui si potrà fare 'un giro per il mondo' conoscendo caratteristiche, usi e costumi, storia e arte di diversi Paesi, attraverso la convivialità, la condivisione del cibo, insieme a

persone che vengono da questi Paesi. «Ci saranno poi – aggiunge Nicoletta Capozza - molte lezioni aperte e incontri con autori, momenti offerti alla cittadinanza e spesso concordati con i Comuni e organizzati anche con UTL Negrar, per dare un contributo di riflessione, analisi e conoscenza, in un tempo di complessità, dove si fatica a seguire i propri figli nello spazio incontrollabile del web. Sarà bello

riscoprire la poesia di Alda Merini o di Berto Barbarani con la passione del prof. Degani, aprire gli occhi verso la bellezza delle opere d'arte nelle diverse mostre in programma con l'aiuto e la competenza di Sabrina Baldanza, godere della musica con i concerti di Carla Tessari, ricevere alcune chiavi di lettura dell'attualità geopolitica con Stefano Verzè, ma anche conoscere meglio le ricchezze vicine a noi come Palazzo Maffei a Verona e l'opera lirica dell'Arena, approfondire i linguaggi della musica, della pittura, del teatro, riconoscere le radici della nostra storia in Valpolicella e nello stesso tempo andare 'oltre i confini'. Occuparsi dell'umano, oggi, significa più che mai occuparsi anche della polis, perché non c'è stare insieme, non c'è realtà 'politica' senza l'umano. Nutrendo l'umano, oggi, vogliamo contribuire alla formazione dei cittadini e delle cittadine della Valpolicella».

HOSTARIA 2024

"Sarà un'ottima annata". È questo lo slogan di Hostaria 2024, l'edizione che si prepara a celebrare con numerose iniziative la 10a edizione del Festival del Vino di Verona. Giovedì 10 ottobre, a Villa Brasavola de Massa, in piazza Cittadella, le aziende si incontreranno per dare il via alle celebrazioni. Da venerdì 11 a domenica 13 ottobre, invece, nelle piazze e negli angoli più suggestivi della città scaligera tornerà una delle manifestazioni wine&food più amate di sempre. Degustazioni, eventi culturali e intrattenimento, il tutto con uno sguardo al sociale e all'ambiente. Il centro storico si trasformerà ancora una volta in una cantina a cielo aperto, con centinaia di etichette da scoprire, all'interno di un programma di appuntamenti gratuiti, con musica, ospiti ed esperienze, tra cui le speciali 'chicche', extra degustazioni speciali di vino o cibo da poter scegliere.

I corsi della Libera Università Popolare della Valpolicella

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

CULTURA GENERALE

codice	docente	sede	località	giorno	orario	inizio	costo	n. lez.
Corsi di cultura generale (primo semestre)								
C0125	Incontro con le fiabe popolari	G. Viviani, S. Zanolli	Sala Riun. VBB	Rugolin	lunedì	18.30-20.00	14/10/24	50 6
C0225	Foscolo e Leopardi	G. Degani	Sala Riun. VBB	Rugolin	martedì	20.30-22.00	5/11/24	50 6
C0325	Ovidio - Le metamorfosi	G. Degani	Sala Riun. VBB	Rugolin	martedì	20.30-22.00	12/11/24	50 6
C0425	Introduzione all'ascolto di Beethoven	C. Tessari	Sala Riun. VBB	Rugolin	giovedì	18.00-19.30	14/11/24	50 6
C0525	La casa-museo Palazzo Maffei	E. Rama	Sala Riun. VBB	Rugolin	giovedì	20.30-22.00	14/11/24	40 3+1
C0625	Introduzione all'astrologia	E. Donatoni	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	20.30-22.00	14/10/24	50 8
C0725	Sicurezza digitale per tutti	P. Donadi	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	20.30-22.00	28/11/24	50 5
C0825	Due passi per il cosmo	G. Verzè	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	18.30-20.00	12/11/24	40 4
C0925	Scenari politici internazionali (1)	S. Verzè	Sala Consiliare	Fumane	giovedì	20.30-22.00	17/10/24	50 6
C1025	Educare nell'era digitale	P. Donadi, M. Dal Bo	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.30-22.00	22/10/24	50 5
C1125	Intelligenza Artificiale	P. Olivato	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	20.30-22.00	5/11/24	50 6
Corsi di cultura generale (secondo semestre)								
C1225	L'arte della Valpolicella nel '500	L. Fridlini	Sala Riun. VBB	Rugolin	lunedì	18.00-19.30	20/1/25	60 4+3
C1325	Corso di filosofia	P. Palumbo	Sala Civica	Valgatara	venerdì	18.30-20.00	24/1/25	50 6
C1425	Psicologia sociale e del comportamento	A. Soave	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	18.30-20.00	10/3/25	50 6
C1525	Giardini in Valpolicella	E. De Rossi	Sala Riun. VBB	Rugolin	lunedì	18.30-20.00	17/2/25	60 5+3
C1625	Teatro: dal rito allo spettacolo	O. Salemi	Sala Riun. VBB	Rugolin	martedì	20.30-22.00	14/1/25	50 4
C1725	Da Montale a Sciascia	B. Gecele	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	20.30-22.00	13/1/25	50 6
C1825	Percorsi d'Arte: Volere Volare...	S. Baldanza	Biblioteca	S. Ambrogio	giovedì	20.30-22.00	16/1/25	50 6
C1925	Gestire lo stress con la Mindfulness	E. Adamo, L. Tommasi	Ex Scuola Elem.	Marano	giovedì	20.00-22.00	7/1/25	50 5
C2025	Scenari politici internazionali (2)	S. Verzè	Sala Consiliare	Fumane	giovedì	20.30-22.00	27/2/25	50 6
C2125	Conoscere gli uccelli rapaci	F. Gorian	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.30-22.00	11/3/25	40 4
C2225	Conoscere alberi e arbusti	F. Gorian	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.30-22.00	12/3/25	50 5
C2325	L'orto naturale	M. Laiti	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	20.30-22.30	4/2/25	50 6
Laboratori								
A0125	Corso di disegno e pittura avanzato	B. Pilon	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	18.30-20.30	10/3/25	130 20
A0225	Corso di disegno e pittura base	B. Pilon	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	20.40-22.40	10/3/25	130 20
A0325	Pittura come i Maestri	J. Karch	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	18.00-20.00	11/3/25	130 20
A0425	Taccuino d'artista (1)	J. Karch	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.00-20.00	18/12/24	50 6
A0525	Taccuino d'artista (2)	J. Karch	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.00-20.00	19/2/25	50 6
A0625	Corso di dis. e pittura avanzato (plus)	B. Pilon	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	18.30-20.30	17/3/25	40 5
A0725	Corso di dis. e pittura base (plus)	B. Pilon	IC Aschieri	S. Pietro	lunedì	20.40-22.40	17/3/25	40 5
A0825	Pittura come i Maestri (plus)	J. Karch	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	18.00-20.00	18/3/25	40 5
A0925	Corso di ceramica (1)	F. Pasetto	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	18.30-20.00	15/10/24	100 10
A1025	Laboratorio di teatro under 35	Micheletti, Bernardi	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	23/10/24	150 10
A1125	Corso di ceramica (2)	F. Pasetto	IC Aschieri	S. Pietro	martedì	18.30-20.00	15/1/25	100 10
Informatica								
I0125	Excel	L. Brentegani	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	16/10/24	100 10
I0225	Wordpress	L. Brentegani	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	8/1/25	100 10
I0325	Corso base di Autocad 3D	F. Grigoli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	giovedì	18.30-20.00	16/10/24	100 10
I0425	Corso base di Autocad 2D	F. Grigoli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	8/1/25	100 10

PROSPETTO DEI CORSI

codice	docente	sede	località	giorno	orario	inizio	costo	n. lez.
Inglese								
L0125	Inglese B1	M. Adami	Sala Civica	Corrubbio	mercoledì	9.30-11.00	9/10/24	100 15
L0225	Inglese 0	A. Pollio	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0325	Inglese A1	C. Girelli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0425	Inglese A1+	V. Interlandi	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0525	Inglese A2	S. Piccoli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0625	Inglese B1	M. Adami	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0725	Inglese B2	P. Hunt	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L0825	Inglese B2 (serale)	P. Hunt	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	9/10/24	100 15
Spagnolo								
L0925	Spagnolo A1	M. Carretero	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L1025	Spagnolo A2	A. Juste	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L1125	Spagnolo 0 (serale)	M. Carretero	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	9/10/24	100 15
L1225	Spagnolo B1+ (serale)	A. Juste	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	9/10/24	100 15
L1325	Spagnolo Conversazione	M. Carretero	Biblioteca	Valgatara	venerdì	19.00-20.30	11/10/24	100 15
Tedesco								
L1425	Tedesco 0	V. Interlandi	IC Lorenzi	Fumane	martedì	18.30-20.00	8/10/24	100 15
L1525	Tedesco A1	C. Frickenstein	IC Lorenzi	Fumane	martedì	18.30-20.00	8/10/24	100 15
L1625	Tedesco A2	A. Pollio	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.15-21.45	8/10/24	100 15
L1725	Tedesco B1	C. Frickenstein	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.15-21.45	8/10/24	100 15
Francese								
L1825	Francese 0-A1	M. Gaiani	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
Corsi plus								
L1925	Inglese B1	M. Adami	Sala Civica	Corrubbio	mercoledì	9.30-11.00	5/2/25	30 5
L2025	Inglese 0	A. Pollio	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2125	Inglese A1	C. Girelli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2225	Inglese A1+	V. Interlandi	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2325	Inglese A2	S. Piccoli	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2425	Inglese B1	M. Adami	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2525	Inglese B2	P. Hunt	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2625	Inglese B2 (serale)	P. Hunt	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	5/2/25	30 5
L2725	Spagnolo A1	M. Carretero	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2825	Spagnolo A2	A. Juste	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L2925	Spagnolo 0 (serale)	M. Carretero	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	5/2/25	30 5
L3025	Spagnolo B1+ (serale)	A. Juste	IC Aschieri	S. Pietro	mercoledì	20.15-21.45	5/2/25	30 5
L3125	Spagnolo Conversazione	M. Carretero	Biblioteca	Valgatara	venerdì	19.00-20.30	8/2/25	30 5
L3225	Tedesco 0	V. Interlandi	IC Lorenzi	Fumane	martedì	18.30-20.00	4/2/25	30 5
L3325	Tedesco A1	C. Frickenstein	IC Lorenzi	Fumane	martedì	18.30-20.00	4/2/25	30 5
L3425	Tedesco A2	A. Pollio	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.15-21.45	4/2/25	30 5
L3525	Tedesco B1	C. Frickenstein	IC Lorenzi	Fumane	martedì	20.15-21.45	4/2/25	30 5
L3625	Francese 0-A1	M. Gaiani	IS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5
L3725	Wanna be talkative?	M. Schinaia	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	9/10/24	100 15
L3825	Wanna be talkative?	M. Schinaia	IIS Calab. Levi	S. Pietro	mercoledì	18.30-20.00	5/2/25	30 5

CRISI DEL PESCATO. I pescatori veronesi, bresciani e dell'Alto Lago denunciano un calo del 90% nel primo semestre del 2024

La pesca sul Lago di Garda

I pescatori professionisti delle tre sponde del Benaco lanciano l'allarme: nel lago non c'è più pesce. Un centinaio di pescatori professionisti tra veronese, sponda bresciana e alto Garda denunciano un calo del 90 per cento del pescato nei primi sei mesi di quest'anno. In quarant'anni di attività il lago è cambiato molto: le Alborelle sono sparite, le Anguille dal 2011 non si possono pescare perché inquinate da PCB, Trote non se ne trovano, il Carpione è protetto perché ne restano pochissimi esemplari, il Lavarello in drastico calo. Poi c'è il fenomeno preoccupante dell'aumento delle specie aliene, in particolare dei pesci Siluro che possono arrivare anche al quintale di peso. Un tempo poi si potevano pescare le Anguille per 2-3 mesi di inverno, si potevano usare reti a catino con due barche per la pesca delle alborelle: oggi tutto questo è vietato. Se ci sono poche Tinche, Lucci e Sarde, la situazione è preoccupante per Persici e Coregoni. Molti denunciano che non vengono immesse femmine di Coregone da oltre quattro anni e senza la semina gli esemplari sono calati dell'80 per cento. Il

Coregone inoltre è stato seminato nel Garda soltanto dopo la prima guerra mondiale quindi non è considerato autoctono poiché per esserlo una specie deve occupare un habitat da almeno 500 anni. Proprio il fermo del Coregone, che rappresentava



Coregone inoltre è stato seminato nel Garda soltanto dopo la prima guerra mondiale quindi non è considerato autoctono poiché per esserlo una specie deve occupare un habitat da almeno 500 anni. Proprio il fermo del Coregone, che rappresentava

ché per esserlo una specie deve occupare un habitat da almeno 500 anni. Proprio il fermo del Coregone, che rappresentava

praticamente due terzi del pescato, è stata probabilmente la mazzata decisiva per un comparto che ufficialmente conta 35 pescatori sulla sponda bresciana, circa 60 su quella veronese e pochi altri nell'alto lago. La preoccupazione è tanta e molti pescatori che non vedono un futuro stanno ormai abbandonando la professione. Organizzata per agosto una riunione di pescatori professionisti a Manerba: si farà il punto non soltanto sulla pesca del Coregone ma sul futuro stesso della pesca nel lago.

Anna Zenato

Ad intervenire in merito all'argomento è Filippo Gavazzoni, dal 2021 vice presidente della Comunità del Garda, presieduta dalla senatrice ex-Ministro Maria Stella Gelmini. Da molti anni Gavazzoni, vicesindaco di Peschiera del Garda, si occupa della storia gardesana e della tutela degli equilibri del lago: «Da anni insisto sul fatto che il Lago di Garda ha bisogno di studi molto più approfonditi circa la sua ittiofauna – afferma -. Ho sempre ritenuto che un lago è in salute quando la qualità delle acque è buona ed è ricco in biodiversità. La qualità delle nostre acque è eccellente ma la biodiversità è in forte crisi.

Quali sono le criticità che oggi ci troviamo ad affrontare?

«Innanzitutto l'innalzamento delle temperature delle acque del lago. Il Coregone Lavarello si riproduce tra Dicembre e Gennaio quando le acque del Garda raggiungono temperature molto basse. Negli ultimi anni però queste temperature hanno difficilmente raggiunto quei livelli. In secondo luogo, l'aumento delle temperature ha influenzato la qualità, la quantità e la schiusa delle uova. Inoltre, questo pesce si è sempre riprodotto sia naturalmente, sia attraverso l'attività ittiogenica. Ma questa è ferma da tre anni: essendo un pesce catalogato come specie alloctona invasiva ne è stata vietata la riproduzione».

Oggi in che situazione siamo? Quali proposte e obiettivi?

«Siamo in una situazione critica, difficile, ancora da comprendere del tutto. Calì di questo pescato se ne sono verificati anche 7-8 anni fa e di grande portata. In quel caso però

tutte le altre specie erano ben presenti: Persico reale, Agone, Alborella, Cavedano. Si riusciva a trovare un equilibrio pescando un po' più di altri pesci. Oggi invece la penuria è generale e la situazione ben più complessa. Per affrontare situazioni come questa, già nel dicembre scorso, in occasione dell'incontro da me indetto a Desenzano del Garda, ho proposto alle Regioni (Veneto, Lombardia e Trentino Alto Adige), come Comunità del Garda, che sia la Comunità del Garda stessa a occuparsi della gestione dei diritti di pesca. Un ente unico che gestisca la pesca in collaborazione con quel tavolo di lavoro che già da anni affronta queste questioni con una solida base scientifica. Questo comporterebbe entrare in possesso degli introiti delle licenze di pesca, per re-investirli al cento per cento in interventi necessari e urgenti: la rinaturalizzazione degli habitat, il ripristino di determinati lati di frega, un maggior controllo a livello di guardie faunistiche, un accordo da sviluppare con la guardia costiera per una lotta serrata al bracconaggio, studi scientifici sulle biomasse. Ad oggi, purtroppo, si prelevano stock ittici senza conoscere l'entità della biomassa del lago. Queste mie proposte però non sono state ascoltate. Forse una questione di lentezze burocratiche, ma oggi di tempo non ne abbiamo più».



Filippo Gavazzoni

ORMEV VERDE

Vendita ed assistenza
per macchine da giardinaggio
ed agricoltura

MACCHINE DA GIARDINO RACCOLTA OLIVE

**RASAERBA A SCOPPIO
HONDA**

380,00 euro

JOLLY ITALIA

1,5 KG

Zanon
MACCHINE AGRICOLE

**PRODOTTI CHIMICI
PER PISCINA**

ctx pro

Via Nassar, 50/A • 37026 SETTIMO DI PESCONTINA (VR) 375 7840151 • Tel. 045 6801311 • www.ormevverde.it

COSTUME&SOCIETÀ. Una lettrice di Caprino V.se racconta la sua storia. I professionisti rispondono

Coppie di fatto...

Pubblichiamo di seguito uno scritto ricevuto da una lettrice di Caprino Veronese che racconta la sua storia. Visto l'interesse e l'importanza dell'argomento abbiamo approfondito la questione con due professionisti: il notaio Giacomo Felli e l'avvocato Matteo Destri che da anni collaborano con il nostro Giornale.



LA LETTERA

Egregio Direttore/Direttrice,
Non voglio fare una protesta ma voglio fare solo un appunto: perché due persone che si amano, si vogliono bene, devono per forza sposarsi? Che cos'è una firma? Alla fine un matrimonio è un contratto...Non è altro. Mi presento, mi chiamo Micaela Guadagnini e vivo a Caprino Veronese da 30 anni, sono una coppia di fatto ed ho avuto con il mio compagno una figlia di 25 anni. Purtroppo i primi di Luglio è scomparso il mio compagno - premetto che a me interessa poco la reversibilità della pensione - ma vorrei dare voce a tante altre coppie che come me sono nella mia stessa situazione. Al patronato mi sono recata con un certificato storico della famiglia dal 1994 al 2024 in marca da bollo (2). Mi hanno risposto, nonostante i documenti rilasciati dal Comune, che non venivo riconosciuta come coppia ma se mi fosse morta la 'compagna' avrei avuto diritto alla reversibilità della pensione oppure avrei dovuto avere un attestato firmato da ambe due le parti. Non voglio discriminare ma questo è troppo: la legge non dovrebbe essere uguale per tutti? Ma non è tutto; entrambi abbiamo avuto un divorzio alle spalle e detto ciò la ex moglie può richiedere e avere il diritto del 25% di reversibilità. Sono rimasta allibita. Diamo tutto a tutti ma non a una coppia di fatto per la mancanza di una firma. Non dico altro perché la mia amarezza è tanta.

Micaela Guadagnini

L'INTERVENTO DEL LEGALE

La Cassazione con orientamento consolidato ha ribadito il proprio orientamento che si può riassumere nel seguente principio di diritto: "il convivente superstite di una coppia di fatto non può percepire la pensione di reversibilità, in quanto è necessaria una unione civile formalizzata" (si veda Cassazione n. 8241/2022)". In considerazione di ciò, per quanto possa apparire assurdo e discriminante, le coppie di fatto, cioè quelle che semplicemente convivono senza aver celebrato un matrimonio, un'unione civile o senza aver almeno registrato un contratto di convivenza, non possono usufruire del beneficio previdenziale. Secondo la Corte di Cassazione tale scelta del legislatore non genera alcun squilibrio, anzi mira a 'privilegiare' i matrimoni, o, in ogni caso, le convivenze di fatto formalizzate.

Avvocato Matteo Destri

IL NOTAIO

Ringrazio la lettrice per la sua lettera, che affronta un tema molto sentito e delicato. Comprendo la sua amarezza e il senso di ingiustizia che emerge dalla sua esperienza, condivisa da molte altre coppie che vivono situazioni simili. Tuttavia, è importante fare chiarezza sul quadro giuridico italiano per comprendere meglio le ragioni dietro certe scelte normative. Il nostro ordinamento prevede diverse forme di tutela giuridica per le cop-

pie, ma con differenze rilevanti tra matrimonio, unione civile e convivenza di fatto. Il matrimonio, sia civile che religioso con effetti civili, garantisce una serie di diritti e doveri reciproci tra i coniugi, tra cui la reversibilità della pensione in caso di decesso di uno dei due. Questa forma di unione è regolamentata da norme precise, che stabiliscono diritti e obblighi non solo tra i coniugi, ma anche nei confronti della collettività. Le unioni civili, introdotte nel 2016 per le coppie dello stesso sesso, offrono una tutela simile a quella del matrimonio, inclusi il diritto alla reversibilità della pensione e altri diritti patrimoniali e successori. Anche qui, la registrazione formale dell'unione è un elemento

essenziale per accedere a tali diritti. Per quanto riguarda le coppie conviventi, la legge prevede una tutela limitata, regolata principalmente dalla Legge n. 76 del 2016 (la cosiddetta 'Legge Cirinnà'). Le coppie di fatto possono registrare ufficialmente la loro convivenza presso l'anagrafe comunale, ottenendo così alcuni diritti, come l'assistenza reciproca e il subentro nel contratto di affitto, ma non quello alla reversibilità della pensione, che rimane legato alla formalizzazione di un'unione attraverso il matrimonio o l'unione civile. La necessità di una 'firma' o di una registrazione formale non è dunque un mero passaggio burocratico, ma una garanzia di certezza giuridica. La

legge, infatti, deve basarsi su criteri chiari e verificabili per proteggere i diritti dei cittadini. Senza una formalizzazione dell'unione, diventa difficile per lo Stato distinguere situazioni reali di convivenza stabile da altre meno durature o prive di legami concreti. Il sistema giuridico italiano, pur cercando di tutelare tutte le forme di unione, deve comunque stabilire regole precise per garantire equità e certezza nei rapporti giuridici. Comprendo che possa sembrare ingiusto che una firma possa fare la differenza, ma è proprio attraverso questa formalizzazione che lo Stato può offrire le tutele adeguate a chi decide di impegnarsi in un'unione stabile e riconosciuta.

Notaio Giacomo Felli



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING & BENESSERE

COMPLEANNO VALPOFITNESS

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

DALLE ORE 19.00 ALLE 22.00

APERICENA PRESSO IL CENTRO

OPEN DAY



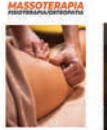
Team Manager Filippo Maggioni



PERSONAL TRAINING



VALPOESTETICA



MASSOTERAPIA



AREA RELAX E BENESSERE



AREA ESTERNA



NUTRIZIONE

SUPER PROMO PERSONAL TRAINING

DAL 9 AL 21 SETTEMBRE

IN OMAGGIO

*SUL PACCHETTO DA 60 SEDUTE



SOLARIUM



AREA RELAX



CONSULENZA CON BIOLOGO & NUTRIZIONISTA



TRATTAMENTO VISO



VALPOFITNESS
PERSONAL TRAINING & BENESSERE

GIFT COUPON



PROVA GRATUITA
PERSONAL TRAINING

Via Bernardi 9,
37026 Settimo di Pescantina (VR)

3481886236

AUTOSTRADE E TERRITORI

Alberto Bozza, consigliere regionale di Forza Italia, apre un altro fronte sul tema delle autostrade venete, che riguarda questa volta nello specifico il territorio veronese. L'Autostrada Brennero A22, dopo il decreto Infrastrutture licenziato al Senato, verserà allo Stato 232 milioni di euro dei suoi extraprofitti generati dal 1 maggio 2014 al 31 dicembre 2022. Lo Stato autorizza al tempo stesso la società di gestione di A22 ad accantonare parte dei suoi proventi per migliorare la viabilità dell'autostrada e le strade limitrofe. A disporre di questo fondo però saranno la società di gestione della A22, con le Province autonome di Trento e Bolzano, che rappresentano il 50% delle quote di A22. «Verona, che tra Comune e Provincia ha comunque il 20%, invece rimane spettatrice. Grave, perché il tratto veronese di A22 e i Comuni attorno di opere compensative ne avrebbero bisogno eccome. È chiaro, perciò, che si pone un problema di natura politica oltre che geografica» dice Bozza. Che ricorda che la Provincia con la Lega (Alessandro Montagnoli) e il Comune con il Pd (Alessia Rotta) sono rappresentati nel Cda di A22, tuttavia «non riusciamo a contare come dovremmo, e se la Provincia comunque qualcosa, seppur timidamente e senza risultati concreti, prova a fare, dell'impegno politico del Comune in A22 non si ha traccia. La Rotta forse ha altre ambizioni, non lo so, sta di fatto che andare a rappresentare il proprio territorio nelle partecipate richiederebbe impegno. Ma che il Comune a guida Tommasi e Pd pecchi di inesperienza e incapacità è ormai un fatto acclarato». Ma Bozza chiede sforzi più decisi anche alla Provincia del presidente Pasini, leghista, perché «è singolare che la vicepresidente regionale e assessore alle Infrastrutture De Berti, anch'ella leghista, dia lezioni a Forza Italia sulla Pedemontana - che in realtà genera debiti a causa di un contratto molto discutibile - e poi lei e la sua filiera politica non sanno cogliere le occasioni per reperire le risorse da reinvestire nel Veronese».



Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

OPERE PUBBLICHE. Sindaco e Presidente del Consiglio comunale tracciano un bilancio

Interventi e progetti: il punto sui lavori

A che punto sono i lavori pubblici a Negrar? Con la nuova Amministrazione di Negrar la delega ai Lavori Pubblici è gestita in coabitazione, con una scelta originale, tra il Sindaco Fausto Rossignoli e il presidente del Consiglio Fabrizio Mignolli. Li sentiamo per fare il punto sui progetti in corso. Naturalmente non chiediamo nulla della nuova scuola primaria di secondo grado perché è ormai noto che purtroppo nella scorsa amministrazione il Comune ha perso il contributo che era stato concesso dallo Stato e ora è in corso un difficilissimo tentativo di recupero.

Ma le altre opere pubbliche di cui si è molto parlato nei mesi scorsi come stanno?

«In questa fase siamo impegnatissimi nel monitoraggio di tutte le progettazioni in corso per evitare che accadano altri episodi come quello che è costato al Comune il finanziamento per la scuola media, ma anche per sveltire i tempi di qualche opera che stava boccheggiando e per rettificare qualche progettazione che non condividiamo».

Passiamo in rassegna qualcuna delle opere più attese. Gli spogliatoi del campo di Negrar?

«Il cantiere del campo sportivo negrarense è in corso e sta procedendo regolarmente. Vogliamo aggiungere all'intervento anche la sistemazione del tetto ammalorato della parte dello stabile non demolita per offrire alla Polisportiva un servizio più



adeguato».

Ce la farete a realizzare il nido di Fane, o i tempi sono troppo stretti?

«Stiamo correndo contro il tempo per assicurare al Comune il finanziamento PNRR promesso dal Ministero. I tempi previsti sono brevissimi. E' stata messa in moto la macchina operativa in tempi record fin dal primo giorno del nostro insediamento. Ad agosto gli uffici e i progettisti hanno lavorato senza sosta. In questo momento non sappiamo ancora se ci riusciremo, ma sappiamo che non verrà sprecato neanche un minuto pur di riuscirci. Se avremo raggiunto l'obiettivo lo sapremo a fine ottobre».

Per il percorso didattico e turistico delle cave storiche di Prun cosa ci dite?

«Stiamo rinegoziando con i

partner e con la Provincia i termini dell'operazione per evitare di perdere i due finanziamenti concessi. Abbiamo prontamente riavviato i due procedimenti. Contiamo di riuscire nell'impresa».

La messa in sicurezza dall'acqua per la frazione di Arbizzano?

«Abbiamo superato con gli uffici qualche criticità che si era verificata nel procedimento e ora si sta viaggiando regolarmente verso la definizione della progettazione. Siamo molto ottimisti».

E per quanto concerne la messa in sicurezza della Provinciale?

«La Provincia ha approvato il finanziamento solo nell'assemblea di fine luglio. Siamo in attesa del testo della convenzione da firmare. L'abbiamo già sol-

lecitata alla Provincia. Appena sarà disponibile, provvederemo ad affidare l'incarico di progettazione. La sicurezza è un tema che ci sta molto a cuore. Saranno necessari tempi lunghi per raggiungere un livello soddisfacente di sicurezza su tutto il territorio. Ma la strada è stata presa e su questo fronte continueremo il lavoro che era stato abbozzato dalla precedente Amministrazione».

E' vero che la piazza di Torbe non verrà più riqualificata?

«La precedente Amministrazione in effetti aveva deciso di limitare il progetto al solo parcheggio retrostante la chiesa perché nella parte antistante vi è un muro di incerta solidità. Abbiamo deciso di riprendere in mano tutta la situazione e puntare alla completa riqualificazione dell'area, anche della piazza».

E la piazza di Arbizzano?

«E' stata approvata una variante in corso d'opera molto attesa dai cittadini per ampliare le possibilità di parcheggio nello spazio vicino alla chiesa. Abbiamo condiviso la soluzione con la Parrocchia e il cantiere è già ripartito. A breve avremo la nuova piazza e anche il muro di sostegno in completa sicurezza. I tempi fissati nei contratti prevedono che i lavori terminino a novembre. Se saranno rispettati entro la fine novembre avremo le opere pronte. Nei prossimi mesi seguiremo i cantieri e comunicheremo tutti gli aggiornamenti del caso».

Silvia Accordini

IL CONCORSO DI IDEE



Il comune di Negrar bandirà nei prossimi mesi un concorso di idee per raccogliere proposte innovative di riqualificazione urbana dirette a valorizzare l'area centrale del capoluogo, quella compresa tra via Europa e il cimitero. Il concorso di idee riguarderà due aree. La prima è quella di 'Negrar centro', tra il municipio e il cimitero. In questo spazio il concorso di idee si propone di cercare soluzioni innovative per rafforzare l'identità storica del luogo, per rivitalizzare il centro con l'adattamento degli spazi pubblici alle esigenze delle attività circostanti (come il municipio, le scuole, le attività commerciali) e per migliorare il raccordo tra il tessuto storico e l'area ospedaliera. La seconda area è quella di 'Negrar sud', la quale dovrà essere ripensata ricercando un rapporto più sinergico tra l'ospedale e il suo contesto, mediante la rigenerazione del tessuto edilizio esistente, con il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adattando degli edifici sottoutilizzati a nuove funzioni, il miglioramento dell'offerta di servizi e il potenziamento della mobilità sostenibile, con particolare attenzione all'accesso al trasporto pubblico e alla sosta. «Il concorso di idee è uno strumento importante per promuovere un assetto più efficiente, architettonico e paesaggistico del nostro territorio - sottolinea il sindaco Fausto Rossignoli - soprattutto perché le idee e le proposte vengono confrontate tra loro per trovare le soluzioni ottimali e condivise. «Il concorso di idee - aggiunge l'assessore all'Urbanistica Giulio Saturni - rappresenta un importante strumento per stimolare la costruzione condivisa della città futura capace di trasformare gli spazi urbani in luoghi più vivibili, efficienti e attrattivi, migliorando la qualità della vita dei cittadini. Per farlo, sarà necessario elaborare proposte normative e progettuali capaci di incentivare interventi di qualità, innovativi e sostenibili e rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato al fine di implementare servizi e spazi pubblici». S.A.

CALCIO. Il Real Valpolicella vuole stupire

Vuole stupire il Real Valpolicella di Eccellenza. Lo fa salutandoli ben 13 giocatori del campionato scorso ed ingaggiando 14 volti nuovi, agli ordini del confermato mister Andrea Matteoni. Pochi proclami e tanta voglia di fare, alla Baita degli Alpini, tradizionale sede della presentazione della prima squadra e di alcuni ragazzi della formazione juniores.

Albignasego, Ambrosiana, Arcella Padova, Porto Viro, Schio, Chiampo, Limena, Longare Castegnaro, Mestrino, Montorio, Oppeano, Pozzonovo, Unione La Rocca e Villafranca le rivali, da affrontare con testa e cuore nella

nuova stagione agonistica targata 2024-25. Il Real Valpolicella si vuole fare trovare da subito prontissimo, innestando la quinta all'avvio del torneo di Eccellenza, in partenza l'otto settembre. «Abbiamo tanta voglia di mirare in alto - afferma Filippo Baltieri direttore sportivo del club - ma prima va centrata con attenzione la permanenza in categoria, il nostro obiettivo iniziale. Poi si potrà parlare di qualcosa d'altro. Abbiamo rafforzato la prima squadra in ogni reparto con innesti importanti. Micidiale la coppia d'attacco formata da Emilio Brunazzi classe 1987 e Franco Ballarini

1986 entrambi provenienti dal Villafranca, due rapinatori d'area di rigore. Aiutati dalla frizzantezza dei giovani Umberto Bettini 2005 ex Cadore e Sem Putini 2004 ex Sommacostanza. Una campagna di rafforzamento che mi ha soddisfatto parecchio». Gli fa eco il presidente del Real Valpolicella Silvano Calari: «Sono orgoglioso di quanto stiamo facendo sia a livello giovanile vedi fusione con la Polisportiva Negrar, che con i ragazzi di Matteoni. Vorrei vedere in campo una squadra che non molla mai, che mi diverta e punti sempre al risultato pieno. Ma solo tutti insieme possiamo fare



la differenza, credendo nelle nostre potenzialità». Aggiunge il patron e anima del Real Valpolicella Marco Ferrari: «Intensità e personalità e gruppo solido per raggiungere in fretta, quanto prefissato». Presenti il sindaco di Marano di Valpolicella e la consigliera regionale della Fige Veneto Ilaria Bazzlerla.

R.P.

ONORANZE FUNEBRI
BANTERLE

SEDE NEGRAR
Viale Rizzardi, 1 (Viale Ospedale)

Tel. 045 6000913 - 347 1334119
ofbanterle@gmail.com
www.onoranzefunebribanterle.it

POLITICHE SOCIALI. Il Comune è all'opera per attivare nuovi servizi per il futuro

Anziani in aumento Innovazioni in vista

Il progressivo invecchiamento della popolazione è ormai noto a tutti; il numero di anziani è in continuo aumento e nei prossimi 5 anni, per la prima volta nella storia dell'umanità, il numero di individui di età uguale o superiore a 65 anni supererà quello dei bambini al di sotto dei 5 anni. L'incremento della popolazione anziana sarà più evidente nei Paesi in via di sviluppo, ma soprattutto nei Paesi industrializzati come il nostro. Il segmento di popolazione che aumenterà maggiormente sarà quello degli ultraottantenni, il cui numero assoluto, entro il 2050, risulterà praticamente quadruplicato. «Se si osserva l'indice di vecchiaia del Comune di Negrar, ovvero il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino ai 14 anni, è possibile notare che, nel 2023, il rapporto è di 214,9 anziani ogni 100 giovani (ISTAT 2023) – afferma Daniela Liberati, assistente sociale e assessore all'Inclusione e al



Daniela Liberati

Benessere del comune di Negrar di Valpolicella -. A questo si aggiungono i cambiamenti degli assetti familiari e la rarefazione delle reti di vicinato che determinano, soprattutto per le persone anziane, crescenti necessità di socializzazione e inclusione e la necessità di porre in essere interventi volti alla tutela e alla prevenzione». **Cosa sta facendo il comune di Negrar per far fronte a questa situazione?**

«E' stato approvato già nel 2021 il progetto Domiciliarità 2.0, sulla cui base è organizzato il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di Negrar. Recentemente si è svolta la nuova gara d'appalto per l'affidamento di questo servizio che prevede non soltanto la prosecuzione dei servizi già in essere, come il servizio di assistenza domiciliare (cioè cura della persona, igiene personale, bagno assistito, aiuto nella cura della casa, accompagnamento alle visite e/o alle commissioni necessarie...) o il servizio di pasti a domicilio, ma anche la possibilità di attivare nuovi servizi e dispositivi».

Ci fa qualche esempio?

«Tra questi nuovi servizi ce ne sono di innovativi, quali ad esempio: il Custode sociale, dedicato al sostegno per bisogni semplici di persone fragili e/o non autosufficienti, prive di supporto familiare; il gruppo di automutuo aiuto per i care

givers, ovvero i familiari che si occupano dell'assistenza; il sostegno psicologico individuale e familiare; le attività informative, di sensibilizzazione e prevenzione su tematiche relative alla salute; incontri a domicilio con i caregivers per una formazione legata all'uso degli ausili». **Spesso l'attivazione dei servizi è lenta. Cosa farete per le fasi di emergenza?**

«Sulla base di esperienze vissute, è stata anche prevista l'attivazione di interventi tempestivi di assistenza in casi di emergenza, al fine di rispondere a un primo e immediato periodo di bisogno. Per il futuro l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di prevedere delle figure che possano rafforzare i legami di prossimità e vicinanza agli anziani, soprattutto se soli e, al contempo, di diversificare le attività per renderle sempre più rispondenti alle esigenze di una comunità in continuo cambiamento».

Silvia Accordini

ARBIZZANO IN FESTA. Successo comunitario



Un'edizione da record quella della 43ª Sagra di Arbizzano, tenutasi presso Villa Albertini dal 30 agosto al 2 settembre. L'evento, rinato lo scorso anno grazie alla passione e dedizione di un nutrito gruppo di giovani volontari del territorio, ha coinvolto l'intera comunità. Tante le novità di quest'anno, che hanno contribuito a rendere questa edizione ancora più speciale; è stato infatti aggiunto un giorno in più di festeggiamenti, estendendo la sagra fino al lunedì, ed è stato introdotto un nuovo sistema di gestione delle casse, che ha permesso un'organizzazione ancora più efficiente e fluida. Il successo della sagra, tuttavia, non sarebbe stato possibile senza il supporto fondamentale del territorio. Oltre 100 volontari e 50 bambini e ragazzini, hanno dedicato il loro tempo e le loro energie per garantire il buon andamento dell'evento. Un ruolo cruciale è stato svolto anche dagli instancabili scout, che hanno collaborato con entusiasmo e impegno. A questo, si è aggiunta un'altra iniziativa: il progetto Workcamp, che ha visto la partecipazione di 8 giovani volontari provenienti da diverse parti del mondo che, ospitati ad Arbizzano, hanno contribuito attivamente alla realizzazione della sagra. «Siamo davvero soddisfatti di un evento che, anno dopo anno, vede una partecipazione sempre crescente - racconta Padre Adriano Dalle Pezze, a cui Padre Gottardo Gherardi, parroco di Arbizzano, ha affidato il coordinamento del gruppo Sagra -. Grazie a un nutrito gruppo di ragazze e ragazzi tra i 30 e i 35 anni, la macchina organizzativa si è messa in moto, con ognuno che ha dato il proprio contributo. La giovane età degli organizzatori ha portato freschezza e innovazione all'evento, dimostrando come le nuove generazioni possano prendere in mano le redini della tradizione, portandola avanti con passione e dedizione. Questo spirito di iniziativa ha contagiato l'intero territorio, creando un'atmosfera di partecipazione e condivisione davvero unica». Un ringraziamento speciale viene rivolto dagli organizzatori agli sponsor, senza i quali la 43ª Sagra di Arbizzano non avrebbe raggiunto un tale livello di successo, confermandosi come un appuntamento imperdibile per tutta la comunità. S.A.

MONTE COMUN. l'80° Anniversario

Il 17 settembre ricorrerà l'80° anniversario della Battaglia di Monte Comun, al confine tra i comuni di Negrar di Valpolicella e Grezzana, a cui il quartiere di Quinzano è legato per una parte della sua toponomastica. Domenica 22 settembre alle 20,45 Piazza Righetti a Quinzano ospiterà lo spettacolo La leggenda di Rita Rosani e Dino Degani della compagnia teatrale GTVNIU in collaborazione con la Soc. Coop. Pericoti Quinzano. 'La leggenda di Rita Rosa e Dino Degani' è la storia dei due eroi partigiani, Rita Rosani, maestra elementare, 23 anni, di religione ebraica proveniente da Trieste e di Dino Degani, diciottenne di Negrar figlio di un'importante famiglia monarchica e antifascista. Entrambi furono uccisi il 17 settembre del 1944 a monte Comun da una rappresaglia nazi/fascista. La storia vuole narrare le vicende reali di tutto quello che successe nei mesi precedenti la battaglia del 17 settembre 1944 attingendone notizie e 'verità' dai documenti custoditi nella sede dell'ANPI (associazione nazione partigiani italiani) di Verona, tenendoci però una licenza poetica. Alla fine del 2° conflitto mondiale nel 1945, a Verona, nacque una leggenda sulla morte dei due combattenti che vennero trovati dal prete di Alcenago, che li seppellì poi provvisoriamente nel piccolo cimitero della contrada di Grezzana, abbracciati come due amanti. «Teniamo a sottolineare - afferma Andrea Pellizzari, regista dello spettacolo - che la nostra rappresentazione non vuole avere colori politici ma, al contrario, vuole raccontare l'amore e la compassione da entrambi gli schieramenti bellici e dimostrare quanto sia inutile la Guerra». **Giorgio Rocca**

IN BREVE DALLA II CIRCOSCRIZIONE

Associazioni in festa. In Area San Martino (via Bresciani/via Villa a Verona), il 14 settembre avrà luogo un evento imperdibile: la Festa delle Associazioni, iniziativa pensata, organizzata e coordinata in modo corale da tante e diverse associazioni, maturata nel corso di varie riunioni preparatorie su iniziativa della II Circoscrizione e con il coordinamento della Soc. Coop. Spazio Aperto. Per tutto il pomeriggio le associazioni avranno l'opportunità di promuovere la propria attività e far conoscere il proprio impegno sociale che sia di beneficenza, volontariato o educativo. Ogni associazione avrà la propria postazione, una vetrina preziosa che permetterà di raccontarsi, illustrare il proprio impegno e far emergere la propria rilevanza nel tessuto sociale.

Nonni vigile cercasi. Anche per il prossimo anno scolastico, il comune di Verona ha pubblicato il bando per reclutare cittadini e cittadine in pensione a cui affidare il servizio di vigilanza all'esterno delle scuole. Un servizio insostituibile, avviato dal Comune nel 1997, che da ben 25 anni supporta la Polizia locale nella sorveglianza all'esterno degli istituti scolastici cittadini. Mercoledì 11 settembre saranno 45 i nonni che con la loro casacca di riconoscimento torneranno in 'servizio'. Altri se ne aggiungeranno nelle prossime settimane grazie al nuovo reclutamento. Il bando è aperto ai pensionati residenti nel comune di Verona che non hanno ancora compiuto 75 anni. C'è tempo fino all'11 settembre per presentare la domanda di selezione, che può essere ritirata anche a mano in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo di Palazzo Barbieri, ingresso al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sportelli per pratiche burocratiche. In II Circoscrizione, il mercoledì mattina dalle 9 alle 13, presso il Centro di Comunità di Parona in Largo Stazione Vecchia e presso gli spazi della Parrocchia di San Benedetto a Borgo Trento in via Todeschini sono attivi due sportelli, due supporti concreti per espletare tante pratiche burocratiche, in aiuto soprattutto alla popolazione più anziana. Un servizio gratuito per dare risposte alle varie domande di cittadine e cittadini mediante il supporto di operatori che avranno un ruolo informativo e di supporto per la gestione di numerose richieste dalla prenotazione di visite mediche, all'utilizzo dello Spid, ma anche compilazione di moduli e qualche consiglio sulle tecnologie digitali.

Festa dello sport. Sabato 21 settembre, dalle 15.00 alle 18.30, presso l'Area San Martino in via Bresciani a Verona si svolgerà la seconda edizione della 'Festa dello Sport', iniziativa organizzata dalla II Circoscrizione in collaborazione con l'Unione Italiana Sport Per tutti UISP Verona e oltre venti società sportive del territorio. L'evento, oltre ad essere un momento di condivisione, sarà per le varie associazioni presenti l'occasione per presentare e far conoscere, soprattutto ai più giovani, le diverse discipline sportive, e dar modo ad appassionati, o a chi vuole iniziare a praticare sport, di trovare quello più adatto alle proprie abilità. Le discipline da praticare saranno tra le più disparate, dal calcio alla pallavolo, ma anche l'equitazione, il rugby, l'atletica o quelle più recenti come il parkour e l'hip hop. Ai partecipanti verrà consegnata una card nella quale verranno apposti dei timbri riguardanti le varie attività praticate. Chi eseguirà il test completo di almeno sei discipline riceverà in omaggio la medaglia ufficiale della manifestazione.

RONCONI. Taglio del nastro il 24 agosto scorso per l'opera attesa da decenni

Area ricreativo-sportiva, un sogno divenuto realtà

Servizi di
Silvia Accordini

Si è svolta nel pomeriggio di sabato 24 agosto, festa di San Bartolomeo Apostolo, patrono della comunità di Ronconi, la cerimonia di inaugurazione dell'area ricreativo-sportiva parrocchiale della piccola frazione del comune di Sant'Anna d'Alfaedo. La giornata è iniziata con il pranzo che i volontari della comunità hanno offerto nel salone parrocchiale a tutti coloro che a vario titolo hanno sostenuto l'opera. Poi nel pomeriggio i balli delle majorette 'Le Perle' di Cavaion Veronese hanno aperto la cerimonia di inaugurazione. Erano presenti numerosi volontari della parrocchia con le proprie famiglie e vari bambini e ragazzi, il parroco don Matteo Zandonà, alcuni dei parroci che negli anni sono stati alla guida della comunità, don Nicola Moratello economo della Diocesi di Verona, la vicepresidente della Regione Veneto Elisa De Berti, i rappresentanti comunali nel B.I.M. Adige di Verona, il Sindaco Raffaello Campostrini, il vicesindaco e alcuni del consiglio dell'amministrazione comunale e l'ex sindaco Valentino Marconi con cui ancora nel 2010 era partito il primo stralcio dei lavori. L'area ricreativa inaugurata era stata sognata, più di 30 anni fa, dal parroco don Giovanni Allevi (parroco a Ronconi dal 1988 al 1994), definito 'un piccolo uomo di statura ma un grande parroco, visionario e coraggioso'. In quei pochi anni della sua permanenza a Ronconi egli riuscì a coinvolgere la comunità e trovare le risorse e i benefattori per rifare la parte sommitale del campanile, il presbiterio della



chiesa, realizzare il grande salone parrocchiale. Poi negli anni 2000 la comunità ha dovuto mettere mano al tetto della chiesa e nel 2007 ha dovuto riaffrontare altre ingenti spese ancora sul tetto per delle problematiche emerse in seguito al cedimento dei tiranti delle



capriate. Nel 2010 la parrocchia riuscì a ricevere un primo finanziamento dalla Regione del Veneto per dare avvio al primo stralcio di lavori dell'area sportiva, ma solo nel 2022 la parrocchia assieme all'amministrazione comunale sono riusciti a trovare le altre

risorse per concludere i lavori e arrivare al collaudo delle opere. Nel concreto le opere realizzate sono state lo spianamento dove è stata realizzata l'area ricreativa sportiva con i conseguenti muri di contenimento del terreno. L'area esterna è stata suddivisa in quattro parti, destinandone una parte a piastra polivalente per la pallavolo e il basket, una parte a calcetto, una in sabbia e l'ultima a area pic-nic dove verranno installati dei giochi per bambini. Sono stati ricavati inoltre interrati, un magazzino per il deposito dei materiali della festa patronale, i servizi igienici con docce e due stanze.

Il Sindaco e gli altri intervenuti, durante i saluti, hanno ringraziato e hanno sottolineato la forte determinazione e operosità di tutti i volontari che a vario titolo in tutti questi anni non hanno mai perso la speranza di fronte alle diverse problematiche emerse. Tutti i proventi derivanti dalla sagra patronale sono sempre stati utilizzati per le necessità della parrocchia e per concludere questi lavori. Un doveroso ringraziamento è stato rivolto poi alla Regione del Veneto rappresentata dalla Vicepresidente Elisa De Berti, per essersi sempre dimostrata vicina nel sostenere le spese per il rifacimento del tetto della chiesa e per la realizzazione di questa area sportiva che, assieme al salone parrocchiale, ora rappresentano un unico spazio di riferimento per le attività della parrocchia con i ragazzi, i giovani e le associazioni di tutta l'Unità pastorale che raggruppa ben 8 parrocchie (Ronconi, Fosse, Sant'Anna, Cerna, Vaggimal, Giare, Molina e Breonio). E' stato ringraziato il B.I.M. Adige (Bacino Imbriifero Montano) nella persona del presidente Franco Rancan, per l'importante sostegno economico concesso. Il risultato e il contenimento della spesa di tutte queste opere è stato possibile anche grazie alle maestranze locali e ai tecnici, che hanno lavorato con il solo obiettivo di donare ai propri figli e alle future generazioni spazi e occasioni di ritrovo, svago e crescita.

IL PROGETTO 'I CARE'



Il comune di Sant'Anna d'Alfaedo in collaborazione con la Cooperativa Hermete ha organizzato la quarta edizione del progetto "I CARE", titolo che rimanda volutamente alle parole di Don Milani e che ha l'obiettivo di attivare giovani dai 13 ai 18 anni in attività di cura dei beni comuni e del territorio. Il tema della Cura pedagogica è al centro di questo progetto educativo, simile nella forma ad altre attività presenti in altri territori ma che si differenzia per il suo significato educativo. Il termine cura assume il significato in primo luogo di cura di sé stessi, delle relazioni che i partecipanti costruiscono con pari ed adulti e infine della cura degli altri e dei beni comuni in un percorso di responsabilizzazione e crescita. Promuovere in questo senso il rispetto nei confronti degli altri e di ciò che ci circonda in attività di cura dei beni comuni, alimentando così anche un senso di cittadinanza attiva e costruendo un legame con il territorio e la comunità. I giovani seguiti da due operatori hanno dedicato tre mattine a settimana nel mese di luglio allo svolgimento di diverse attività in vari punti del territorio tra le quali la cura del verde, la pulizia delle piazze, l'arredo urbano in occasione della Fiera Agricola e la carteggiatura e tinteggiatura di staccionate e della baita degli impianti sportivi di Sant'Anna d'Alfaedo. Attraverso il progetto 'I CARE' i partecipanti hanno potuto sperimentare per quattro settimane attività pratiche condivise all'interno di un gruppo che ha potuto imparare a sviluppare diverse abilità e competenze relazionali e sociali. Il progetto vuole valorizzare il protagonismo giovanile accompagnando i partecipanti in un percorso di crescita e responsabilizzazione, dando vita a un sentimento di cura e generatività nei confronti del territorio e della comunità in cui vivono. I partecipanti al termine dell'attività sono stati premiati dall'Amministrazione comunale in un incontro conclusivo alla presenza di genitori, educatori e del Sindaco Raffaello Campostrini.

**AUTOTRASPORTI
COMMERCIO MATERIALI EDILI**

Cipriani Imerio

- Vendita stufe a pellet e a legna
- Vendita pellet e legna
- Vendita ceramiche

Via Ponte di Veja, 10
37020 Giare S. Anna d'Alfaedo (Vr)
Telefono 045 7545366
Fax 045 7545935
e-mail: imeriocipriani@libero.it

MUSEO PALEONTOLOGICO E PREISTORICO

Conto alla rovescia per l'evento che sabato 14 settembre andrà in scena presso il Museo Paleontologico e Preistorico di Sant'Anna d'Alfaedo. Due saranno le visite guidate alle sezioni di Preistoria e Geologia, dove i genitori potranno fotografare i loro figli travestiti da uomini preistorici. «Sarà un evento gioioso, all'insegna della storia e della cultura – afferma Alberto Castagna, direttore del Museo -, che prevede la degustazione di vini Valpolicella dell'azienda agricola Corte Badin con spuntini di prodotti tipici della Lessinia. Un evento, dal quale i partecipanti torneranno con una collanina con punta di freccia in selce, che coronerà una stagione estiva di successi e soddisfazioni per l'importante Museo faedino. L'iniziativa, che avrà inizio alle ore 17.00, sarà a pagamento e prevede l'iscrizione obbligatoria contattando Alberto (3472510121) o Michela (3401011524).



30 YEAR ANNIVERSARY ANTOLINI Mezzi Cingolati



Costruzioni Meccaniche F.lli Antolini Srl
SETTIMO DI PESCANTINA • SANT'ANNA D'ALFAEDO (VR) • ITALY
phone +39 045 6750126 • +39 045 7545290
info@mezzicingolati.com • www.mezzicingolati.com

MARANO DI VALPOLICELLA. Il 30 novembre la Comunità festeggerà l'importante traguardo

La Chiesa parrocchiale attende il centenario

Servizi di
Silvia Accordini

La chiesa parrocchiale di Marano di Valpolicella si prepara a festeggiare il suo centenario. Aspettando il grande evento del 30 novembre, anniversario della benedizione della Chiesa, molte sono le iniziative in agenda: il 13 settembre, anniversario della consacrazione della chiesa, alle ore 20.45 il maestro Nicola Guerini, nipote del pittore Aldo Tavella, offrirà una riflessione musicale sui Novissimi, dipinti in quattro cassettoni a soffitto, dal titolo Affreschi Sonori, omaggio ad Aldo Tavella. Il 12 ottobre alle ore 15.30 verrà presentato, sempre in chiesa, da mons. Bruno Fasani il volume 'Tuo vanto sarà', scritto da Francesco Coati, che ripercorre la storia



della costruzione della chiesa e la storia della Comunità parrocchiale. Il 26 ottobre (ore 20.30) sarà la volta dei cori maschili El Vesoto di San Floriano e Val Lubie di Trento, assieme al coro del Centenario, nato per l'occasione. Il 23 novembre i cori Amici della Musica di Fumane e Vallis Viridis Ensemble di

Marano eseguiranno un concerto di gloria, con orchestra e solisti. Così si giungerà alla vera e propria festa del Centenario: il 30 novembre a partire dalle 10.30, all'accoglienza della Banda di Negrar come avvenne 100 anni fa, farà seguito il saluto del sindaco Giuseppe Zardini; quindi i bambini della

scuola materna parrocchiale accoglieranno il vescovo Domenico Pompili, che celebrerà la S.Messa assieme al parroco don Giorgio Comerlati, al vicario foraneo e a tutti i sacerdoti che in passato hanno prestato servizio a Marano. La festa si concluderà poi con un pranzo comunitario, aperto a tutti.

A seguito della dichiarazione di inagibilità della vecchia chiesa settecentesca, la Comunità si trovò, nel 1921, senza un luogo dove riunirsi e dove celebrare. La prima idea lanciata dal parroco di allora, don Giuseppe Galvani, fu quella di restaurare e ampliare la chiesa settecentesca, ma solo dopo pochi mesi il progetto venne abbandonato e si decise di realizzare un edificio interamente nuovo. Il progetto, faraonico, venne affidato al sacerdote Giuseppe Trecca, che volle per Marano una croce greca sormontata da una cupola di 32 metri a otto spicchi, come otto sono le colonne che la sorreggono. L'entusiasmo e la partecipazione furono enormi: in due anni e mezzo di lavori il tempio era compiuto. E così, anche se ancora al grezzo, senza altari laterali, senza pavimento, senza affreschi, la chiesa venne solennemente benedetta il 23 novembre 1924 e poi inaugurata il 30 novembre dall'allora vescovo mons. Girolamo Cardinale. Dopo 20 anni di sosta, per pagare i debiti, finalmente negli anni 1940-47 i lavori vennero completati, in particolar modo con l'opera maestosa del pittore Aldo Tavella che affrescò l'intera chiesa assieme al decoratore Ettore Cavazza. Il 13 settembre 1947 la chiesa venne consacrata dallo stesso mons. Cardinale, che l'aveva inaugurata.

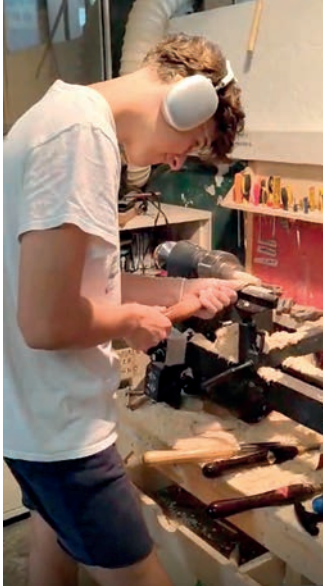
MARANO. Impianto fotovoltaico sul Municipio

Si sono conclusi nel mese di agosto i lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del municipio di Marano di Valpolicella. «Si tratta di un lavoro che avevamo programmato da tempo e che ha goduto, tra l'altro, di un importante contributo per efficientamento energetico pari a 40.000 euro da parte del B.I.M.A.» - commenta il sindaco Zardini, visibilmente soddisfatto. Gli fa eco il vicesindaco Marco Aldrighetti che aggiunge: «da tempo come Amministrazione abbiamo una particolare attenzione verso gli interventi di efficientamento energetico e quindi con gli uffici abbiamo lavorato per poter attingere ai fondi statali destinati alla transizione ecologica». La potenza installata è pari a circa 20 kW grazie ai pannelli posati sulla falda est della sede comunale e l'occasione è parsa propizia anche per un lavoro di manutenzione straordinaria con la sostituzione della guaina impermeabilizzante. Futuri interventi sull'efficientamento energetico andranno ancora a favore della sostituzione di alcuni punti di illuminazione pubblica.



HERMETE. Progetto Sharewood

Fare parte di un progetto di lavoro artigianale, che richiede disponibilità a provarsi con nuove competenze, rispettare orari e compiti precisi, un impegno quotidiano che obbliga a misurarsi con altri ragazzi, ad assumersi una buona dose di responsabilità per arrivare infine a produrre piccoli oggetti in legno per costruire eventi, ristrutturare spazi educativi e inventare giochi. La ricetta si chiama Sharewood ed è proposta dalla cooperativa sociale Hermete grazie anche a un finanziamento della Fondazione San Zeno. Sharewood è una sorta di falegnameria sociale che da 7 anni coinvolge nel laboratorio di Hermete a Fumane adolescenti e giovani che vivono un periodo di fragilità, o che hanno interrotto gli studi e non hanno accesso al mondo del lavoro. «Sharewood può funzionare bene come risposta a momenti di disorientamento e vulnerabilità - spiega Marcella Esposito, l'educatrice di Hermete coop. e coordinatrice di questa area - così come introduce alle prime dinamiche del mondo del lavoro». Secondo gli educatori che affiancano i ragazzi in falegnameria, questa prima attività lavorativa aiuta anche a cambiare l'immagine che si ha di sé: «Vedersi in un contesto pericoloso, nel quale si è cioè chiamati ad usare attrezzi anche complessi - spiega Filippo Mazzi, mastro falegname - accresce l'autostima e il senso di responsabilità». «Coinvolgerli nell'ideazione dell'oggetto o nella ricerca di qualche soluzione tecnica - aggiunge l'altro educatore e designer, Efrem Zoccatelli - è un modo per ampliare il senso dello 'stare' e per dare valore al 'tempo'». I ragazzi di Sharewood si trovano a rispondere a dei veri committenti. Ultima in ordine di tempo è la richiesta arrivata dagli organizzatori del Tocati (13/14/15 settembre a Veronetta) che, oltre a confermare la collaborazione con Hermete coop. per lo spazio di realizzazione e gioco delle trottole, hanno chiesto ai giovani artigiani di Sharewood di essere i fornitori dei giocattoli e piccoli gadget in legno in vendita nella Bottega del Tocati.



SETTEMBRE MUSICALE

Ritorna per il ventottesimo anno il 'Settembre Musicale' presso la Chiesa di San Marco al Pozzo a Valgatarà anche quest'anno con la direzione artistica di Giancarlo Bussola. Il concerto inaugurale sarà il 5 settembre con i concerti Brandeburghesi di Bach in cui si esibiranno 13 elementi per passare poi al SQVR Ensemble Quartetto in Trio che si esibirà il 12 settembre grazie al flauto di Fabio Pupillo, il violino di Giancarlo Bussola, il violoncello di Paola Gentilin e il clavicembalo di Angelica Selmo. Il terzo e quarto appuntamento vedranno il Quartetto Maffei esibirsi assieme alla chitarra di Eros Roselli giovedì 19 e con Thomas Sinigaglia nell'appuntamento conclusivo di giovedì 26. Appuntamento quindi alla chiesa di San Marco al Pozzo a Valgatarà, ogni giovedì di settembre sempre alle 21.00 con ingresso libero e rinfresco finale a cura della Proloco di Marano.



BCC VALPOLICELLA BENACO

La Banca al tuo servizio

www.bccvalpolicellabenaco.it

PROGETTI E PROSPETTIVE. Il sindaco Zivelonghi interviene a tre mesi dalla rielezione

Relazioni e sviluppo: il Comune del domani

A Fumane si punta a sviluppo e partecipazione. Tutto questo attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni locali per il miglioramento del territorio. In un recente incontro, i rappresentanti del Comune hanno infatti dialogato con diverse associazioni per esplorare le possibili collaborazioni e rafforzare il tessuto sociale attraverso progetti condivisi. «Questo incontro è stato un'importante occasione per valutare le esigenze del territorio e identificare sinergie che possano portare a iniziative concrete e sostenibili – afferma il sindaco Daniele Zivelonghi -. Con fermezza sosteniamo di voler continuare a costruire relazioni che costituiscano, di volta in volta, una base di partenza per ogni collaborazione, senza dover ripartire per ogni progetto da zero. Le molte associazioni del territorio testimoniano la voglia della gente di darsi da fare e fra questo volontariato il terreno della collaborazio-



ne è molto fertile. Le associazioni che hanno partecipato hanno confermato la disponibilità piena a collaborare ed a superare ogni isolamento». Parallelamente, prosegue il dialogo tra il comune di Fumane e quello di Marano di Valpolicella per la gestione del parco della Valpolicella. Il tema centrale è la manutenzione dell'area dell'ex cementifi-

cio, una zona strategica che, una volta messa a disposizione della cittadinanza, è da considerare un punto di riferimento per la comunità. «La discussione tra i due Comuni – aggiunge il primo cittadino - mira a definire una convenzione che stabilisca le modalità di gestione e manutenzione di questa area, con l'obiettivo di mantenere e curare uno

spazio verde accessibile, ben curato e funzionale per tutti i cittadini. Il Parco della Valpolicella è davvero un polmone dove fare passeggiate ed ammirare la biodiversità a due passi da casa».

Comuni di Confine, Fumane capofila. Il comune di Fumane è stato nominato come capofila nella gestione dei fondi destinati ai Comuni di confine con il Trentino Alto Adige, limitatamente a quanto riguarda il progetto di area vasta che coinvolge Fumane, Negrar e Marano. «Questo ruolo di coordinamento – commenta il sindaco Zivelonghi - rappresenta un'importante responsabilità, con la prospettiva di migliorare le infrastrutture e i servizi attraverso un uso strategico delle risorse disponibili. La cooperazione tra i Comuni coinvolti sarà fondamentale per garantire che i progetti vengano realizzati in modo efficiente e rispondano alle necessità delle comunità locali. A Negrar andrà ultimato il progetto di muesalizzazione delle cave di Prun, a Marano verrà ristrutturato il mercato delle ciliegie ed a Fumane sarà realizzato un progetto di viabilità sostenibile che possa avere la funzionalità per l'area vasta (sovracomunale) così come richiesto dai Fondi dei Comuni di Confine».

Infrastrutture e manutenzione. Riprendono in questi giorni i lavori di ultimazione e asfaltatura di via Volta e della strada che conduce a Molina. «Questi interventi, attesi da tempo, mirano a migliorare la sicurezza stradale e a facilitare la viabilità in queste aree, rispondendo alle esigenze dei residenti e dei visitatori – precisa Zivelonghi -. Molte sono state le problematiche che sono state affrontate e risolte, da ultimo, l'interruzione della fornitura dei massi che venivano usati per il rifacimento dei cigli stradali a causa della destinazione degli stessi al rifacimento degli argini delle zone in difficoltà idrica della nostra Regione. Grazie ai confinanti e a tutte le persone coinvolte, senza tagliare i platani esistenti, via Volta è stata allargata e sistemata mentre la strada che conduce a Molina sarà sistemata nei molti punti ammalianti in attesa che la Provincia di Verona dia risposta alla richiesta di sistemazione di una strada che è di sicuro utilizzo sovracomunale».

La fibra. La nuova responsabile di zona di Open Fiber ha recentemente fornito aggiornamenti positivi riguardo ai lavori di cablaggio in corso. Nonostante alcune difficoltà incontrate lungo il percorso, la connettività è disponibile in alcune zone ma i lavori sono ormai giunti alla fase finale, e presto i cittadini potranno beneficiare ovunque di una rete internet più veloce e affidabile, essenziale per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

DALLA BIBLIOTECA



Dopo un'estate ricca di iniziative per famiglie e bambini, a partire da settembre la biblioteca comunale di Fumane propone una serie di iniziative legate agli adulti. Il 3 settembre sono ripresi riprenderanno gli incontri di 'Libere e liberi di leggere', il gruppo di lettura adulti della biblioteca, giunto alla quarta edizione. Gli incontri, della durata di un'ora e mezza, danno modo ai partecipanti di condividere liberamente impressioni ed emozioni in relazione al libro scelto insieme e letto a casa prima dell'incontro. La partecipazione al gruppo, che si ritrova una volta al mese circa, da settembre a giugno, è libera e gratuita, basta scrivere a biblioteca@comunedifumane.it. A ottobre sarà la volta di 'Abitare poeticamente il mondo', workshop di poesia per adulti in quattro incontri, dedicato ai maggiori di 18 anni. Per partecipare non sono quindi necessari prerequisiti o particolari abilità artistiche. Gli incontri saranno ogni 15 giorni, a partire dal 9 ottobre, il mercoledì sera alle 20.30 in biblioteca a Fumane. Per info e iscrizioni: biblioteca@comunedifumane.it o www.hermete.it/biblioteche. Il 4 ottobre sarà la volta de 'Il Veneto legge', con una serie di iniziative a scuola in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria di Fumane. In autunno arriveranno una serie di proposte per l'infanzia e i ragazzi, nonché delle proposte per i genitori di stampo formativo.

APPRENDIFESTIVAL

‘Un festival per celebrare l'apprendimento! Perché non si smette mai di imparare’: è così che si presenta ‘ApprendiFestival’, il festival dell'apprendimento continuo giunto alla sua seconda edizione. ApprendiFestival, organizzato grazie alla sinergia tra comune di Fumane, cooperativa Hermete, si concretizzerà in due giornate di incontri, laboratori e occasioni di dialogo e sperimentazione gratuita per tutti e per tutte le età: studenti, ragazzi, nonni, genitori, formatori, educatori, bambini, liceali, universitari, lavoratori. Il Festival, che coinvolge professionisti, enti, associazioni, privati, comuni, università, quest'anno si terrà presso il Centro parrocchiale di Fumane nelle giornate del 21 e 22 settembre prossimi. L'apprendimento continuo è l'elemento fondante delle Learning Cities, ovvero ‘città che apprendono’ legittimate dall'UNESCO perché riconoscono l'importanza dell'apprendimento permanente come fondamento dello sviluppo sociale, economico e ambientale. Il 21 settembre sarà possibile iscriversi alla Mystery dinner, ‘la cena che non ti aspetti’ con un menù fisso ricercato e particolare. Il tutto accompagnato da musica dal vivo e dalla possibilità di bere qualcosa in compagnia. Domenica 22 settembre è in agenda invece la conferenza ‘Il cambiamento: generarlo, ricercarlo o subirlo?’ in cui relatori e professionisti dialogheranno proponendo argomentazioni e punti di vista. Dopo aver pranzato e degustato ottimo cibo preparato dalla Pro Loco di Fumane, sarà possibile prendere parte ai molti laboratori interattivi e pensati per tutte le fasce di età. Programma, locandina e menu sono reperibili al sito www.apprendiFestival.com o sulla nostra pagina Instagram del Festival.



phaleriana

LO VIVI, LO SPERIMENTI, LO PARTECIPAI



Festival dell'apprendimento continuo

 Via V. Ugolini 1, Centro Parrocchiale Fumane (VR) 37022



UGOLINIPETROLI

 dal 1962

www.ugolinipetroli.it

FINANZE & TRIBUTI. L'assessore Cesare Zardini interviene sull'argomento

Variato il bilancio, nuove opere in vista

Servizi di Silvia Accordini

Variazione di bilancio lo scorso fine luglio in Consiglio Comunale a San Pietro in Cariano: è stata deliberata l'applicazione di un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione 2023 per un ammontare pari a euro 2.052.942,65. «Con questa delibera risulta possibile dar corso concretamente ad una serie di interventi che riguardano investimenti e manutenzioni sul territorio comunale, senza dimenticare nuove iniziative in ambito culturale e sociale in senso lato – spiega il vicesindaco e assessore a Tributi e Bilancio, Cesare Zardini -. Per la parte investimenti e manutenzioni, l'Amministrazione Comunale ha destinato complessivamente 319.000 euro per le scuole e in particolare per manutenzioni straordinarie del tetto delle scuole primarie di Pedemonte, Corrubbio, San Floriano e la scuola dell'Infanzia di Bure. E ancora l'installazione di nuove tappe-



relle nella scuola primaria di Pedemonte, la manutenzione degli scuri della scuola primaria di Corrubbio, la tinteggiatura interna dei vari plessi, la fornitura e posa di pavimentazione antitrauma nei giardini delle scuole dell'infanzia di Corrubbio e Bure, la rimessa in funzione del montascale della scuola secondaria di primo grado del capoluogo». Altri lavori previsti a San Pietro in Cariano sono la manutenzione straordinaria della caserma dei carabinieri (tetto e piazzale) per un investimento di 60mila euro, la sistemazione/sostituzione delle staccionate lungo la viabilità pedonale

(70mila euro), il rifacimento della recinzione degli impianti sportivi a Pedemonte (63mila euro). Per lo smaltimento di una vecchia discarica abusiva contenente amianto in via Terminon, sono destinati 152.283,87 euro e ancora 248mila euro quale parte di spesa a carico del Comune per la realizzazione della rotatoria stradale in località Nassar in via Nazionale del Brennero (altri 372mila euro per completare l'opera saranno finanziati dalla Provincia). «E' previsto inoltre – aggiunge Cesare Zardini - l'investimento di 100mila euro per il rifacimento della segnaletica e



per interventi straordinari sull'impianto di videosorveglianza comunale. E ancora 65mila euro per la modifica all'impianto idraulico per l'allaccio del nuovo pozzo presso gli impianti sportivi di San Pietro e 15mila euro per la realizzazione di un pozzo per la raccolta acque piovane in via monte Ortigara. 300mila euro verranno destinati a lavori di asfaltatura delle strade dissestate e 337mila euro (al fine di rimpinguare il capitolo dell'opera finanziata anche dalla Provincia per 675.000 euro) per la sistemazione della banchina stradale e la regimentazione delle acque meteoriche in via Valpolicella e via Campostrini».

Anche l'ambito culturale e sociale beneficeranno della variazione di bilancio: sono previsti 10mila euro quale contributo straordinario all'Istituto Comprensivo per il progetto connettività e rete wifi e altri 10mila come contributi a enti teatrali e associazioni. «Altri fondi sono stati destinati all'incarico esterno per la progettazione del parco adattato (15mila), a contributi alle famiglie per integrazione rette scuole infanzia (15mila), all'assistenza economica a favore di persone e famiglie bisognose per il pagamento di utenze e affitto (60mila), a spese di assistenza domiciliare (12mila) e alla promozione della socializzazione in località Nassar - progetto chef e diversamente abili (10mila). Con questi stanziamenti – conclude l'assessore Zardini - l'Amministrazione Comunale ha voluto fin da subito dare immediata continuità ai lavori e alle iniziative che erano già state avviate dalla precedente amministrazione e nel contempo ne ha messe subito in moto delle altre previste nel programma di mandato elettorale».

CENTRI APERTI 2024/25. Aperte le iscrizioni

Si sono aperte dal 2 settembre le iscrizioni ai centri aperti 2024/25 di San Pietro in Cariano e Pedemonte. Organizzati dal servizio educativo territoriale del comune di San Pietro in Cariano in collaborazione con la Cooperativa Hermete, i Centri aperti avranno inizio il 25

settembre e si terranno nei pomeriggi di mercoledì e venerdì fino alle 16.15. «Il Centro Aperto è uno spazio per crescere: per giocare, trovare un aiuto per i compiti, sperimentarsi in laboratori, scoprire il territorio tramite uscite ed incontri speciali - afferma l'assessore alle Politiche Sociali

Erika Zorzi -. I bambini iscritti saranno accolti dagli educatori direttamente all'interno del cortile delle scuole. Sarà compito delle famiglie provvedere al pranzo al sacco dei figli. Le attività del Centro prevedono il pranzo (i bambini dovranno portare borraccia e pranzo da casa), un momento di gioco libero o giochi di gruppo, un'oretta di tempo dedicata allo svolgimento dei compiti e tante attività laboratoriali o giochi volti a rendere i bambini protagonisti del loro centro, a dare spazio alla loro creatività, alle loro emozioni e a farli divertire e sperimentare insieme ai coetanei. Saranno inoltre proposte occasionalmente uscite e passeggiate nelle vicinanze della sede, alla scoperta del territorio». Per procedere con l'iscrizione occorre compilare il

modulo reperibile al link <https://bit.ly/centriaperti2024> (i residenti hanno priorità di iscrizione). Per informazioni: serviziopedagogici@gmail.com (modalità ed attività dei Centri Aperti); anapia@comune.sanpietroincariano.vr.it (procedure amministrative e di iscrizione).

LA MADONNA DEL ROCCOLO



Anche quest'anno a Corrubbio sul colle di Sausto si svolgerà il tradizionale incontro ideato nel 2001 da Danilo Zardini in onore della Madonna apparsa a Fatima. La cerimonia, aperta a tutti coloro che avranno piacere di partecipare, si svolgerà domenica 8 settembre con inizio alle ore 16.00. Dopo la Santa Messa celebrata dal parroco Don Bruno, la statua della Madonnina del Roccolo verrà portata in processione a turno da 12 portantini per un periplo del colle, per poi essere riposta nella grotta adiacente al Roccolo. Come da tradizione al termine della cerimonia è previsto un momento di convivialità.

DIFENDERSI DALLE TRUFFE

Sarà un importante appuntamento quello organizzato dall'Amministrazione comunale - assessorato alle Politiche Sociali per il prossimo mercoledì 18 settembre. Ad ospitare l'evento, fortemente voluto dall'assessore Erika Zorzi, sarà la sala Lonardi

L'Assessorato ai Servizi Sociali e la Consulta Comunale Anziani del Comune di San Pietro in Cariano organizzano un incontro informativo con l'Arma dei Carabinieri rivolto a tutta la cittadinanza

COME DIFENDERSI DALLE TRUFFE AGLI ANZIANI

Mercoledì 18 settembre 2024
ore 17.30

Presso "Sala Lonardi" di via Beethoven, 16
c/o I.P.A.B. Veronesi dr. Germano - San Pietro in Cariano

INGRESSO LIBERO

Interverranno:
Dott.ssa Erika Zorzi
Assessore ai Servizi Sociali del Comune di San Pietro in Cariano
Capitano Lucrezia Limodio
Comandante Compagnia Carabinieri di Caprino Veronese
Luogotenente C.S. Gianni Longo
Comandante Stazione Carabinieri di San Pietro in Cariano
Francesco Bendazzoli
Comandante Polizia locale del Comune di San Pietro in Cariano

che dalle 17.30 sarà così teatro di un incontro ad ingresso libero e dedicato a tutte le età sul tema 'Come difendersi dalle truffe agli anziani'. Ad intervenire, in collaborazione con la Consulta degli Anziani, saranno l'Arma dei Carabinieri, rappresentata dal Comandante della compagnia dei Carabinieri di Caprino Veronese, Capitano Lucrezia Limodio, e dal Comandante della stazione dei Carabinieri di San Pietro in Cariano, Luogotenente C.S. Gianni Longo, accanto al Comandante della Polizia locale di San Pietro in Cariano, Francesco Bendazzoli. «Invito caldamente tutti a prendere parte a questo incontro, importante occasione per approfondire con le nostre Forze dell'Ordine un tema sempre più delicato – afferma l'assessore Erika Zorzi -. Verranno fornite molte informazioni utili, ma anche gli elementi per riconoscere o smascherare finti tecnici di gas, luce, acqua, telefonia o addirittura, alla luce dei recenti fatti di cronaca, finti carabinieri o poliziotti, false identità che suonano regolarmente ai campanelli dei nostri genitori e nonni e li svaligiano di gioielli, soldi, bancomat e tutti i loro averi».

IL CAPITELLO DI LOCALITÀ BADIN

Località Badin di San Floriano si prepara a celebrare la sua ultratrentennale tradizione: domenica 8 settembre alle ore 16.00 si terrà la recita del Santo rosario davanti al Capitello della Madonna Immacolata posto proprio sulla strada prospiciente l'abitazione della famiglia Castellani. «Si pregherà per la pace nel mondo, per le nostre famiglie, per i nostri defunti» – affermano le famiglie di Badin che ogni anno rinnovano la tradizione. Questa consuetudine è nata già nel 1989 per iniziativa delle sorelle Castellani. La preghiera è aperta a tutti coloro che desiderano partecipare. Al termine del 'rito' seguirà un piccolo momento conviviale e di condivisione.



STUDIO FABIO GIACOPUZZI
consulenza e progettazione termotecnica

CONSULENZA PER
Efficientamento energetico

Conto termico e bando stufe Regione Veneto

Bando agrisolare fotovoltaico

ING. FABIO GIACOPUZZI
VIA FONTEGO, 20 - 37029 SAN PIETRO IN CARIANO - VR
T +39 045 6318448 - E STUDIO@FABIOGIACOPUZZI.IT

PEDEMONTE. Lo scorso 16 agosto sono stati celebrati i 100 anni della Chiesa parrocchiale

Un secolo di storia che guarda al futuro

«Oggi è la festa di tutti». E' con queste parole che Don Simone Borchia, parroco di Pedemonte, lo scorso venerdì 16 agosto ha concluso la S.Messa che ha ufficialmente suggellato i 100 anni della Chiesa Parrocchiale del paese. E' stata proprio una festa quella del 16 agosto che ha visto ripercorrere in una serata la storia di un'intera comunità e quella di tante storie di vita che si sono intrecciate nell'arco di un secolo. A trionfare sono state le emozioni, la gioia di ritrovarsi e l'allegria dello stare insieme nella consapevolezza di essere una comunità unita e viva. Consapevolezza che si leggeva negli occhi di tutti e che si è concretizzata in quell'espressione di stupore manifestato dall'intera chiesa gremita nell'assistere all'accensione del nuovissimo impianto di illuminazione che ha dato



luce ad un edificio, quello della parrocchiale, ripulito dalla patina che il tempo aveva lasciato sulle sue pareti. Notevole il lavoro svolto negli ultimi due mesi dalle tante maestranze che, dirette dall'architetto Renzo Speri, si sono prodigate affinché il risultato fosse sorprendente. A complimentarsi per primo per la grande opera di restauro e soprattutto per il ragguardevole traguardo del secolo raggiunto è stato il Vescovo di Verona, monsi-

gnor Domenico Pompili, che ha presieduto la celebrazione alla quale hanno preso parte anche le autorità civili e militari di San Pietro in Cariano. Emozionante la partecipatissima S.Messa animata da un impeccabile coro e commovente la presenza sull'altare di tutti i sacerdoti che, con vari ruoli, si sono avvicendati nella lunga storia della Parrocchia. Presente anche, nel cuore e nel pensiero di tutti, l'indimenticato Don Oreste Bonomi che per 44 anni, dal 1958 al 2008, ha guidato, curato e amato la Parrocchia. Non sono mancati i sorrisi e gli applausi nei confronti di coloro che per lunghi mesi hanno reso possibile l'attesa celebrazione del centenario in modo egregio. La festa è poi proseguita sul

sagrato e in una gioiosa piazza, sotto lo sguardo del Santo Patrono che dal suo capitello vestito a festa per l'occasione ha assistito ai festeggiamenti con una cena organizzata nell'ambito della ritrovata Antica Sagra di San Rocco. Sì, perché in questo 2024, dopo alcuni anni di 'stop', ha acceso i motori l'82ª edizione dell'evento che in quattro serate, dal 15 al 18 agosto, ha animato con grande successo il cuore del paese grazie ad uno stuolo di volontari. Una festa nella festa quindi. Quella di una comunità che ancora una volta ha saputo rendere onore a chi la Parrocchia l'ha costruita, a chi l'ha aiutata a crescere e a tutte le generazioni che continueranno a custodirla.

Silvia Accordini

VALPOLICELLA RUGBY.

Convocazioni in azzurro

Soddisfazioni in azzurro per il Valpolicella Rugby Club, che ha visto due suoi atleti essere convocati nella rosa della nazionale U18. Sono Ettore Dinarte e Francesco Braga i giallorossi che hanno fatto parte degli ultimi raduni italiani, dove non è mancata la



chiamata anche in occasione dello Stage di Sviluppo in vista del IV Nazioni, che si è tenuto a Dublino dal 31 luglio al 10 agosto scorso. Prima esperienza internazionale per Ettore e Francesco, che hanno avuto l'opportunità di indossare la maglia azzurra e confrontarsi con lo stile e il ritmo di gioco degli avversari. «Il livello era indubbiamente alto - ci hanno raccontato i ragazzi -, ma questa sfida ci ha caricato al massimo. Le giornate si sono scandite da sessioni di allenamento tecnico e tattico, diviso anche per reparti e la cosa ci ha sicuramente permesso di focalizzarci meglio sul nostro lavoro e di apprendere nuove tecniche». Vedere un diverso approccio, un diverso stile di gioco, ha sicuramente aperto le porte a nuove visioni che i ragazzi hanno fatto proprie e hanno portato a casa. Tre i match disputati durante il ritiro, due dei quali ha visto Francesco Braga scendere in campo, nessuna partita per Ettore, che si è infortunato durante un contrapposto. Terminata questa nuova e bellissima esperienza i Giallorossi sono tornati a casa, pronti ad intraprendere una nuova avventura, sì perché Braga e Dinarte sono entrati a far parte del Centro di Formazione Permanente U19 di Treviso per la stagione 2024/2025. Trasferimento a Treviso per i giovanissimi, che hanno decisamente stravolto la loro vita dal 2 settembre scorso: cambiare scuola, vivere in un'altra città, intraprendere una nuova strada, che si andrà però ad affiancare a quella del Valpolicella Rugby Club. Gli atleti torneranno a casa il weekend per disputare i match con lo stemma del Valpo sul petto. «Non ci abbiamo pensato due volte - hanno rivelato i ragazzi -, stravolgere le nostre vite per il rugby? Questo e altro». Determinazione e carica, questo quello che hanno lasciato trasparire Ettore e Francesco alla loro partenza.

Letizia Acquistapace

NOTIZIE IN BREVE

Appuntamenti in biblioteca. Sono tre gli appuntamenti che la biblioteca comunale di San Pietro in Cariano in agenda per il mese di settembre: l'8 settembre sono previste letture nel pomeriggio a cura delle bibliotecarie presso la festa sotto El Campanil di San Floriano nel parco di Villa Lebrecht per bambini di tutte le età. Due eventi sono in programma invece il 30 settembre: uno alle ore 16.30, il primo incontro del gruppo di lettura per ragazze e ragazzi dagli 8 agli 11 anni e l'altro alle ore 20.30, il primo incontro della stagione del Gruppo di Lettura per Adulti 'Pagine Leggere'. Per informazioni e prenotazioni: biblioteca@comune.sanpietroincariano.vr.it o 0456800335.

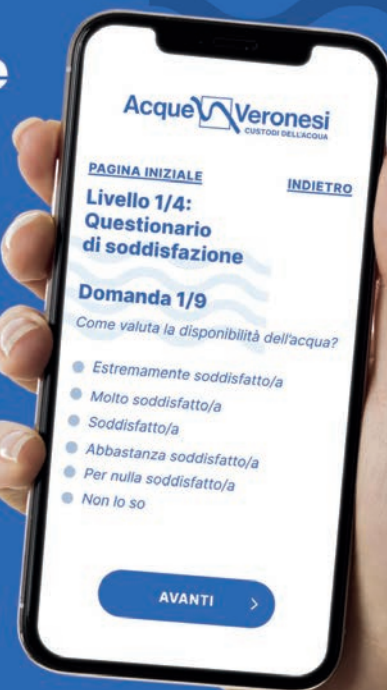
Corrubbio - Centro sociale. Giochi ed altre iniziative di società, quattro chiacchiere per stare un po' assieme e molto altro ancora: tutto questo è quanto è stato organizzato dalla società San Vincenzo di Castelrotto che ha dato vita ad un Centro sociale per anziani a Corrubbio, all'interno dei locali della palazzina polifunzionale (sopra la farmacia). Le attività del centro libere e gratuite, che hanno preso il via da mercoledì 4 settembre, si svolgono ogni mercoledì dalle 15.00 alle 18.00.

'IN VIAGGIO CON SALGARI'

Il Concorso indetto dalla Pro loco di San Pietro in Cariano, dedicato a componimenti brevi, ha riscosso notevole adesione: oltre 40 i componimenti giunti alla segreteria della Pro loco che il 28 settembre alle 16.30 all'interno della sala Lonardi premierà le opere selezionate dalla Giuria. Non solo: quest'anno nell'ambito della serata sarà anche consegnato un riconoscimento al 'Personaggio Pro loco' che in questo 2024 verrà consegnato al maestro Osvaldo Gasparato, direttore del coro La Pieve di San Floriano, che in questi anni, grazie anche all'associazione Veronesi nel Mondo, ha portato San Pietro in Cariano e la Valpolicella in tutto il mondo attraverso le voci dei suoi coristi. «L'evento del 28 settembre - afferma Silvano Zorzi, che dirige la commissione Cultura della Pro loco carianese - farà da coronamento ad una esposizione di fumetti dedicata proprio ad Emilio Salgari: 100 tavole faranno bella mostra di sé all'interno dell'ex sala consiliare dal 26 al 28 settembre». «La mostra - ricorda il presidente della Pro loco Giorgio Zamboni - era stata allestita anche qualche anno fa e quest'anno oltre alle tavole del fumettista Paolo Bacilieri, sarà arricchita da alcuni libri dei racconti Salgariani nella loro 'prima edizione'. L'esposizione sarà aperta il 26 settembre (9.00/12.30 - 15.00/18.00); il 27 (15.00/18.00) e il 28 (9.00/12.30 e 15.00/18.00). L'esposizione è aperta a tutti e in particolare vi saranno invitate le scolaresche». S.A.

L'acqua è un bene prezioso, come il Vostro parere.

Con la bolletta arriverà un **questionario di soddisfazione** relativo al servizio fornito da Acque Veronesi. Sapere cosa pensate di noi, ci farà **migliorare ancora di più la qualità del servizio.**



Acque Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it

Servizio Clienti
800-735300

Pronto intervento
800-734300

OPERE PUBBLICHE. L'amministrazione ha presentato richiesta di finanziamento

Il Comune avvia l'iter per l'asilo nido pubblico

Iniziato l'iter amministrativo per la realizzazione di un asilo nido pubblico a Sant'Ambrogio di Valpolicella. L'amministrazione, guidata da sindaco Roberto Albino Zorzi, ha presentato una richiesta di finanziamento nell'ambito del 'Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia', finanziato dall'Unione Europea. Il progetto prevede la realizzazione del nido pubblico nell'area verde in cui vi è attualmente il campo da calcio limitrofo alla scuola media Dante Alighieri a Sant'Ambrogio in via Grola. Prevista una struttura di 400 metri quadrati in grado di accogliere fino a 36 pargoli. Il costo complessivo è stato quantificato in 2 milioni di euro. Scuola primaria. Sul territorio comunale, attualmente, «svolgono una fondamentale funzione educativa - evidenzia il sindaco Roberto Albino Zorzi - la scuola materna comunale ubicata a Monte, asili nido e dell'infanzia



paritari e privati. L'ultimo consiglio comunale del 2023 con la maggioranza guidata sempre dal sindaco Zorzi, aveva deliberato per le scuole d'infanzia paritarie 288mila euro per l'annualità 2024. Quattro le strutture infantili destinate dei contributi comunali: 'Don Ulisse Bertoldi' nel capoluogo; 'Sacro Cuore' di Domegliara; 'Angeli Custodi' di Gargagnago; 'San Gaetano' di Ponton. Quest'anno la scuola dell'infanzia ambrosiana, che conta 4 sezioni, riceve 96mila euro; quelle di Gargagnago e

Domegliara, con 3 sezioni ciascuna, sono erogati rispettivamente 72mila euro; la scuola di Ponton per le 2 sezioni 48mila euro». Le opposizioni: all'attacco il consigliere di un altro gruppo di minoranza 'Forza Comune' l'avvocato Matteo Destri: «Chiedo all'amministrazione se non si sia verificata la possibilità di ubicare l'eventuale asilo nido in strutture scolastiche esistenti a maggior ragione a seguito del completamento della scuola primaria di Gargagnago. Evitando così di sacrificare un'area verde.

Oltre ad una valutazione complessiva tale da non pregiudicare le altre scuole materne paritarie presenti sul nostro territorio». Con un'interrogazione il consigliere di opposizione Silvio Zanotti del gruppo Movimento Civico per Sant'Ambrogio - ha affermato: «Vista la denatalità generale, si chiede di realizzare l'eventuale asilo nido senza sacrificare ulteriore suolo, l'area verde nei pressi della scuola media, considerato che ci sono molti spazi non utilizzati».

Massimo Ugolini

IL BORGO DEI DESIDERI SUCCESSO A SAN GIORGIO



Grande soddisfazione per la riuscita della serata 'Il Borgo dei Desideri' che ha illuminato San Giorgio di Valpolicella sabato 10 agosto nell'ambito dell'iniziativa nazionale rivolta ai Borghi più belli d'Italia. Grazie al supporto della Pro Loco di San Giorgio, a Red Zone e Vineria Borgo San Giorgio, al CTG che ha tenuto aperto il Museo Antiquarium, il borgo è diventato per una sera un piccolo centro di cultura diffusa, con poeti, artisti e musica: il Red Zone ha ospitato la Mostra d'arte contemporanea, Vineria Borgo San Giorgio ha ospitato un aperitivo musicale a cura di 'Senza Fissa Dimora Acoustic Duo', mentre presso il Museo Antiquarium andavano in scena letture di pensieri, brani e poesie. Cuore dell'evento è stato il Chiostro della Pieve dove era possibile consegnare il proprio desiderio nel Pozzo dei Desideri, i più belli dei quali sono stati premiati a fine serata. Non solo: dalle 21.00 il chiostro ha fatto da cornice all'esibizione dei poeti Serena Vestene, Bruna De Agostini e Giorgio Sembenini. «Ringrazio le attività commerciali che hanno aderito con entusiasmo, oltre a Red Zone e Vineria Borgo San Giorgio le cantine Eleva e Corte Matio, i ristoranti Bistrò del Borgo, Vineria Fornaser, Trattoria Dalla Rosa Alda, Trattoria al Borgo dell'Arusnate - afferma Andrea Chiereghini, assessore alle Manifestazioni del comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella - Una sessantina i desideri consegnati nel paiolo posizionato nel pozzo del Chiostro, con una decina di premiati, tra chi ha centrato il tema della serata (cambiamenti climatici) e chi ha comunque espresso un sogno personale. La giuria ha poi premiato in categoria extra il desiderio di un piccolo partecipante e anche di una coppia straniera, che ha aderito in maniera simpatica alla serata. Ancora una volta - conclude Chiereghini - San Giorgio Ingannapoltron è stato protagonista di un evento che ha saputo esaltare tutta la bellezza di un borgo unico». S.A.

NOTIZIE IN BREVE

Un fine estate all'insegna della lettura. Il Gruppo Biblioteca Gargagnago sempre sulla cresta dell'onda. Anche quest'anno il sodalizio del Borgo dell'Amarone organizza il tradizionale concorso di lettura. "Siamo giunti all'undicesima edizione" racconta Luca Frildini. Tema 2024: "Scrittori a km zero", dedicato ad autori legati alla Valpolicella (e dintorni), secondo il motto lanciato dal Gruppo Biblioteca Gargagnago: "Più libri leggi, più avrai possibilità di vincere!". Le opere, legate ad autori della Valpolicella, possono essere lette fino al 27 settembre. Si dovrà compilare la consueta scheda di partecipazione, una per ogni libro letto tra quelli proposti. Al termine del concorso, si potrà concorrere all'estrazione di premi durante l'evento finale in programma il 4 ottobre. Nel frattempo il Gruppo Biblioteca Gargagnago ha organizzato un'interessante escursione per visitare la Chiusa di Ceraino, frazione del Comune di Dolcè, nello splendido ambientale naturale che sa creare il fiume Adige. La passeggiata "Storia e storie lungo l'Adige!" ha visto i numerosi partecipanti, accompagnati da guide, osservare questi luoghi, attraverso uno sguardo storico e riflettere sul tema del fiume come confine grazie a pagine letterarie. Per informazioni: bibliotecagargagnago@gmail.com.

Biblioteca comunale Sant'Ambrogio. Nuovo orario estivo per la biblioteca comunale di Sant'Ambrogio. La struttura, fino al 22 settembre, è aperta il lunedì con orario 9-12,30; il martedì ore 15,30-19; il mercoledì 9-12,30; giovedì ore 15-19; venerdì ore 9-12,30; sabato chiuso; domenica ore 10-12. Per informazioni su attività ed iniziative: 045.773.21.55, biblio.santambrogio@gmail.com. M.U.

CALCIO. Il Gargagnago pronto per la nuova stagione

Consolidare le certezze della scorsa stagione per farsi notare da neo promossa in prima categoria il Gargagnago del presidente Stefano Sartori è pronto. Forte appartenenza nel territorio e temperamento da vendere, sempre alla ricerca del possesso di palla e del buon gioco. La presentazione della prima squadra si è svolta nel campo di casa di via Pigna a Sant'Ambrogio di Valpolicella. Ritoccata, dove era necessario, la rosa dei giocatori, confermando la spina dorsale della stagione passata, quella dei 50 anni di vita della società, immersa nel verde della Valpolicella, che ha permesso il salto di categoria dalla Seconda alla prima, dopo aver vinto i playoff. Soddisfatto il presidente del club Stefano Sartori che afferma: «Soffiare su 50 candeline è davvero tanta roba. Con il suo affetto il grande bomber socio fondatore Fabrizio Ginetto è sempre qui con noi. Ci apprestiamo a disputare il prossimo torneo di Prima categoria, con tanta carica ed entusiasmo, decisi semplicemente a dire la nostra con passione e felici di vestire la casacca del Gargagnago». Gli fa eco Silvano Procura direttore generale della brigata guidata dal confermato mister Roberto Pienazza: «L'obiettivo è quello di essere la mina vagante del campionato. Mettendo in campo tutto quello che abbiamo e non regalando assolutamente nulla ai nostri rivali». Conclude proprio Roberto Pienazza che si affiderà al vice e amico fidato Gianluca Bissoli, il direttore sportivo Natale Posteraro e l'allenatore dei portieri Alberto Fano: «Uniti per un nuovo sogno e non dico altro». Infine la rosa della squadra pronta a dare l'assalto alla nuova stagione sportiva targata 2024-25.

Portieri: Padovani, Manara Molani e Zenorini; Difensori: Gobbi(Bussolengo), Bollo, Savoia, Paiarolli, Stocchero, Zampini, L. Massaro(ex Fumanese), Oracevic, Marconi(Alpo Club 98); Centrocampisti: Bellorti, Donatelli, Caliani(Calmasino), F.Massaro (Dorial), Carramusa, Olios, Quarella; Attaccanti: Bonato, Di Caterina(Dorial), Antolini(Castel d'Azzano), Galvani e Bertucco. **Roberto Pintore**



SPORT E STRUTTURE. Le novità all'orizzonte in questo inizio stagione 2024-2025

Strutture sportive pronte alla ripresa

Settembre, ricominciano le attività sportive. Nel comune di Sant'Ambrogio l'amministrazione ha sottoscritto diverse convenzioni con associazioni locali per la gestione e l'utilizzo di impianti sportivi e palestre. Protagonisti sono i praticanti di attività calcistiche, pallacanestro, pallavolo, calcio a 5 ed altri sport, che contribuiscono quotidianamente alla crescita delle giovani generazioni. Sempre da settembre, nell'impianto sportivo del Montidon, scendono in campo le squadre di Ambrosiana e Vetta. Non giocherà al Montidon, invece, il ChievoVerona di Sergio Pellissier, ex Clivense, formazione di serie D con velleità di promozione in C. Fino allo scorso campionato l'ex Clivense era ospite delle strutture di San Martino Buon Albergo. Quest'anno, in sede di iscrizione, il Chievo aveva indicato nel Montidon ed in quello di Sona i propri campi di riferimento: ha scelto Sona. Il gruppo di opposizione 'Prospettiva Futura' aveva presentato un'interrogazione sulla presenza del Chievo a Sant'Ambrogio, sollevando



diversi dubbi. Al Montidon l'amministrazione comunale ha avviato opere di riqualificazione di alcune strutture. A partire dai lavori per il ripristino del campo da calcio sussidiario, ubicato tra il principale ed il palazzetto dello Sport. Per la costruzione del palazzetto, inaugurato nella primavera del 2009, l'allora amministrazione del sindaco Nereo Destri con vicesindaco lo stesso Zorzi sacrificò il campo sussidiario. Il campo è inagibile da oltre 15 anni. Sono stati affidati i lavori di riqualificazione del sussidiario che, intenzione dell'amministrazione, ritornerà a disposizione nell'inverno del prossimo anno. Palazzo dello sport. In uno degli ultimi consigli della precedente ammini-

strazione, l'allora capogruppo di 'Sant'Ambrogio Riparte', l'avvocato Vincenzo Corona e il consigliere Alberto Marconi evidenziarono «infiltrazioni d'acqua dal tetto del palazzetto, tali da costringere gli utilizzatori, tra cui le squadre di pallavolo della Vetta, del calcetto e le ginnaste della ritmica, a convivere con l'acqua sul pavimento» evidenziarono dai banchi delle opposizioni. «Nel contempo - rincararono la dose Corona e Marconi - gli utilizzatori sono costretti a posizionare secchi ed altri contenitori per raccogliere l'acqua caduta dal tetto». Immediata fu la risposta del sindaco Roberto Albino

Zorzi: «Siamo perfettamente a conoscenza della situazione. Stiamo valutando alcune soluzioni, gli uffici tecnici stanno lavorando. Non siamo in una situazione di immobilismo per mettere fine a questo disagio». Ora l'amministrazione ha stanziato 27mila euro, destinati al rifacimento delle guaine di impermeabilizzazione ammalorate. Soddisfatta l'amministrazione comunale che, attraverso il sindaco Zorzi ed il vice nonché assessore allo Sport Luciano Tonel, sottolinea «il fondamentale ruolo delle nostre realtà storiche che utilizzano annualmente le strutture comunali».

Massimo Ugolini

DOLCÈ. Una staffetta ricordo



Ha fatto tappa nel comune di Dolce la staffetta in ricordo del 2 agosto 1980, data in cui avvenne la strage alla stazione di Bologna provocando 85 morti e 200 feriti. «Questa staffetta, ricevuta in municipio grazie alla giunta, ai consiglieri e alle associazioni che si sono messe a disposizione e che ringrazio - esordisce il Sindaco - ha lo scopo di tenere vivi i nostri sentimenti contro il terrorismo e la violenza: non posso fare a meno di ricordare in questo contesto anche l'attentato al treno Italicus, la notte tra il 3 e il 4 agosto 1974. L'esplosione della bomba nella quinta carrozza del treno che transitava nella galleria di San Benedetto val di Sambro, presso Bologna, provocò la morte di 16 persone e 267 feriti. E dobbiamo ancora ricordare l'attentato al rapido 904, domenica 23 dicembre 1984, all'interno della Grande galleria dell'Appennino, in località Vernio. L'esplosione avvenne nella quinta carrozza di seconda classe, e il treno rimase bloccato a circa metà della galleria di 18 chilometri. L'esplosione provocò la morte di 15 persone, poi saliti a 16, e 267 feriti. Tra i deceduti, Valeria Moratello di 22 anni, figlia di Renato Moratello, il nostro farmacista di Peri».

DOLCÈ. A proposito della SS12

Importante incontro lo scorso 7 agosto presso la sede municipale di Dolce in merito alla chiusura della Statale 12 a seguito delle sollecitazioni presso il Ministero dei Trasporti. Attori della reunion sono stati il responsabile del progetto di messa in sicurezza del costone roccioso della Chiusa, in capo a Rete Ferroviaria Italiana, un rappresentante dell'impresa esecutrice, il geologo progettista e tre responsabili ANAS. «In altre parole, è stato fatto quello che doveva essere fatto all'inizio della progettazione, non a fatti compiuti con l'obiettivo di metterci al corrente delle decisioni già prese - afferma il sindaco di Dolce Renato Comerlati -. Alla domanda se è stata presa in considerazione l'ipotesi di riutilizzo della galleria dismessa la risposta, molto articolata, corrisponde ad un 'no'. Alla domanda se si può prendere in considerazione per il futuro, allo scopo di non isolare la valle, ci è stato risposto che i problemi principali sono il rilascio delle autorizzazioni, la verifica, la messa a norma, la soprintendenza, i costi... uguale risposta per le soluzioni alternative. L'unico spazio di manovra - aggiunge Comerlati - sarà la definizione delle fasce orarie di chiusura/apertura, tenendo conto delle obiettive esigenze: trasporti scolastici, esigenze delle ditte, sicurezza, traffico dell'autostrada in caso di incidente. Al più presto si terrà un incontro con gli operatori per decidere in merito».

MC INFORMAZIONI

ANDREA MAIMERI
Security Information Specialist

+39 379 2102193

amaimeri@mcinformazioni.it

Sede Operativa
Affili (VR)
Via Giovanni Pascoli 21

www.mcinformazioni.it

Assemblatore Pc
Microsoft Apple
Smartphone crittografia
Sicurezza Familiare
Recupero dati persi
Web World Defence
Attività di sicurezza email
Protocollo Sicurezza
Azienda - Famiglia - Minori

CAMMINATA DA TIFOSI



La camminata è stata un modo simpatico per festeggiare la salvezza raggiunta lo scorso campionato. E si può aggiungere che quella passeggiata, che ha avuto come protagonisti quattro ragazzi di Sant'Ambrogio di Valpolicella, Giorgio e Filippo Costanzi barbieri ambrosiani, Alessandro Marangoni e Nicola Gelmetti, appassionati tifosi all'Hellas Verona, ha pure portato bene all'esordio dell'Hellas in questo campionato: i gialloblù hanno sconfitto seccamente il Napoli 3 a 0. I ragazzi, lo scorso maggio, hanno camminato ininterrottamente dal capoluogo al Santuario della Madonna del Frassino nel comune di Peschiera del Garda. I quattro non sono nuovi a camminate del genere: l'anno precedente, dopo il vittorioso spareggio per rimanere in A del Verona contro lo Spezia, avevano raggiunto a piedi la Madonna della Corona. E il prossimo? «Non si dice - sorridono i ragazzi - prima conquistiamo la salvezza, poi festeggeremo con un'altra bella impresa come sarà quella dell'Hellas». M.U.

DOLCÈ. Stop alle immondizie



Uno dei problemi con cui la neo eletta amministrazione comunale di Dolce ha voluto fare i conti è il 'deposito di immondizie' in zona industriale. «Parlo di immondizie, non di rifiuti solidi urbani, che per loro natura vengono raccolti in modo differenziato - afferma il sindaco Renato Comerlati -. E non parlo solo dei nomadi, ma, esaminato il contenuto, anche di concittadini che per non scomodarsi fino all'isola ecologica preferiscono modi più sbrigativi. Viviamo in una società le cui regole sono fatte per gente civile, e le regole civili sono così garantiste che gli incivili possono approfittarne sicuri di restare impuniti. Già sono state fatte due raccolte straordinarie, a spese dei cittadini civili. Stiamo pensando a come sottrarre queste aree al degrado: vendita? Gestione delle aree in capo a cittadini che le possano usare come parcheggio di scambio, carico-scarico con riserva di un numero di posti agli esterni? spostamento dell'isola ecologica? Non è facile, trattandosi di aree a standard, ma possiamo pensarci».

santamargherita
THE ORIGINAL ITALIAN SURFACE

Scopri i piani cucina Santamargherita e tocca con mano la qualità
Visitate il nostro showroom - Per appuntamento chiamare 045 6835888
www.santamargherita.net



LA SAGRA
DI

Settimo

5 - 9
SETTEMBRE 2024

PROGRAMMA		
18.30 – 20.30 Animazione per i bambini		
19.00 Apertura Stand Gastronomici		5/09
21.00 Serata Liscio con "ORCHESTRA FRANCESCA MANFRINI BAND"		
19.00 Apertura Stand Gastronomici		6/09
20.00 Esibizione di ballo "SCUOLA DANZA CITRATO"		
21.00 "VALE SOUND DJ & RIKY PERCUSSIONI"		
19.00 Apertura Stand Gastronomici		7/09
20.00 Esibizione di ginnastica acrobatica "ASD GYM ACRO VERONA"		
21.00 Musica con "THE BISMITS" & "SHOOTING COW"		
12.00 Pranzo torneo calcio "MEMORIAL ZOCCA & ANDREOLI"		8/09
19.00 Apertura Stand Gastronomici		
21.00 Spettacolo musicale con gli "AREA 80"		
18.30 – 20.30 Animazione per i bambini		9/09
19.00 Apertura Stand Gastronomici		
21.00 Scuola di ballo "LATIN PROJECT"		

È da sempre un momento di condivisione, ritrovo e goliardia per tutta la comunità. Stiamo parlando della Festa di Sant'Antonio Abate di Settimo di Pescantina che negli anni ha subito un periodo di stasi solamente durante la pandemia. Il 2022 è stato l'anno della svolta: un gruppo di volenterosi cittadini amanti del paese e della loro comunità hanno cercato di organizzare una sorta di sagra, chiamando i food truck per la vendita di cibi e bevande. Nel frattempo la parrocchia di Sant'Antonio Abate ha deciso di lasciare l'organizzazione della sagra alla gente del posto. Il gruppo è così ripartito con la sagra tradizionale seguendo tutti i crismi: cucina interna, gioco dei tappi per vincere i fiori, intrattenimento per i bambini. E' stato proprio in quel frangente che ha iniziato a muovere i primi passi la nuova Pro loco di Settimo che lo scorso anno è riuscita ad organizzare una Sagra che si è chiusa con un grande successo e tante soddisfazioni. Un'edizione, quella del 2023, frutto del lavoro, dell'impegno e della sinergia di tanti volontari, dagli adulti ai più giovani e giovanissimi, che hanno unito le energie, dando prova che veramente l'unione fa la forza. Uno spirito, questo, che è anima e motore della Pro loco di Settimo, anche quest'anno impegnata nell'organizzazione dell'imminente Sagra targata 2024 che si prospetta ricca di divertimento e di tanti momenti aggregativi. A presentare l'edizione 2024 in programma dal 5 al 9 settembre.



«Questo è solo il secondo anno per noi come Pro loco e cerchiamo di mantenere la stessa linea dell'anno scorso realizzando una grande festa alla portata di tutti – afferma Giulia Biondani, presidente della Pro loco di Settimo di Pescantina -. Abbiamo la fortuna di avere un parco giochi dove i genitori possono starsene comodamente seduti e godersi la musica mentre i loro bambini giocano nel parco. Inizieremo giovedì 5 con la serata dedicata al liscio, tanto richiesto l'anno scorso. Venerdì 6 la serata sarà animata da dj e percussionista. Interessante sarà sabato 7: in collaborazione con l'Avis Settimo andrà in scena la Giornata dello Sport a partire dalle 15.00 fino alle 19.00 dove i bambini potranno provare più sport. Sarà una giornata importante per sensibilizzare l'importanza della donazione del sangue. Seguirà poi serata con musica rock. Alla domenica avremo un gruppo di musica anni '80/'90 e al lunedì sera serata latina che ha avuto grande successo l'anno scorso. Ovviamente tanto cibo e sorrisi non mancheranno in ogni serata. Quest'anno – aggiunge la Presidente - abbiamo deciso di dedicare una serata agli anziani del paese con cena offerta e spettacolo del Gruppo Popolare Contrade: sarà sabato 14 settembre. Gli stand gastronomici per questa serata saranno aperti a tutti ma con menù ridotto». La Pro loco di Settimo è guidata da un direttivo di 11 persone ognuna con il proprio compito «ma per quanto mi riguarda, continuerò a dirlo, la Sagra sono i volontari – conclude Giulia Biondani -. L'anno scorso c'è chi si è iscritto per venire ad aiutare magari anche solo per due serate ed invece è rimasto per tutte e cinque. Non chiediamo grandi competenze, tutto s'impara, ma chiediamo che tutto venga fatto con il sorriso perché se son felici i volontari, per la sagra questo è già un gran risultato».

TERMIDRAULICA
marchi
s.r.l.

Termoidraulica Marchi srl socio unico

Sede: Via Scuole, 24 - 37026 Settimo di Pescantina (Verona)
P. IVA, Cod. Fisc. e Nr. Iscr. Reg. Imprese VR: IT 03638890230
Tel: 045/6767589 – mail: info@termoidraulica-marchi.it
www.termoidraulica-marchi.it

VERONA
FINESTRE
PVC per passione

TUTTO PRIMA O POI FINISCE,
AFFRETTATI.
Il 31 dicembre **finirà** la detrazione **50%**
cambia ora i tuoi vecchi serramenti

045 6859055

☒ SERRAMENTI PVC
☒ FIORIERE PVC
☒ PERGOLE BIOCLIMATICHE

POLISTIROLI VERONA SRL

EDILIZIA • VETRINISTICA
SCENOGRAFIA • DECORAZIONI
SAUNE • PISCINE • ARREDAMENTO
IMBALLAGGI • SCRITTE

Via Bernardi, 12 • 37026 Pescantina VR
Tel. 351 7909901 • info@polistiroliiverona.it
www.polistiroliiverona.it

OFFICINA MG
di Brunelli Massimo

OFFICINA
ELETTRAUTO • GOMMISTA

Via Scuole • SETTIMO DI PESCONTINA
CELL. 340 7046780 • officina.mg@libero.it

POLITICHE SOCIALI. La vicenda di una dozzina di lavoratori africani alloggiati in paese

Lo sfratto improvviso: il Comune interviene

Lo scorso 28 agosto una dozzina di lavoratori provenienti da alcuni paesi dell'Africa si sono presentati davanti al Municipio di Pescantina per chiedere aiuto al Comune. Erano stranieri con cittadinanza italiana o con regolare permesso di soggiorno che abitavano tutti assieme in affitto in un palazzetto nei pressi del Municipio e che lavoravano in aziende del territorio. «Secondo quanto riferito dai ragazzi - afferma il sindaco Aldo Vangi -, la sera precedente la proprietaria dello stabile li avrebbe sfrattati improvvisamente lasciandoli letteralmente in strada, tanto che sono stati costretti a passare la notte all'addiaccio. Non sono noti i motivi della decisione della proprietà e della vicenda se ne stanno interessando la locale stazione dei Carabinieri e il comando di Polizia municipale. Tuttavia il fatto, per le dinamiche con cui si è svolto e per il numero delle persone coinvolte, ha assunto subito i connotati sia del-



l'emergenza abitativa sia del problema di ordine pubblico». Il sindaco Vangi, coadiuvato dall'assessore ai Servizi sociali, Francesco Marchiori, preso atto della situazione, ha subito attivato i servizi sociali del Comune. E siccome i giovani stranieri non parlano italiano né sono al corrente delle leggi vigenti nel nostro paese, ha messo loro subito a disposizione un mediatore culturale per poter fare in modo di comunicare. «Non conosco ancora le motivazioni che hanno fatto sì che quei giovani immigrati

non abbiano potuto rientrare nell'abitazione dov'erano stati fino ad allora - spiega il primo cittadino -, ma una cosa è certa: come sindaco non potevo permettere che passassero un'altra notte in strada. Pescantina è una comunità civile e tutti quelli che ci vivono devono avere un tetto sopra la testa! Mi sono quindi attivato immediatamente per trovare delle soluzioni abitative alternative». E' così che dopo aver aiutato quanti potevano trovare ospitalità da amici e parenti, l'amministrazione comunale ha

deciso di ospitare per una notte il gruppetto residuo di 7 giovani presso una struttura comunale in attesa che trovino una nuova sistemazione autonoma. «Come sempre la disponibilità della nostra comunità è stata grande» - ha concluso il Sindaco ringraziando la Protezione Civile, l'associazione San Vincenzo per il prezioso supporto nell'organizzare l'ospitalità dei giovani, la consigliera comunale Loretta Sorio e l'assessore Marchiori per il grande impegno profuso nella gestione del caso. **Silvia Accordini**

EDIFICI SCOLASTICI. Lavori in corso

Il nuovo anno scolastico è alle porte e anche gli edifici che ospitano le scuole si stanno rifacendo il look. Hanno preso il via nei giorni scorsi a Pescantina i lavori di manutenzione di alcune strutture scolastiche per un investimento pari a 80mila euro. «Gli interventi in atto fanno parte di un programma esteso di lavori di manutenzione previsti sulle scuole dell'infanzia di Arcè e Settimo, sulle scuole primarie dei Balconi e di Settimo e sul Centro polifunzionale di Pescantina - afferma il sindaco

Aldo Vangi -. Le opere previste comprendono operazioni puntuali di manutenzione ordinaria e straordinaria, da effettuare con carattere di urgenza, mirati a risanare situazioni di degrado di varia tipologia. Gli edifici in esame necessitano infatti di opere di riparazione per risolvere problematiche sorte nel tempo, al fine di ripristinare gli spazi funzionali ad un adeguato livello di salubrità per l'attività scolastica, tanto che i principali lavori di risanamento riguardano la riparazione di infiltrazioni d'acqua

dalle coperture, il risanamento da umidità di risalita, tinteggiature di pareti interne degradate. Le attività operative riguardanti i lavori interni agli edifici sono previste durante la stagione estiva, prima della riapertura delle scuole, mentre i rimanenti lavori, che interessano

principalmente le coperture, possono procedere anche nei tempi successivi». Nei giorni scorsi inoltre si sono conclusi i lavori presso la scuola secondaria di Ospedaletto con la riparazione dell'impianto di riscaldamento e la tinteggiatura di alcuni locali interni. **S.A.**

SETTIMO SALUTA DON RENZO



Don Renzo Guardini è arrivato nella parrocchia di Settimo di Pescantina nel settembre del 2013 e, dopo 11 anni di servizio presso questa comunità, è stato trasferito a San Benedetto di Lugana. Giovane ed energico, era stato accolto festosamente in occasione della sagra parrocchiale e, appena arrivato, aveva messo subito in chiaro due cose: «Sono uno juventino sfegatato e amo andare in bicicletta». In tutti questi anni ha continuato a coltivare le sue passioni, non dimenticando mai di aprire la parrocchia ai fedeli, juventini e non, che volevano assistere alle partite con lui. Ha cercato per prima cosa di creare davvero comunità, non solo con la Parola, ma anche con l'esempio concreto organizzando biciclettate, ultimi dell'anno, Pasquette e feste a cui molti prendevano parte. Per non parlare del Grest estivo che accoglie fino a 200 ragazzi di qualsiasi credo dai primi anni della primaria fino alla terza media. Qualche anno fa, su richiesta di alcune sue parrocchiane, ha permesso l'uso di un locale della canonica per organizzare un corso di Italiano per stranieri. È stato ben lieto di aprire la propria casa anche a persone di altre religioni e talvolta, alla fine del corso, si è fermato a pregare con loro senza alcun pregiudizio. Durante il Covid tutto si è forzatamente rallentato, ma don Renzo ha ricordato durante le sue omelie, mai banali, che «l'unica cosa che ci salva è il rapporto con il prossimo». Don Renzo farà il suo ingresso nella parrocchia di San Benedetto di Lugana venerdì 13 settembre durante la S.Messa serale. La parrocchia di Settimo lo ha salutato calorosamente con una festa organizzata l'1 settembre dai gruppi che hanno collaborato con lui in questi 11 anni (Gruppo Pastorale, Noi, Catechiste, Avis, gruppo del Vangelo...). Al suo posto ora c'è don Simone Lanza, giovane parroco di 45 anni con il quale i presidenti di Noi, Avis e Proloco continueranno sicuramente a lavorare in sinergia perché questo senso di comunità venga sempre più rafforzato.

Samuela Piccoli

PELLICANO
PELLETTERIA VALIGERIA
vi aspettiamo
LA GRANDE MELA & GALLERIA AFFI 1
pellicano.eu

nuova DIDALI SAS
SERVIZI ASSICURATIVI
AGENZIA GENERALE
CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1899
TUTELA LEGALE TORINO
Via Ospedaletto, 105/B
37026 PESCONTINA (VR)
Tel. 045 6700618 - 045 6701653
Fax 045 6767258 - domegliara@cattolica.it

NOVAUTO
Zantedeschi Auto s.r.l.
NUOVO • KM 0 • AZIENDALE
USATO GARANTITO
FIAT • LANCIA • ALFA • JEEP
PREZZI SPECIALI
Via Don Calabria, 3/5
37026 Balconi di Pescantina (VR)
Paolo 333 2474420 - Tel. 045 5548803

DAL 5 AL 14 SETTEMBRE 2024

famila
superstore
Con noi sei in famiglia.

**SOTTO
COSTO**

BARILLA PASTA
DI SEMOLA
SPAGHETTI N.5
GRANI SELEZIONATI
100% ITALIANI
500 g
al kg € 1,18

PEZZI DISPONIBILI: 10000

DA € 1,15
-48%

€ 0,59



GIOVANNI RANA
SFOGLIAGREZZA CARNE
250 g
al kg € 7,56

PEZZI DISPONIBILI: 9900

DA € 3,39
-44%

€ 1,89



MAREBLU TONNO
ALL'OLIO D'OLIVA
3x 60 g
al kg € 11,06



PEZZI DISPONIBILI: 11850

DA € 2,99
-33%

€ 1,99

MUTTI
PASSATA
DI POMODORO
560 g
al kg € 1,52

PEZZI DISPONIBILI: 10000

DA € 1,85
-54%

€ 0,85



PAVESI GOCCIOLE
CHOCOLATE BISCOTTI
CON GOCCE
DI CIOCCOLATO
500 g
al kg € 3,30

PEZZI DISPONIBILI: 16000

DA € 2,69
-38%

€ 1,65



STERILGARDA LATTE
PARZIALMENTE SCREMATO
ESAPACK
6x 1 L

6 CONFEZIONI
€ 0,83 AL LITRO

PEZZI DISPONIBILI: 15680

DA € 6,40
-22%

€ 4,99



SEGAFREDO ZANETTI
CAFFÈ INTERMEZZO
4x 250 g



PEZZI DISPONIBILI: 24000

DA € 9,90
-25%

€ 7,39

DIXAN LIQUIDO
CLASSICO
3X19=
57 LAVAGGI
3 x 855 ml

PEZZI DISPONIBILI: 8000

DA € 15,90
-37%

€ 9,90



LG 43UR78003LK
Televisore Smart Tv 4k Ultra Hd Led Con Schermo 43" - Risoluzione 3840x2160 - Hdmi - Wifi - Decoder Digitale Terrestre Dvb-T2 - Decoder Satellitare Dvb-S2 - Ingressi Hdmi - Usb Multimediale (Audio Video Foto) - Smart Tv Webs - Dazn, Disney+, Netflix, Prime Video, Youtube Ecc..



PEZZI DISPONIBILI: 500

DA € 399,00
-37%

€ 249,90

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE OFFERTE



famila
superstore

NEGRAR (VR) Via Saga - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)
VERONA Via Cà di Cozzi (zona Saval)
famila COSTERMANO (VR) - SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

registrati su www.famila.it per ricevere le promozioni / seguici su:

TAMBURELLO. Successi e progetti di una giovane società in costante crescita

La grinta del Valpo proiettata nel futuro

Batteva anche il cuore della Valpolicella in terra piemontese gli scorsi 26, 27 e 28 luglio in occasione delle finali nazionali dei campionati giovanili open di tamburello. Lombardia, Piemonte, Veneto e Trentino le Regioni protagoniste con le loro squadre, fiori all'occhiello delle categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores maschili e femminili. Quattro le società della Valpolicella finaliste: l'ASDT Valpo (Giovanissimi maschile), l'USDT Mazzurega (Allievi maschile), l'ASDT Fumane (Allievi femminile), l'ASD Negarine (Juniores maschile). Le sfide in una intensa 'tre giorni' sui campi di gioco di Cinaglio, Chiusano, Cunico, Monale, Montechiaro e Settime hanno decretato la classifica finale: tutte le squadre sono sfilate sul palco del teatro di Montechiaro. Un palco che in particolare l'ASD Valpo non dimenticherà. Sì, perché Daniel e Nicolas Tommasi, Matteo Biasi, Ian Bolzacchini, Julian De Bortoli, Davide Martinelli, Lorenzo Ceradini e Giulio Cipriani (che tra l'altro ha fatto parte della nazionale nell'ambito della Coppa dell'Amicizia disputata gli scorsi 23, 24 e 25 agosto a Poussan in Francia da cui l'Italia è



tornata vincitrice) hanno ottenuto un meritissimo secondo posto nazionale nella categoria Giovanissimi. Un risultato di cui l'allenatore Alberto Tommasi (coadiuvato dal secondo allenatore Nicola Cipriani) e la presidente dell'ASDT Valpo, Tamara Zantedeschi, vanno particolarmente orgogliosi. «Questa è stata la nostra prima esperienza alle finali nazionali: possiamo dirci più che soddisfatti. I ragazzi hanno ottenuto più di ciò che ci aspettavamo, considerando il fatto che rispetto agli altri atleti della stessa categoria loro erano di età inferiore. Un risultato, questo secondo posto nazionale, che

fa ben sperare per il futuro». Nel frattempo si sta chiudendo con grandi soddisfazioni l'entusiasmante torneo 'Giovani promesse' dedicato a bimbi dai 6 ai 12 anni organizzato dal CONI in collaborazione con FIPT. Un torneo in cui le società possono organizzare delle tappe sul proprio campo: due sono quelle curate dal Valpo nel 2024, l'1 maggio la prima e il 31 agosto la seconda: forte di un terzo posto nel 2022 e un primo posto nel 2023, anche quest'anno per il Valpo, attualmente in testa alla classifica generale, si prevede un gran risultato.

Silvia Accordini

La società si prepara ora ad un autunno intenso: «il 13 e 14 settembre parteciperemo con le categorie Giovanissimi ed Esordienti al campionato a Muro ad Asti – afferma la presidente -. Subito dopo, dal 3 al 6 ottobre, prenderemo parte per la prima volta al Trofeo CONI a Palermo con sei dei nostri atleti: Desiree Aurengi, Emma Montresor, Sofia Nichele, Giulio Cipriani, Davide Martinelli, Daniel Tommasi». E poi naturalmente prenderanno il via i campionati indoor che chiuderanno un 2024 carico di soddisfazioni per il Valpo. Una società giovane (ha compiuto 2 anni a luglio!) ma che ha già collezionato ottimi risultati: due titoli a muro, il secondo posto nazionale con la categoria Giovanissimi e due terzi posti alle nazionali indoor. Risultati, questi sintomo di una società in costante crescita, partita due anni fa con soli 7 atleti e giunta in questo 2024 a contare tra le sue fila più di 40 ragazzini e ragazzi nelle categorie Minipulcini, Pulcini, Esordienti e Giovanissimi che ogni settimana si allenano sul campo di San Pietro in Cariano, lo stesso che lo scorso anno ad agosto aveva avuto l'onore di ospitare la spettacolare finale Italia – Francia. «Siamo estremamente soddisfatti della crescita che la nostra ASDT sta avendo e ciò che ci rende più fieri è vedere la gioia dei nostri ragazzi e l'entusiasmo con cui ci seguono i genitori. Un successo – conclude Tamara Zantedeschi strizzando l'occholino all'Amministrazione comunale - che speriamo possa aiutarci a realizzare quello che per noi è un piccolo grande sogno: l'ampliamento della struttura adiacente il campo da tamburello che utilizziamo...se ci riusciremo il prossimo anno potremmo perfino riuscire ad ospitare le finali nazionali del campionato giovanile». Chi volesse unirsi all'ASDT Valpo Tamburello può scrivere all'indirizzo: asdtvalpo@gmail.com

IL BURE CORRUBBIO



E' una piccola famiglia quella del BureCorrubbio, pronta a fare bene nel prossimo campionato 2024-25 di Seconda categoria girone A. Bella la cornice della presentazione della prima squadra presso Villa Amistà di Corrubbio. «Non vediamo l'ora di scendere in campo - afferma il direttore generale Mauro Carradori - abbiamo confermato mister Bonazzi che ha capito la nostra appassionata voglia di crescere ogni anno e sono stati ingaggiati alcuni giocatori che possono regalarci quel tasso di qualità che cercavamo. Obiettivi? Presto detto, fare meglio della scorsa stagione, mettendo sul campo tutti i nostri preziosi valori umani e sportivi». Presente la consigliera generale della Figc del Veneto Ilaria Bazzlerla che ha aggiunto: «Auguro un forte in bocca al lupo a tutta la squadra in vista della nuova stagione sportiva che mi auguro densa di grandi soddisfazioni. La location della presentazione è meravigliosa, è un onore essere qui con voi». Ha aggiunto il referente Claudio Prando della Figc di Verona: «Noto nei presenti, tanta cara ed entusiasmo. Ci saranno tante battaglie sportive da vincere. Offrendo prestazioni positive all'insegna del blasone del BureCorrubbio che fa parte, con blasone, del panorama dei dilettanti veronesi». Confermato lo zoccolo duro dei giocatori della passata stagione arrivata a metà classifica, orgogliosi di vestire, la casacca del BureCorrubbio, quest'anno nuova di zecca. Con il nuovo arrivato l'attaccante classe 1983 Daniele Begnoni ex Cisano Juventina e Parona che con le sue giocate può dare forte peso in avanti. Chiude il presidente del club Massimiliano Zago: «Temperamento da vendere per essere la mina vagante del campionato».

Roberto Pintore

La rosa della prima squadra Portieri: Righetti e Castellani N; Difensori: Mantovani, Tommasi D, Zamperioli, Ceradini, Castellani M, Sartori, Terracciano (ex Caselle), Squarzone; Centrocampisti: Carradori, Tommasi M(ex Valpolicella), Salzani D, Salzani S, Lorenzi, Stevan, Marconi, Perinelli, Facchin, Agnolin (Arbizzano); Attaccanti: Begnoni, Fresolone, Ferrari, Venturini e Quintarelli. Staff tecnico: Allenatore Manuel Bonazzi, Vice Simone Smania, Preparatore dei portieri: Marco Gaburro, Team manager Luca Zenorini.

TUFFI. Cecilia Bragantini

Dopo una stagione record dalle mille soddisfazioni per la Fondazione Bentegodi, con un bottino di ben 14 medaglie nazionali portate da Prutean, Manfrin e Bragantini, ai Campionati Assoluti disputati a Roma presso lo Stadio del Nuoto-Foro Italico, la Sezione capitanata da coach Giacometti ha sfiorato l'impresa che sarebbe stata la ciliegina sulla torta di un'annata da ricordare. Con un'eliminazione straordinaria, Cecilia Bragantini arriva a soli 5 punti dalla vetta assoluta, lasciando presagire un futuro radioso anche nelle categorie superiori, ma soprattutto accarezzando la possibilità di una medaglia in finale. Purtroppo l'emozione di un momento così importante, la stanchezza e probabilmente anche un caldo soffocante, la vedono compiere degli errori che non le permettono di ripetere la gara perfetta della mattina. «Cecilia è sicuramente una delle migliori atlete italiane in senso assoluto, ha fatto dei risultati pazzeschi e dei progressi impressionanti - sottolinea coach Giacometti - deve solo imparare a gestire meglio l'emozione nei momenti importanti, sicuramente con l'età e l'esperienza miglioreremo anche da questo punto di vista». I presupposti per una carriera ricca di premi ci sono tutti, serve pazienza perché la strada imboccata è sicuramente quella giusta.

Gabriele Reggiani



NCS
Nuove Conoscenze Sportive

PLANNING SCUOLA NUOTO 2024/2025

SPORTING CLUB FUMANE

APERTE LE ISCRIZIONI!

1° MODULO: DAL 16/09/24 AL 21/12/24
2° MODULO: DAL 07/01/2025 AL 29/03/2025
3° MODULO: DAL 31/03/2025 AL 07/06/2025

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
CHIAMACI O CHATTA CON NOI SU
WHATSAPP AL NUMERO:
045 7758521

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
16:45 BABY 1 LIV 3	16:45 BABY 1 BABY 2 LIV 6	16:45 BABY 1 BABY 2 LIV 5	16:45 BABY 1 BABY 2 LIV 3	16:45 BABY 1 LIV 5	09:45 BABY 1 BABY 2 LIV 4
17:20 BABY 2	17:20 BABY 1	17:20 BABY 1 BABY 2	17:20 BABY 1	17:20 BABY 2	10:20 BABY 1 BABY 2
17:30 LIV 4	17:30 LIV 3	17:30 LIV 4	17:30 LIV 4	17:30 LIV 6	10:30 LIV 3
18:15 TEEN	09:00 ADULTI INTERMEDIO	17:55 BABY 1	18:15 TEEN	19:15 ADULTI INTERMEDIO E MASTERINO	10:55 BABY 1
	19:15 ADULTI INTERMEDIO E MASTERINO				11:15 LIV 5 LIV 6
					11:30 BABY 2
					14:30 BABY 1 LIV 3
					15:15 BABY 2 LIV 4

RICORDA COSTO A LEZIONE DA CALCOLARE SUL MODULO IN BASE AL GIORNO SCELTO:

BABY 1/2 = 10,00€
LIV 3/4/5/6 = 11,00€
TEEN = 12,00€
INTERMEDIO ADULTI = 11,00€
MASTERINO ADULTI = 12,00€

BISETTIMANALE 10€ SUL SECONDO GIORNO FRATELLI? 10€ SUL SECONDO ISCRITTO

SWIM SITTER:

I BIMBI SONO SEGUITI DALLE NOSTRE RAGAZZE IN SPOGLIATOIO PER LA DOCCIA, IL CAMBIO, L'ASCIUGATURA CAPELLI, ETC. CON QUESTO SERVIZIO GARANTIAMO IGIENE E ORDINE NEGLI SPOGLIATOI ED INCENTIVIAMO L'AUTONOMIA DEI BAMBINI NEI MOMENTI DI PREPARAZIONE.

RICORDA LA DURATA DELLE LEZIONI:

BABY 1/2 = 30 MINUTI
LIV 3/4/5/6 = 40 MINUTI
TEEN = 60 MINUTI
INTERMEDIO ADULTI = 45 MINUTI
MASTERINO ADULTI = 60 MINUTI



FUMANE
SPORTING CLUB



ScuolaNuoto
FEDERALE

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Vendemmia & clima

Dalla Valpolicella ai Colli Euganei, la vendemmia cerca di adattarsi alle sfide del cambiamento climatico con innovazioni come pergole, invasi in quota e selezione genetica. La vendemmia in Veneto, infatti, è ormai alle porte e, come riportato dal Corriere Veneto, la regione si prepara ad affrontare una stagione segnata dalle sfide del cambiamento climatico. L'anticipo è di 3-5 giorni rispetto al consueto. Le operazioni sono già in corso per le varietà di uve precoci come Pinot e Chardonnay, mentre per la Glera - con un incremento della produzione del +20% - si attende il 10 settembre, e per il Merlot, Corvina e Garganega le date sono rispettivamente il 12, 18 e 25 settembre. La stima finale della raccolta prevede una produzione di uva compresa tra 13,3 e 14,2 milioni di quintali, con variazioni rispetto all'anno precedente. Le innovazioni tecnologiche e agronomiche stanno giocando un ruolo chiave nel futuro della viticoltura veneta. In Valpolicella, dove la temperatura è un fattore critico, il 75% dei vigneti è stato piantato a pergola per proteggere gli acini dall'eccesso di calore. Christian Marchesini, presidente del Con-



sorzio Tutela Vini Valpolicella, ha spiegato sul Corriere Veneto che «l'ombra aiuta gli acini». Parallelamente, sui Colli Euganei si studiano soluzioni innovative per la gestione dell'acqua, come la creazione di invasi in quota per raccogliere l'acqua piovana in eccesso e utilizzarla durante i periodi di siccità. Ma le sfide climatiche impongono cambiamenti significativi anche nelle tecniche di appassimento delle uve: nelle cantine della Valpolicella, ad esempio, si stanno installando pannelli solari per raffreddare i fruttai, migliorando così il processo di appassimento. Nel

Veronese, gli sbalzi termici di fine aprile hanno danneggiato molti vigneti di fondovalle e areali di pianura, con impatti negativi sulle varietà di uve a bacca bianca, che subiranno cali produttivi del -10%/-20%. Ma il cambiamento climatico quest'anno influenzerà anche i prezzi delle uve e causerà tensioni nel mercato del Prosecco. Recentemente, la Camera di Commercio di Treviso ha comunicato che il prezzo dell'uva è in calo: la Doc Prosecco è tra 1,07 e 1,13 euro al chilo, la Docg Conegliano e Valdobbiadene tra 1,45 e 1,55 euro, e la Docg Asolo tra 1,3 e 1,4 euro.

La pericoltura

Nei giorni scorsi a Verona è iniziata la raccolta delle pere che dopo il crollo del 2023 si auspica possa dare qualche soddisfazione ai produttori nonostante la forte preoccupazione per l'avanzare della cosiddetta 'moria del pero': la pianta arrossisce e si defoglia in modo anormale tra l'estate e l'autunno; a primavera germoglia di nuovo ma le foglie crescono poco e a loro volta si seccano fino alla morte definitiva della pianta. Il parassita che ne è causa colpisce principalmente le varietà di Decana, Abate, Kaiser e William, mentre la Conference sembra essere meno sensibile. Il fenomeno è presente in Italia da oltre tre decenni ma nel veronese ha fatto la sua comparsa nel 2022. Qui la produzione di pere si è mantenuta pressoché stabile fino al 2020 quando ha avuto inizio un declino che al momento sembrerebbe inarrestabile: dal 2014 si è passati da una superficie investita a pere di circa 1140 ettari fino ad arrivare ai 980 attuali (-31%, elaborazione di Coldiretti Verona su dati Veneto Agricoltura). «La crisi della pericoltura veronese - afferma De Grandis presidente della Consulta ortofrutticola di



Coldiretti Verona - è dovuta a diversi fattori, tra cui la moria è senz'altro uno dei principali, ma non dobbiamo dimenticare che le aziende sono particolarmente provate anche per gli eventi climatici sempre più deleteri e per la mancanza di alternative a cultivar ormai desueti e poco performanti. Aggravano ulteriormente il bilancio i danni provocati dalla cimice asiatica e la continua revoca di presidi fito-

sanitari che vanno ulteriormente a ridurre le già poche possibilità di difesa delle aziende agricole senza che venga garantita una alternativa valida. Per salvare la pericoltura veronese - conclude De Grandis - dobbiamo quindi prendere atto di un cambiamento radicale delle condizioni di coltivazione che ci impongono un adeguamento con varietà più resistenti e più competitive».

L'ALLEVAMENTO VENETO E VERONESE

Nel contesto europeo l'allevamento italiano di bovini da carne rappresenta il 10,7% collocandosi al terzo posto dietro alla Francia (20,8%) e alla Germania (15,4%). Tra i dati più rilevanti spicca quello relativo alla produzione di carne in Italia che tra il 2022 e il 2024 è passata da una flessione del -9,2% a un +5,2%, mentre è nettamente diminuito il numero degli allevamenti da carne presenti nel nostro Paese (tra il 2019 e il 2023 sono passati da 100.109 a 84.682, -15,4%). Per quanto riguarda i capi destinati alla macellazione si è passati invece da 3.010.000 a 2.906.000 registrando una flessione del -3,4%. Il Veneto produce il 30% della carne italiana e a sua volta Verona alleva il 30% dei capi macellati in Regione (233mila vitelli dei 766mila totali nel 2022, secondo il report annuale di Veneto Agricoltura su dati dell'Anagrafe zootecnica nazionale) mantenendo il ruolo di leader di settore nonostante qualche recente difficoltà legata al sempre più difficile approvvigionamento di vitelli dall'estero. Il settore allevatorio Veneto è infatti storicamente vincolato all'import di vitelli da ingrasso che pesa per il 53,3% sul totale di bovini presenti nelle nostre stalle e l'attuale difficoltà dei rapporti con i paesi esportatori, Francia in testa, ne fanno risentire gli effetti negativi: il terzo trimestre del 2023 segna un -11,7% rispetto allo stesso periodo del 2022 (da 293.455 a 258.958 capi). «Coldiretti Veneto - afferma il presidente Alex Vantini - ha inviato al Governatore Zaia un documento in cui abbiamo fatto delle proposte concrete ma serve l'aiuto della Regione affinché si trovino linee di finanziamento, come peraltro già sperimentato in Toscana e in Emilia Romagna, per la creazione di linee vacca vitello sulle nostre montagne, per iniziare a ragionare su un'alternativa rispetto ai ristalli francesi e arrivare così a un prodotto 100% made in Italy. Il settore zootecnico - aggiunge poi Vantini - viene spesso accusato di essere fonte di inquinamento ma non si tiene invece conto che gli allevatori sono i primi a promuovere la sostenibilità ambientale e il benessere animale nelle loro aziende mettendo in atto azioni spesso anche molto onerose per le quali non ricevono il giusto riconoscimento economico». I numeri lo confermano: dal 2000 al 2020 in Italia si è passati da 2500 a 1700 tonnellate (-32%) di concimi chimici (fonte Istat e Federchimica); dal 1990 al 2022 si è ridotto del 56% l'utilizzo di fitofarmaci (da 100.596.000 kg di sostanza attiva a 44.424.417 kg, fonte Eurostat), tra il 2011 e il 2022 si registra un -57% di utilizzo di antibiotici veterinari (da 371.0 mg/PCU a 157,5 mg/PCU, fonte Esvac), mentre per quanto riguarda il gasolio agricolo dal 2000 al 2022 la diminuzione nei consumi è stata del 12% (da 2,5 a 2,2 Mt, fonte MASE).



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

DIARI BESTIALI

CERCO CASA



Cappuccino, splendido gattino, spulciato e sverminato, nato il 15/04/24. Salvato e allattato da balia, è dolcissimo, amante delle coccole e del gioco. Cerca una famiglia che lo ami in provincia di Verona. Scrivete un messaggio whatsapp a Dalila al numero 340.1914642



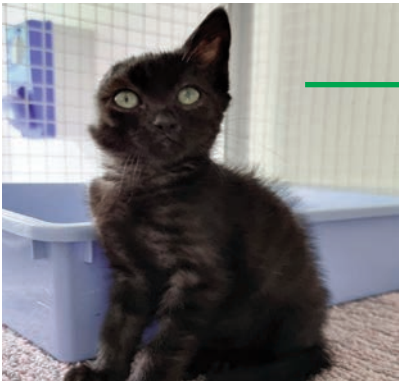
Flora, cucciolotta nata alla fine di aprile 2024, futura taglia media contenuta. Recuperata da una situazione di disagio. Cucciola dolce, vivace e giocherellona, con un'energia contagiosa. Mandate un messaggio whatsapp a Chiara al numero 338.7080715



Lapo, tenero nonnino dolce e affettuoso. Come è tipico della sua razza è ancora arzillo nonostante l'età, vivace e con un ottimo carattere: va d'accordo con tutti, animali e persone. Gli regaliamo ancora qualche anno col calore di una famiglia? Chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018



Ofelia, micia molto tranquilla che adora le persone e chiede sempre attenzioni e coccole. È bellissima e mite, cerca casa in un appartamento. Per conoscerla potete chiamare al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17, al numero 045.8511018



Moira è una cucciola dolcissima, aggredita da un cane e sopravvissuta. Ha perso l'orecchio. Si cerca per lei una persona speciale, un'adozione del cuore. Chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018



Monty, dolcissimo micino spulciato e sverminato nato il 28/04/24, recuperato in una fabbrica. Gattino vivace, giocherellone ma soprattutto tanto dolce, appassionato degli umani e delle coccole. Cerca una famiglia in provincia di Verona, in sicurezza. Per conoscerlo scrivete a Dalila al numero 340.1914642

QUANDO GLI UMANI SPECIALI DIVENTANO UN DONO PER GLI ANIMALI

di Silvia Allegri

La scomparsa, a fine agosto, di Alain Delon, icona di bellezza e uno dei più grandi attori della storia del cinema, ha permesso di puntare i riflettori, nuovamente, sulla magia delle relazioni tra umani e animali. L'artista ha sempre mostrato al mondo il suo amore incondizionato per i cani, e in queste settimane si è parlato a lungo della sua volontà di essere seppellito insieme ai suoi compagni di vita. A dire il vero, non c'è nulla di nuovo sotto il sole: la presenza degli animali nelle vite di tutti noi, e dunque anche dei personaggi famosi, è una costante, al punto di suscitare la curiosità di studiosi che ne hanno voluto indagare le pieghe più nascoste, raccontando agli amanti dei pets storie di fedeltà e di amicizie incondizionate che sono nate, spesso, anche nei grandi palazzi, nelle corti, nei salotti aristocratici. Mi è capitato di avere tra le mani, durante l'estate, un libro curioso e piacevolissimo da leggere e sfogliare, intitolato V.I.P. – Very important pet (Rossini Editore, 2024), scritto dal saggista Enrico Ercole e dedicato interamente al rapporto singolare, unico e intenso che alcuni potentissimi sovrani e principi ebbero con i loro animali. Si scopre così che la regina Vittoria volle un canile per ogni castello, che Federico II di Prussia volle essere sepolto con i suoi amati levrieri, che la principessa Sissi impazziva per i cani di grossa taglia, e seminava il terrore con i suoi molossi al guinzaglio mentre le dame di corte prediligevano, non serve dirlo, piccoli carlini o maltesi. C'è poi Caterina de' Medici, sovrana temuta e stimata, autentica fan dei bracchi, e c'è il cardinale Richelieu, che tanto peso ebbe nella storia politica francese del suo tempo. Egli scelse di dare ai suoi quattordici gatti un intero appartamento all'interno del Palais-Royal, fornito di poltrone, cuscini, divani e ciotole piene di ogni leccornia. Napoleone III era letteralmente innamorato del suo Nero, e quando il pointer una mattina d'inverno sparì, l'imperatore



Sissi con uno dei suoi grandi cani

fece tappezzare Parigi con manifesti e appelli di smarrimento: la signora che lo riportò tra le sue braccia fu ricompensata con una medaglia d'oro. Si prende atto, grazie a questo libro, di come la relazione con gli animali sia stata essenziale e addirittura salvifica. Proprio come nei tempi moderni: spesso gli animali sono veri e propri membri della famiglia, se non di più, confidenti fidati che con la loro sola presenza sanno mitigare tensioni e colmare vuoti e solitudini. L'elenco potrebbe essere infinito e tornare a spaziare nel mondo del cinema, dello sport, della politica, della musica, dell'arte. La collezionista americana Peggy Guggenheim si dichiarava felice solo in compagnia dei suoi cani, Paul McCartney ha dedicato una canzone alla sua Martha, Pablo Neruda ha composto la sua ode al gatto regalando un omaggio sublime a tutti i felini del mondo. Insomma, il legame con gli animali è una storia antica. E anche se noi non siamo celebrità, lo possiamo comprendere bene. Sono loro, i nostri amici a quattro zampe che ci rendono più bella la vita, i veri vip.



RIVENDITORE
RUFFWEAR

HOBBY PET
ALIMENTI ED ACCESSORI
PER TUTTI GLI ANIMALI DOMESTICI
VIA STRADA NUOVA 15
SANTA MARIA DI NEGRAR
045/7703713 www.hobbypetonline.it

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento
YOGA E PILATES: le differenze

“Sii presente a ogni respiro. Non fare che la tua attenzione vaghi per la durata di un solo respiro. Ricordati di te stesso sempre e in ogni situazione”.
(da Tecniche spirituali sufiche del XII sec.)

Eccoci ‘quasi’ tutti rientrati dalle vacanze più o meno riposati! Il modo migliore per mantenere il più a lungo possibile i benefici raggiunti è continuare a prendersi cura di noi stessi. Cominciando da subito. Qui di seguito illustro i benefici di due tecniche molto conosciute e ormai da molti anche praticate. Fate attenzione però: le proposte sul mercato sono ormai molte ma, come spesso succede regna la confusione. Sto parlando di Yoga e Pilates. Lo yoga è una disciplina millenaria, nata in India, che possiamo definire terapeutica, poiché ha lo scopo di unire corpo, mente e spirito. Alla base della filosofia dello yoga c'è il concetto che mente e corpo sono una cosa, e che il corpo con gli strumenti giusti e nell'ambiente adatto può guarire se stesso. Lo yoga studia l'interiorità umana. Il suo scopo primario è quello di far emergere in ciascuno la consapevolezza della propria natura essenziale. Consapevolezza della postura, allineamento e schemi di movimento sono alla base dello



Chiara Turri

yoga che viene scelto da molti principalmente perché riesce ad indurre un profondo stato di rilassamento anche nel bel mezzo di un evento fortemente stressante. I benefici quindi consistono in uno stato di tranquillità e felicità. Nella pratica dello yoga gli esercizi e le posizioni, asana, vengono eseguiti in un gruppo sotto la guida di un istruttore. E' possibile praticare diverse forme di yoga anche a seconda dell'obiettivo da raggiungere. Il Pilates è un metodo molto più recente, ma nella vasta panoramica delle ginnastiche moderne risulta una valida opportunità per ritrovare un sano rapporto con il nostro corpo. Il metodo Pilates ha un gamma completa di mat-work (esercizi eseguiti a corpo libero su un materassino) e include anche il lavoro sulle macchine. Lo

scopo del Pilates è il rafforzamento degli addominali, il miglioramento della postura, la stabilizzazione e l'allungamento della colonna vertebrale, il miglioramento dell'equilibrio. Il Pilates rimodella il fisico gradualmente e coinvolge tutto il corpo, non ha un numero di ripetizioni eccessivo anche perché pone l'enfasi più sulla qualità degli esercizi che sulla quantità. Si incentra sulla stabilizzazione dei muscoli del cuore che costituiscono il centro dei movimenti permettendo al resto del corpo di muoversi liberamente. Definirei il metodo Pilates un'attività a basso impatto, il che lo rende adatto anche per la riabilitazione e la prevenzione degli infortuni. Basilare è il controllo della respirazione e la concentrazione. Direi che se il vostro obiettivo è rimodellare il fisico, diventare più elastici e allo stesso tempo correggere la postura, il metodo Pilates è quello che fa per voi. Se invece il vostro obiettivo è governare il corpo partendo dalla vostra mente va meglio lo yoga. Diffidate di metodi ‘misti’. Le due discipline possono essere complementari. Praticare yoga non significa escludere la pratica del Pilates. Ma una classe (lezione) deve essere o solo yoga o solo Pilates. Praticate, praticate, praticate!! Namastè!

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

L'Ostetrica cambia il Mondo

Autunno, mese di introspezione: freddo e nebbia ci portano a ritirarci al caldo delle nostre case. Anche la gravidanza è una ‘stagione’ introspettiva: tutto ci porta dal fuori al dentro, l'ascolto di un ritmo lontano dalla frenesia tutt'attorno, un costante richiamo: i segnali di un corpo che comunica come sta bene e come no e i movimenti del nostro bambino. Il corpo diventa il tempio di una grande trasformazione che sta avvenendo in questi 9 mesi interiormente ed esteriormente. Questo è un momento davvero prezioso in cui è fondamentale integrare nelle nostre percezioni corporee l'area genitale. Zona nascosta e anche tabù, protagonista nel sostegno di questa nuova vita che cresce dentro di noi e nella nascita. Il perineo in gravidanza protegge, culla, tiene chiuso il corpo della donna; nel parto, in un ambiente protetto e senza tocchi né forzature esterne, piano piano ‘sboccherà’. Perché prendersene cura in gravidanza? Perché percepire il suo stato di contrazione e rilassamento è una guida e ci protegge, per imparare a controllarlo e migliorarne i parametri muscolari (troppo tono e poco tono sono facce di una stessa medaglia). In gravidanza dopo attenta valutazione, si lavora con il respi-

ro addominale e con il rilassamento, portando elasticità e favorendo una giusta tonificazione che nei casi di ipotonìa o incontinenza va lievemente intensificata con sapiente equilibrio. Da 8 anni mi occupo di riabilitazione del pavimento pelvico, formazione perfezionata dal master universitario, e la forza che mi restituiscono le preparazioni perineali in gravidanza in termini di consapevolezza nel parto e miglior recupero dopo il parto è davvero grande. Ma non solo: oggi sappiamo che agire in prevenzione (in gravidanza prima e nell'immediato post parto poi) è un obiettivo importante per evitare e contenere l'insorgenza di grandi alterazioni muscolo-perineali in età avanzata. Sono molte le donne che si affidano per fare un percorso di conoscenza del proprio corpo e tutto questo si trasforma in benessere. Il nostro è un lavoro faticoso per la dedizione richiesta e la necessità di personalizzazione dunque di formazione continua e pensiero critico, ma bellissimo al tempo stesso. Ti permette di vedere e tirare fuori il potenziale delle Donne, educarle a prendersi cura di sé e sostenere le loro competenze! Ed è proprio il caso di dirlo: ‘L'Ostetrica cambia il Mondo, occupandosi di una Donna alla volta’!

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacle.it

Crema di carote super

INGREDIENTI PER 3 O 4 PERSONE:
500 g di carote
600 ml di brodo vegetale
3 cucchiaini di salsa di pomodoro
mandorle a lamelle tostate per decorare
olio e.v.o. timo fresco
Per i crostini:
70 g di carote grattugiate
15 g di farina, 1 uovo
25 g di anacardi tritati grossolanamente
cannella, sale

Preparazione
Cuocere nel brodo vegetale a fuoco basso le carote a pezzi fino a renderle morbide. Intiepidire e frullare il composto che dovrà essere una cremosa purea. Per i crostini mescolare le carote con la farina cospargendola bene. Unire l'uovo e ancora mescolate. A parte riunire anacardi, sale e cannella, distribuirne la metà su foglio di carta forno. Coprire con le carote preparate e alla fine con l'altra metà di anacardi tritati tenuti da parte. Appiattire schiacciando delicatamente dopo aver disposto un foglio di carta



forno che andrà tolto prima della cottura. Cuocete in forno per circa 15' a 175°. Sforinate, raffreddate e riducete in pezzi più o meno grandi. Assemblate spalmando sulla base del piatto un cucchiaino di passata di pomodoro spruzzata con dell'olio, versate la crema e decorate con i crostini, mandorle, timo o stecca di cannella e spruzzi di olio e.v.o. Particolare, leggera ed elegante ho trovato questa crema di carote meritevole di un super proprio per questa insolita croccante decorazione!

I PRODOTTI DEL MESE. Settembre al mercato

Ecco cosa scegliere al mercato in questo mese di settembre. Di seguito i prodotti che sono al massimo del gusto e delle loro proprietà. Comprando prodotti di stagione si guadagna in bontà e in convenienza. Aglio, alchechengi, angurie, bietole da costa, bietole rosse, barbabietole rosse, broccoli, carote, cavolo cappuccio, cetrioli, cime di rapa, cipolle, coste, daikon, erbe, fagioli, fagiolini, fichi, fichi d'India, fiori di zucca, indivia, lamponi, lattuga, funghi di sottobosco e coltivati, lime, limone, mandorle fresche, melagrana, melanzana, mele, melone, mirtilli, more, nocciole, patate dolci, pere, pesche tardive, peperoncini, peperoni, pomodori, porcini, porri, prezzemolo, prugne, radicchio precoce, rape, ravanelli, ribes, rucola, scalogno, sedano, spinaci, susine, taccole, uva, uva spina, valerianella, verza, zucca e zucchine. Sul banco del pesce, troveremo tutto l'anno cefalo, nasello, occhiata, pagello, pescatrice, rombo, sciabola, scorfano, sgombrò, mormora, zerro, sugarello e San Pietro. Tipiche di fine estate sono alice, gallinella, ombrina, orata, sardina, sarago, spigola e triglia. Qualche rarità di questo mese? Il grano saraceno della Valnerina, in Umbria, presente già dal Medioevo, ideale in zuppe e minestre, mescolato con le lenticchie; l'uva pizzutello di Tivoli, dagli acini particolarmente allungati con buccia leggerissima verde chiaro, si coltiva a pergole, con sostegni in legno di castagno e tecniche biologiche e biodinamiche; il formaggio puzzone di Moena di malga, prodotto solo nel periodo di alpeggio fino a settembre, prodotto da mucche che pascolano in quota, il tipico aroma si sviluppa con la stagionatura; il fagiolo di Cortale, legume calabrese disponibile in cinque varietà, ottimo in insalata o con la pasta, ma soprattutto nella tipica ‘fagiolata’ che cuoce a fuoco lento in tegami di terracotta. **A.Z.**

Bontà dal Mulino
di Nadia Lombardi
La Pasta fresca fatta in casa

Pasta essicata o fresca, e molto altro...
Seguimi su Facebook e Instagram

37020 Marano di Valpolicella (VR) - Loc. Simbeni, 1 (c/o Mulino Simbeni)
5 min. dopo le piscine di Fumane
Tel. 045/2457824 - WhatsApp: 328 0131461
www.bontadelmolino.it - info@bontadelmolino.it

Puoi ritirare il tuo ordine presso il mulino oppure richiedere la consegna a domicilio in zona Valpolicella

ESPERIENZE MISSIONARIE

Dalla Guinea Bissau con amore

Guinea Bissau, Mozambico, Georgia, campo profughi di Castel Volturno: quattro le esperienze brevi di servizio e missione organizzate dalla diocesi di Verona nell'estate 2024, che hanno visto partecipare quasi 50 giovani veronesi. Esperienze di conoscenza e incontro, ma anche preghiera, lavoro, relazione con le persone incontrate. Viaggi che cambiano la vita e aprono prospettive nuove missionarie. «Sono stati viaggi missionari molto intensi – racconta Francesca Frapporti, della parrocchia di Fumane, una delle organizzatrici delle quattro proposte estive – e ringraziamo i missionari veronesi che ci hanno accolto. Il denominatore comune dei viaggi è la relazione: tra partecipanti, ma anche con i giovani incontrati nei luoghi visitati». Francesca ha accompagnato, insieme al marito Damiano e a due dei tre figli, il gruppo di otto giovani veronesi in Guinea Bissau. Tra questi Maria Adami, della parrocchia di San Giacomo a Verona: «La Guinea ci ha accolto a braccia aperte. Hanno aperto le porte di casa, ci hanno fatto regali, ci hanno voluto bene fin dal primo giorno senza nemmeno conoscerci.



Un'accoglienza simile non me la sarei mai aspettata, soprattutto pensando a quello che avviene in Italia quando sono loro ad arrivare. La presenza di Dio in Guinea si respira nel quotidiano». Sulla stessa lunghezza d'onda Irene Tonio, della parrocchia di Domegliara: «La bellezza del saluto è una cosa che mi rimarrà per sempre nel cuore. In Guinea tutti salutano, ti chiedono come stai e come hai dormito. Ma soprattutto i bambini ti vengono incontro, ti abbracciano, se passi in macchina escono di casa urlando 'bianchi', ti sembra di essere un vip. Un'ospitalità disarmante». Nonostante quattro mete completamente diverse, i giovani partecipanti hanno un'idea che li accomuna tutti: «Non dimenticheremo mai questi

viaggi: la storia dei paesi che ci hanno accolto, l'economia e le bellezze naturali; le Messe insieme, i canti, i giochi; le giornate con i bambini dei villaggi tra bams, balli e laboratori; i pasti insieme in un misto splendido tra italiani e resto del mondo. Le sofferenze di ciascun popolo sono state viste con occhi diversi grazie alla bellezza della relazione e dell'amicizia tra giovani». Conclude Elisa Malacchini, della parrocchia di Cadidavid: «Nei giovani e nei bambini della Guinea Bissau ho percepito chiaramente la presenza di Dio. È una presenza che fa bene al cuore e che ci ha permesso di vivere un'esperienza indimenticabile». E ora? La diocesi di Verona, attraverso il Centro missionario, offre un percorso annuale («Il Sandalo») per questi giovani, perché si possa coltivare il seme della missione piantato in questa estate, e anche per altri giovani che desiderano svolgere un percorso missionario a Verona, coltivando il sogno, chissà, di partire per esperienze più lunghe a servizio di Chiese sorelle.

Silvia Accordini



WHITE PROJECT BAND PER FIDAS

Il viaggio della speranza della band del cuore di Verona continua. Sì, perché l'intenso percorso della 'White Project Band - Music and solidarity Verona' non si ferma mai. E il 26 ottobre prossimo, dalle 20.45, l'ensemble di 30 artisti tra musicisti, cantanti e ballerini che si esibisce a scopo benefico farà tappa a Sant'Ambrogio di Valpolicella dove si esibirà nel capannone 23 della Fiera. Il ricavato del concerto, sostenuto da Valpolicella Benaco Banca e con il patrocinio del comune di Sant'Ambrogio, andrà a sostegno delle sezioni della Valpolicella di Fidas Verona. 'Se la musica è la culla delle emozioni e lo specchio dell'anima, può diventare anche luogo fortunato dove poter realizzare qualsiasi cosa insieme': questa è la filosofia della White Project Band i cui componenti trovano la loro massima espressione e mission nella musica e nell'arte a sostegno della fragilità della persona nelle sue diverse sfumature, integrando tra le proprie fila ragazzi diversamente abili. Negli anni la White Project Band si è sempre esibita per scopi benefici, diventando di volta in volta una sorta di testimonial delle singole Associazioni per cui si esibiva. Dopo due anni di pausa, nel 2015 la band si è rinnovata, rimettendosi a servizio con la propria musica e collaborando con dei grandi artisti del calibro di Pippo Pollina (cantautore), Roberto Petroli (sassofonista) e Sergio Morselli (percussionista), frutto di un percorso costruito insieme a diverse Associazioni di volontariato di Verona. Per info e biglietti: Nicola 333 39.63.641 - Luigi 348 44.00.726". S.A.

WHITE project BAND
MUSIC AND SOLIDARITY VERONA

"Vivi sempre ogni istante" NUOVO SPETTACOLO!

SABATO 26 OTTOBRE 2024
ORE 20,45
S. AMBROGIO DELLA VALPOLICELLA
Capannone 23 - zona Fiera

FIDAS VERONA
SEZIONI DELLA VALPOLICELLA

INGRESSO A OFFERTA LIBERA

PER INFO E BIGLIETTI: Nicola 333 3963641 Luigi 348 4400726

BCC VALPOLICELLA BENACO
GRUPPO BCC ICCEA

ASSOCIAZIONE AUTOAIUTOLUTTO

Ascoltare il dolore

Una serata dedicata a far conoscere alla comunità l'importanza e la funzione dei gruppi di auto mutuo aiuto per l'elaborazione del lutto: è quanto promuove l'Associazione AutoAiutoLutto il prossimo venerdì 25 ottobre a Grezzana nella sala civica Bodenheim di via Segni alle 20.30. «Si tratta di un evento aperto a tutti, che abbiamo già realizzato il 27 giugno a Lugo di Grezzana. Il Sindaco e le istituzioni presenti sono rimaste colpite positivamente da questa iniziativa e ci hanno chiesto di riproporla a Grezzana – affermano Roberta Mazzi e Serenella Tacchella, fondatrici dell'Associazione AutoAiutoLutto - che si stanno attivando per promuovere questo tipo di evento anche in Valpolicella e altri Comuni -. La psicologa e psicoterapeuta Viviana Casarotto, coordinatrice del Servizio-Segno 'Lutto, Soli-

Ascoltare il dolore
Il Coraggio di Rinascere

Gruppi A.M.A. per l'elaborazione del lutto
incontro conoscitivo dedicato alla loro importanza e funzionalità.

VENERDI 25 OTTOBRE 2024 ORE 20.30

Relatrice Dottorssa
Viviana Casarotto
Psicologa e psicoterapeuta

GREZZANA
Sala civica Bodenheim - via Segni, 2
INCONTRO APERTO A TUTTI

tudine ed Esperienza del Limite' di Caritas diocesana vicentina, con la quale ci siamo formate per conseguire il titolo di facilitatrici, si è resa disponibile nuovamente come relatrice. È importante che le persone, che vivono l'esperienza del lutto sappiano che sul loro territorio è presente l'opportunità di condividere le pro-

prie emozioni e stati d'animo, all'interno di gruppi adeguatamente strutturati. Per le istituzioni è un'iniziativa importante in quanto accogliendola e promuovendola, offrono alla comunità un supporto particolare che pone al centro la persona e il suo bisogno di confrontarsi e condividere il proprio dolore». S.A.

Nel frattempo l'organizzazione degli ormai consueti percorsi per l'elaborazione del lutto 'Ascoltare il dolore – Il coraggio di rinascere' prosegue. Due sono i corsi che hanno appena preso il via in questo settembre e molti altri sono già previsti per il 2025: due cicli di incontri si terranno a gennaio - febbraio e a settembre – ottobre a Lugo di Grezzana, uno a febbraio – marzo a Grezzana, uno a San Pietro in Cariano ad aprile – maggio e uno a Verona a maggio – giugno. Ogni percorso è gratuito, è formato da otto incontri e prevede l'accoglienza di un numero massimo di otto persone. La presenza costante è caratteristica e fondamento del percorso stesso. Per informazioni: www.autoaiutolutto.it; autoaiutolutto@gmail.com. Serenella Tacchella 3477037928; Roberta Mazzi 3337138623.

CORSO DI AUTODIFESA

Inizierà a metà ottobre, nella palestra comunale di Palazzolo di Sona, la seconda edizione del corso di difesa personale ed antiaggressione aperto a uomini, donne, ragazzi e ragazze. Età minima: 14 anni. L'iniziativa, organizzata dall'Università Popolare di Sona in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune di Sona, sarà tenuta dagli istruttori del Nippon Club. «Il corso - spiega il maestro Roberto Pimazzoni, cintura nera 7° Dan di karate e istruttore di difesa personale, direttore del Nippon Karate - prevede un primo ciclo di 8 lezioni in ottobre. Il secondo ciclo, sempre di 8 lezioni, è programmato per gennaio 2025». Le lezioni si svolgono il lunedì dalle ore 18,30 alle ore 20 nella palestra comunale degli impianti sportivi di Palazzolo. Sia il primo che il secondo ciclo prevedono lezioni teoriche e pratiche. «Questo corso - prosegue Pimazzoni - consente ai partecipanti di acquisire nozioni di base in primis per comportarsi e proteggersi in caso di un'aggressione». Nello specifico, conclude il direttore del Nippon «saranno affrontate materie come l'analisi delle fasi nelle quali si possono presentare minacce fisiche e le conseguenti situazioni che

si vengono a creare. Le tecniche selezionate sono tra le più immediate ed intuitive, ottime per chi non mai praticato nessuna disciplina marziale o sport da combattimento». Obiettivo: incrementare il proprio livello di sicurezza in situazioni di potenziale pericolo. «E' fondamentale sapere preventivamente come comportarsi in caso di potenziali situazioni di pericolo - conclude Pimazzoni - se necessario è

fondamentale essere consapevoli di come proteggersi e reagire d'istinto alla minaccia». Iscrizioni al corso aperte dal 10 settembre al 1 ottobre. Per informazioni: segreteria Università Popolare c/o Biblioteca Comunale – Piazza Vittoria, 11 (Sona) tel. 045/6091287; Biblioteca di Lugagnano – Via A. De Gasperi, 13 tel. 045/514383; www.comune.sona.vr.it - biblioteca@comune.sona.vr.it. M.U.

farmacia ALL'ANGELO
Professionalità e cortesia da sempre.

I SERVIZI OFFERTI

Fitoterapia e Omeopatia	Cosmetica	Prima Infanzia
Noleggio	Test ed Esami	Veterinaria

PODOLOGA IN FARMACIA

Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 045 7500030 o mandare un messaggio whatsapp al num. 339 7108937

Farmacia All'Angelo via San Martino, 3 - 37024 Negrar (VR)
Tel. 0457500030 • Fax 0457500401 • www.farmacianegrar.it

Cultura

a cura di Lino Venturini



LETTO PER VOI

Jamie Ford, Sulla via dell'incenso, Garzanti 2023, pag. 400, 18,90€

Dorothy è la madre di Annabel che ha cinque anni e disegna continuamente. Nei suoi schizzi ci sono un uomo e una parola: trovami. Da quando è nata, sente dentro di lei un turbine fatto di emozioni, ma anche di luoghi e volti che non ha mai visto. Ora che la vita di sua figlia rischia di attraversare lo stesso inferno, deve affrontarlo. Deve salvare Annabel. Così Dorothy, che delle sue origini non sa nulla, decide di imbarcarsi in un viaggio nel suo passato. Scopre che la sua vita è legata a quella di cinque sue antenate, le cui storie vivono dentro di lei. Afong, nata nel 1836, minuta donna cinese che è stata venduta agli americani dalla famiglia del marito deceduto e che viene scarrozzata da una specie di circo per mostrare i piedi fasciati negli Stati Uniti. Lai King, nata nel 1892, è una bambina che con i suoi genitori cerca di scappare dalla peste arrivata nel paese. La peste però non ha confini e la porterà su una nave per Canton dove non conosce nessuno. Zoe, nata nel 1927, studentessa amante della poesia che vive in un college sperimentale dove conosce le prime sofferenze e gioie dell'amore. Faye, nata nel 1942, infermiera nel bel mezzo della guerra e ormai troppo vecchia per il matrimonio e dedita solo al lavoro, salva la vita a un capitano che sembra riconoscerla per qualche motivo. Greta, nata nel 2014, creatrice di una app di incontri per donne, una cosiddetta NERD poco interessata al trovare l'amore, guadagna molto e perde tutto a causa di un viscido milionario. Infine, appunto, Dorothy nata nel 2045, si trova in mezzo a un uragano con Louis il marito disinteressato e la figlia Annabel. Entrambe madre e figlia soffrono di qualcosa che le fa distaccare dalla realtà. Dorothy decide di sottoporsi a uno studio sperimentale che tramite un gene attivo, riattiva i ricordi. Impara che non si ereditano solo tratti somatici e predisposizioni caratteriali, ma anche esperienze e traumi. "Bisogna continuare a imparare, crescere, fare il bene, creare compassione e capire che ogni persona che incontriamo non è lì per caso. Ognuno di noi svolge un suo ruolo nella vita di un'altra persona". È romanzo distopico (come 1984 di George Orwell, Il Mondo Nuovo di Aldous Huxley, La strada di Cormac McCarthy ecc.), un romanzo che descrive o rappresenta uno stato di cose future che, contrariamente all'utopia, prefigurano situazioni, sviluppi, assetti politico-sociali e tecnologici altamente negativi, equivale quindi a utopia negativa. Con un po' di fatica ma si legge volentieri.

LINGUA E CIVILTÀ

Negli ultimi cinque anni si è fatto un gran parlare di Intelligenza Artificiale. L'idea che gli algoritmi (l'algoritmo è un elenco d'istruzioni dettagliate elaborate per svolgere una determinata attività o risolvere un problema specifico) possano "pensare" è diventata una idea che ha preso vita. I globalisti del World Economic Forum e altre Istituzioni sovranazionali parlano della "quarta rivoluzione industriale", della tecnologia che cambierà per sempre ogni aspetto della nostra società. Ma se ogni aspetto del nostro mondo è progettato attorno alle infrastrutture digitali e alla gente viene insegnato a riporre una fede cieca nell'infallibilità degli algoritmi, alla fine diventeremo dei robot, cosa che le élites dominanti desiderano. Il predominio dell'IA è possibile solo se tutti credono che l'IA sia legittima. Gli algoritmi, l'IA, sono attualmente utilizzati per aiutare chi non sa a fare cose che prima non riuscivano a fare, come creare siti web, modificare studi, imbrogliare agli esami universitari, creare brutti contenuti artistici e video ecc. Ma sembra che sarà utile soprattutto per togliere posti di lavoro. L'idea che l'IA crei un rinascimento dell'arte, della musica, della letteratura e delle scoperte scientifiche è una totale assurdità. L'IA può essere uno strumento pratico, ma pericoloso. Il potere, infatti, vuole creare la necessità dell'IA perché la dipendenza dalla tecnologia serve agli scopi della centralizzazione. La popolazione diventa più stupida mentre l'IA diventa parte integrante della società. Non c'è bisogno di imparare niente, l'algoritmo e la fotocamera del cellulare fanno tutto. Il futuro è quello in cui gli esseri umani non si preoccupano più di pensare. L'IA è vista come un accumulato definitivo di conoscenza umana, una biblioteca enorme o un cervello digitale che fa tutte le ricerche e i pensieri per noi. Perché imparare quando l'IA sa tutto? Ma questa è una menzogna, come scrive Brandon Smith, l'IA non sa tutto, sa solo ciò che i suoi programmatori vogliono si sappia e dà le informazioni che i suoi programmatori vogliono si abbia. Se tutti si rivolgeranno all'IA per avere risposte, allora tutti giungeranno esattamente alle stesse conclusioni. Ciò che l'IA deve fare è censurare attivamente qualsiasi informazione che contraddica la narrazione ufficiale. Se ciò accadesse, gli uomini diventerebbero droni senza cervello che consumano e farebbero ciò che dice l'algoritmo. Ne abbiamo avuto un assaggio durante la pandemia di Covid. Tutto ciò che l'IA deve fare è essere abbastanza comoda da non farci più preoccupare di pensare con la nostra testa, dare per scontato di acquisire conoscenza quando in realtà siamo manipolati da venditori di elisir.

AGENDA LETTERARIA

Ricorrono vent'anni dalla morte di Giovanni Raboni (Milano, 22 gennaio 1932 – Fontanellato, 16 settembre 2004), poeta, critico letterario, traduttore e scrittore appartenente alla "generazione degli anni Trenta". Secondogenito di Giuseppe, impiegato al Comune di Milano e di Matilde Sommariva, proveniente da una famiglia portata verso il mondo artistico. Nell'ottobre del 1942, in seguito al primo bombardamento su Milano, il padre conduce la famiglia a Varese. Sono questi anni sereni, pur nella consapevolezza di quanto stava accadendo, e di grandi letture grazie alla passione del padre per la letteratura dell'Ottocento e per la narrativa russa e francese. Subito dopo la Liberazione, la famiglia di Giovanni ritorna a vivere a Milano e nell'autunno del 1945 il giovane viene iscritto al Liceo Parini, che però frequenterà in modo saltuario e che abbandonerà. Nasce in questo periodo anche la passione per il cinema e l'amore per la musica. Nel 1950 sostiene gli esami di maturità al liceo Carducci da privatista. Nell'autunno si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza e, dopo la Laurea, si dedica alla professione di avvocato ma inizia a lavorare anche nel mondo giornalistico senza abbandonare la sua vena poetica. Al centro di tutta l'opera di Raboni è Milano e la città continuerà ad essere, fino all'ultimo, la protagonista della sua opera. Negli anni settanta Raboni assume anche la direzione editoriale della collana di poesia "I quaderni della Fenice" per la casa editrice Guanda, svolgendo una funzione importante di talent scout, permettendo così a decine di giovani autori di farsi conoscere spesso per la prima volta. Tra i suoi saggi di critica letteraria vi sono Poesia degli anni sessanta, Quaderno in prosa e il volume La fossa di Cherubino del 1980 che raccoglie tutte le sue prose narrative. L'intera produzione poetica verrà raccolta in Tutte le poesie 1951-1993. Raboni entra nel comitato direzione del Piccolo Teatro di Milano, scrive svariati testi teatrali tra i quali Alceste o la recita dell'esilio. Giovanni Raboni muore il 16 settembre 2004 in seguito ad un attacco cardiaco. Aveva scritto che la morte, nella sua inesorabile fatalità, andava attesa con sereno distacco, nei versi conclusivi della sua ultima opera, Barlumi di storia. "Si farà una gran fatica, qualcuno / direbbe che si muore / ma a quel punto / ogni cosa che poteva succedere / sarà successa e noi / davanti agli occhi non avremo / che la calma distesa del passato /.../ E tutto, anche le foglie che crescono, / anche i figli che nascono / tutto, finalmente, senza futuro".

"LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

Camilla Ugolini Mecca è una veronese laureata in Lettere e mamma di un ragazzo di 13 anni. Nel 2003 per conto di Liberty House ha pubblicato il saggio "Ambigue stanze – Un itinerario nell'opera di Antonio Possenti", finalista al Premio Samnium 2023, mentre nel 2021 è stato distribuito in libreria il primo romanzo, dal titolo "Il destino dell'onda", edito da Il Falò. Il 2022 l'ha vista vincitrice al concorso Faraexcelsior, con il romanzo inedito "Tu sorgerai di nuovo", pubblicato da Fara Editore, e nel 2023 una sua poesia è stata premiata dall'Accademia Mondiale della Poesia e inoltre ha pubblicato la silloge poetica "Tutto il resto mi sfugge" per conto di Fara Editore. Proviamo a conoscerla di più chiedendole di parlarci di "Tu sorgerai di nuovo", romanzo premiato per originalità al Concorso Internazionale Città di Sarazana. «Racconta del mito greco di Demetra e della figlia Persefone, e pur partendo dall'Inno Omerico dedicato alle dee, il romanzo esplora principalmente il punto di vista di Demetra, che perde e ritrova la propria figlia. Nel testo ho voluto dare voce ai sentimenti profondi, le paure e le riflessioni di una dea che è anche donna e madre, come lo sono io. Il risultato al Premio Città di Sarazana per me è stata una sorpresa enorme».

Prima del romanzo narrativo, a sua firma c'è la pubblicazione di un saggio, giusto?

«'Ambigue stanze' è un saggio nato dalla rielaborazione della mia tesi di laurea su Antonio Possenti, il pittore lucchese scomparso qualche anno fa. Nel testo, la sua opera è stata affrontata attraverso un approccio simbolico, a partire soprattutto dagli studi junghiani. Un lungo lavoro di ricerca e confronto diretto con l'autore, che ho potuto conoscere personalmente.»

E nel 2023 arriva la sua prima silloge poetica "Tutto il resto mi sfugge".

«Composta da due sezioni; la prima dal titolo "Corpo celeste", dove il tema dominante è l'esperienza amorosa. Con questa espressione non intendo né il romanticismo, né la passione, ma alla dimensione di incontro profondissimo tra due esseri, che però non resta circoscritto agli stessi, ma si dilata a comprendere l'intero cosmo. Nella seconda sezione invece – "I sogni di Clara Kutznetsova" – le poesie appaiono come tanti sogni, che a loro volta prendono spunto dal mondo dei Tarocchi, con le loro molteplici simbologie e i loro misteri».

E nell'attesa del nuovo romanzo, cura il blog personale camillaugolinimecca.blogspot.com

«Anni fa ho collaborato con la rivista "Verona live" ed è stata un'esperienza importante, perché ho avuto l'opportunità di intervistare personalità del mondo artistico e letterario. Nel blog ho ripreso questa modalità dell'intervista, ed incontro scrittori, artisti, performer, a cui propongo di raccontarsi con l'intento che vengano ascoltati e conosciuti.»

Cos'altro possiamo raccontare di Camilla Ugolini Mecca?

«Ho svolto per 20 anni la professione di Counselor, specializzandomi soprattutto nelle storie familiari. Ho ascoltato racconti incredibili, gloriosi e anche atroci, con il compito di comprendere l'origine genealogica dei problemi di chi si rivolgeva a me. Posso dire che la mia scrittura deve molto a tutto questo.»

Salutiamoci incuriosendo i lettori ai suoi scritti e al suo blog.

«Credo che i miei scritti parlino di umanità, e di come funziona il nostro mondo interiore. Quanto al mio blog, mi piace pensare che sia uno spazio aperto, una sorta di piazza virtuale dove artisti e scrittori si incontrano e condividono le loro visioni».

Invitiamo i lettori che avessero scritto un libro o una raccolta a contattare la redazione de L'Altro Giornale (0457152777) o ad inviare le proprie opere alla redazione de L'Altro Giornale in via Alessandro Volta 14 – 37026 Settimo di Pescantina. Gianfranco Iovino sarà felice di recensirle.



CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

DIABOLIK. Regia: Manetti Bros. Attori: Luca Marinetti, Miriam Leone, Valerio Mastandrea, Serena Rossi. Genere: Thriller. Durata: 2h 13m. Uscita: 12 settembre. Origine: ITALIA 2021.

Una curiosità: il personaggio è nato nel 1962, dalla mente delle sorelle Angela e Luciana Giussani stato il primo fumetto in binari e nero tascabile italiano che esplose poi in un fenomeno di costume.

L'Anteprima: sotto l'attenta regia dei fratelli Manetti, ritornano sul grande schermo, sessant'anni dopo la prima uscita in edicola, le avventurose storie di Diabolik. Nella trama si racconta la paura nella città di Clerville, dopo che è stata presa di mira da un ladro spietato e misterioso, noto come Diabolik. La sua identità è sconosciuta a tutti, così come il suo volto. Diabolik, dietro la sua faccia di Walter Dorian, vive con la sua fidanzata Elisabeth Gay, ignara della sua doppia vita. Quando la ricca ereditiera Lady Eva Kant porta con sé il prezioso Diamante Rosa, Diabolik decide di rubarlo. Tuttavia, la situazione si complica quando si rende conto che il diamante

è un falso. In un intreccio di colpi audaci e infiltrazioni, Diabolik e Eva Kant sviluppano una relazione complicata, sfidando l'ispettore Ginko e la sua immagine.

I Registri: "È stato per noi un onore e una sfida tradurre in immagini una delle più apprezzate storie della fumettistica italiana, composta da più di 800 volumi". Buona Visione!



POESIE

Si intitola ‘Fede semplice (temporal)’ la poesia con cui si apre la rubrica di Settembre. Claudia Ferraro, con il suo inconfondibile tratto, ritrae un antico e autentico quadro di un’estate remota intrisa di ricordi e di storie vere. Anna Ballarini con la sua ‘Anima’ ci parla della storia di ogni vita, mentre la poetessa Daniela Negrini di San Pietro in Cariano ci dona ‘Due di Agosto’. Chiudono la rubrica un componimento dell’amica poetessa Eleonora Maria Chiavetta, scritto in occasione del suo ottantatreesimo compleanno, e i versi con cui la nostra affezionata Valentina Cristanelli descrive un autunno un po’ surreale: in cielo in cui nella morte (della natura) si stagliano i rami nudi e nella terra come il magma dal colore rosso delle foglie.

Fede semplice (temporal)

Scapa ‘l gato nel fenil
e le rondine dal campànil,
tutti rento ‘l so’ nio,
su nel cèl ‘n bàlenio.
Nuvole bianche, nuvole nere
che se sbate come bandiere,
le fa fogo e pior spade
entorno a ‘stè contrade,
rugolando su nel cel
colorio d’inchiosstro lè ‘l sò vel.
“Ciapa butina le Massime Eterne,
che le fa luce come lanterne”.
‘ Na preghiera par ‘sto temporal
che no vegna da tempesstar.
Da la cesa ‘l campanar
le campane le fa cantar.
Pressto, pressto su ‘na paleta enfumegà
quattro stisseti d’olivo encrosà,
benedio dal prete en piassa,
parchè ogni nuvola le spassa.
“Dai daghe fogo,
ma fora dal logo”.
‘E fumeto ‘l se spandea nel’aria
par lontanar dè tempessta la granaria
par mandar lontan nel mar
‘sto brutto temporal.
Fede semplice dei nostri noni,
senza tanti paroloni,
ma che nel momento del bisogno
i se afidàa a Dio come in un sogno.

Claudia Ferraro

Anima

Ogni storia di vita va finita
e l’anima smarrita
sperduta come un gregge
cerca il buon pastore
che tutti ci protegge.
Questo corpo disfatto
vivrà nello spirito beato,
nell’infinito,
nella luce delle stelle
sentiremo i Divini
che suonano i violini,
sparso un profumo d’incenso
nell’immenso
senza mari, monti né tristi tramonti.

Anna Ballarini

Autunno

Rubro
In Pena
Rami ascendono
Cielo
Purpureo anelito
Foglie discendono
Terra
Magmatica chimera
Stagione
Etera.

Valentina Cristanelli

83 primavera

Non ho più niente da dire...
eppure tanto vorrei ancora.
Non ho più niente da dire...
e se tornassi indietro
ritoccherei qualche tela sgranata
della mia vita.
Non ho più niente da dire...
ma sentire ancora posso
un canto d'amore
e appigliarmi sempre
all'ancora della speranza:
gli anni non cancellano
il desiderio del fare
e del vivere.
Non ho più niente da dire...
una cosa sì, forse l'ultima:
Amatevi e condividete
affanni e affetti,
perchè il domani
non attende.

Eleonora Maria Chiavetta

Due di Agosto

Due di agosto e sono qui,
incatenata ad un muro di omertà;
brucia un lumino e rischiara i miei pensieri.
Fuori è pace e non c'è la luna.
Ma io so che verrà la sua luce
a segnare le strade dell'Amore
che io invoco disperata!

Daniela Negrini



*Dalla colazione
all'aperitivo...*

*... e molto altro ancora
da Lacry
troverete specialità esclusive e genuine*



*pane, pasta
e latte
freschi*

Via Stazione Vecchia
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

APPUNTI TRA LE VIGNE
a cura di Silvia Allegri

VENDEMMIA, LA FINE E L'INIZIO

Vinum, vino, che sta per uva, e demere, togliere. Vendemia, in latino, vendemmia, in italiano. Quanta magia è racchiusa in questa fase dell'anno, quanta eccitazione, insieme alle preoccupazioni, accompagna chi si è preso cura delle vigne per lunghi mesi e adesso può procedere alla raccolta dei frutti preziosi che si trasformeranno, in processi più o meno lunghi, nel vino che troveremo sulla nostra tavola? La vendemmia è fatica, ed è soddisfazione. È l'ultima azione che si svolge nel campo prima di procedere in cantina. Segna la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno, la stagione dove si ritrova confidenza con gli spazi chiusi, dove si cerca un'atmosfera intima, dove il corpo e la mente si preparano al riposo e alla rigenerazione. Le giornate si accorceranno e l'allegria spensierata cederà la parola all'introspezione. Ma senza malinconie: non esiste stagione più bella dell'autunno, con i suoi colori intensi, il cielo terso, i frutti dolci e le prelibatezze da gustare insieme a un calice di vino. Girare tra strade e stradelle di campagna, in questa stagione, permette di imbattersi in squadre allegre e chiosse di giovani e meno giovani impegnati nella raccolta dell'uva. Ci sono le cassette e i cestì da riempire, c'è la musica, ci sono i canti, ci sono i racconti condivisi. E c'è la pausa, lo spuntino con pane e formaggio, c'è un attimo di riposo, perché chi lavora si guadagna un piccolo premio. E poi avanti, con il profumo della frutta matura, il sudore che imperla la fronte, la stanchezza, magari, ma anche la soddisfazione di essere arrivati all'obiettivo. La vendemmia comincia sempre prima. È un'operazione che oggi si compie già in tarda estate, e non più in autunno. Il clima sta cambiando, le temperature aumentano, i pericoli sono dietro l'angolo. Sono lontani i tempi in cui si andava nelle vigne a piedi, o a dorso d'asino, con gerle pesanti sulle spalle e uno scialle sulla schiena per ripararsi dalle temperature autunnali già rigide. Ma se si trasformano le condizioni e il clima, se i mezzi moderni hanno sostituito quelli tradizionali, se oggi il lavoro in campagna è svolto spesso da manodopera esterna e non è più affidato unicamente alla famiglia, bambini inclusi, le emozioni restano sempre le stesse. La vendemmia è e sarà sempre un rito ancestrale gioioso e intenso, simboleggia l'abilità dell'uomo, la sua capacità di far produrre la terra, aiutandola e dedicandoci anima e corpo, incluse quelle notti in cui la paura di una tempesta, del troppo caldo o del troppo freddo tolgono il sonno. Insomma, siamo di fronte alla metafora più suggestiva della vita e dei suoi cicli. E si arriva al momento in cui si tirano le somme, in attesa di passare il testimone agli esperti che in cantina avranno il compito di trasformare l'uva in nettare. In queste settimane è meglio non disturbare i produttori. Tanti sono gli impegni, i pensieri, i lavori da organizzare. Possiamo limitarci a osservarli da lontano, con rispetto. In fondo, stanno lavorando per regalarci nuove emozioni nei calici e nelle nostre vite.





Rossetto: la tua idea fissa di RISPARMIO

TUTTO A BASSO PREZZO

ALCUNI ESEMPI

coo/ee

ACQUA NATURALE REALE
2 lt



0,22

BIRRA MORETTI
66 cl



1,10

PROSECCO COL MADEO
DOC EXTRA DRY
750 ml



2,99

BISCOTTO NOVELLINO
CAMPIELLO
350 g



0,99

CORN FLAKES KELLOGG'S
375 g



1,99

VINO TAVERNELLO BIANCO
E ROSSO BRICK
1 lt



1,49

VINO CASTELLINO BIANCO
E ROSSO BRICK
250 ml



0,49

VINO BOTTE BUONA
750 ml - Vari tipi



1,89

OMOGENEIZZATI
ALLA CARNE PLASMON
80 g x 3 - Vari tipi



2,70

PLASMON SPREMI, GUSTA
E RICICLAMI 100% FRUTTA
100 g - Vari tipi



0,79

PANNOLINI PAMPERS
BABY-DRY MUTANDINO
Pacco doppio - Vari formati



12,90

MAIONESE ORIGINALE HEINZ
400 ml



2,49

TOMATO KETCHUP HEINZ
460 g



2,34

ACE DETERSIVO LIQUIDO
27 LAVAGGI X2
1350 ml x 2 - Vari tipi



6,40

LINES SPECIALIST LADY MINI
X18, NORMAL X12, EXTRA X10



2,70

ASSORBENTI LINES SETA
ULTRA
Pacco doppio - Vari tipi



3,99

Le immagini inserite sono solo a scopo illustrativo e possono subire variazioni

Alcuni prezzi validi minimo fino al 29 settembre, salvo esaurimento scorte e/o errori tipografici.



Trova il punto vendita
più vicino e gli orari
sempre aggiornati.

 **rossetto**